



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 22

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41
— Piani di riparto	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 44

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 85

Retifiche	» 85
-----------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 86
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NADIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia-Romagna

Sede in Modena

Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34399 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01795510237

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2000 alle ore 10,30 nei locali della società in Modena, in via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 27 marzo 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile netto: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, di sei amministratori, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 2000/2002;
4. Compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Modena, 25 febbraio 2000

p. Nadia S.p.a.

Il vice presidente: (firma illeggibile)

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale n.c.
 Capitale sociale L. 20.671.529.000
 Registro imprese di Sondrio n. 5332/1998
 Codice fiscale n. 09887560150
 Partita I.V.A. n. 00729210146

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in Grosotto in via Nuova Provinciale s.n.c. alle ore 8,30 del giorno 30 marzo 2000 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 novembre 1999;
2. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1999;
3. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio; Credito Valtellinese - Sondrio, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Rosellini

S-3088 (A pagamento).

FINAM**Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 556/66
 Codice fiscale n. 00441070588
 Partita I.V.A. n. 00893671008

I signori azionisti della Finam - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i suoi uffici in Roma, via Sicilia n. 203, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Cigliana.

S-3092 (A pagamento).

BIC Umbria - S.p.a.

Terni, Strada delle Campore n. 13
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00591780556

Agli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Terni, Strada delle Campore n. 13, per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberare conseguenti;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bic Umbria S.p.a.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-3097 (A pagamento).

BIC TOSCANA - S.p.a.

Sede in Massa, via Dorsale n. 13
 Capitale sociale L. 5.702.000.000, versato L. 5.632.000.000
 Registro imprese di Massa Carrara n. MS010-8056
 R.E.A. n. 91228
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00566830459

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Firenze, via Cavouri n. 39, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberare conseguenti;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e di statuto possono intervenire in assemblea i soci che abbiano provveduto almeno cinque giorni prima al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Luigi Badiali.

S-3095 (A pagamento).

CISI CAMPANIA - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**

Sede legale in Pozzuoli (NA), via A. Olivetti n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 405/87
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 420512
 Codice fiscale n. 05192230638

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pozzuoli, via A. Olivetti n. 1 per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Nomine ex art. 2364 Codice civile, sub. 2.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Azzolini

S-3099 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 25
Iscrizione registro imprese di Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Popolare della Marsica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 11 presso la sala ARSSA, piazza Tortona, 91 - Avezzano, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 9 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1999, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati concentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'articolo 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per i titoli non ancora dematerializzati il diritto di presentare liste e di intervenire in assemblea può essere esercitato previa consegna dei titoli stessi presso le nostre casse, anche tramite un intermediario, per consentire l'espletamento della dematerializzazione ed il rilascio della certificazione (Deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Devono comunque manifestare la loro determinazione di partecipare all'assemblea almeno cinque giorni prima dell'adunanza i soci:

1) le cui azioni non dematerializzate sono custodite presso la Banca. In tal caso devono preventivamente consentire alla Banca stessa l'espletamento della dematerializzazione;

2) le cui azioni dematerializzate sono immesse in conti di deposito presso la Banca.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del Codice civile e dell'articolo 8 dello statuto sociale (fatte salve le deroghe di cui alla vigente normativa).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione pubblico presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenere copia.

Per informazioni i signori soci possono rivolgersi all'Ufficio segreteria generale al n. 0863/504239 o all'Ufficio soci al n. 0863/504218.

Avezzano, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Elio Tartaglia

S-3106 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 3400 9 - Codice Gruppo 1030.6
Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi
Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
Riserve L. 1.445.598.446.103
Iscritta al n. 1071 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Banca Toscana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2000 alle ore 9 in Firenze, Auditorium Banca Toscana, via Panciaiuchi 85, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2000 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Rinnovo - ai sensi dell'art. 2357 e seguenti Codice civile - delle facoltà conferite dall'assemblea del 26 marzo 1999 per l'utilizzo della riserva per azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso gli portelli della Banca o presso gli altri intermediari autorizzati.

In conformità alla normativa Consob, entro i termini stabiliti, saranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative degli organi sociali, nonché la relativa documentazione; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Motura

S-3119 (A pagamento).

CISI MOLISE - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**

Campochiaro, via C. Colombo, s.n.
Nucleo di industrializzazione di Campobasso-Bojano
Capitale sociale L. 4.132.000.000
Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 3158
Codice fiscale n. 00852240704

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Campochiaro, via C. Colombo s.n. - Nucleo di industrializzazione di Campobasso-Bojano, per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 marzo 2000, in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Cisi Molise S.p.a.

Il presidente: dott. Agostino Angelaccio

S-3098 (A pagamento).

SYSTEMA BIC BASILICATA

Società consortile per azioni

Sede in Potenza, via Vaccaro n. 127

Capitale sociale sottoscritto € 2.065.871, versato € 2.065.871

Registro imprese di Potenza n. 13832

R.E.A. di Potenza n. 107659

U.I.C. n. 31017 ex art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993

Partita I.V.A. n. 01369920762

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale.

Potenza, 24 febbraio 2000

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-3096 (A pagamento).

CEMAR INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede sociale in Maranello (MO), via Crociale n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29300 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01850070366

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 9,30, presso lo stabilimento n. 3 di Solignano, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Determinazioni dei soci in ordine alla conferma o revoca di tutti o parte degli amministratori, alla eventuale integrazione del Consiglio, alla eventuale modifica del numero degli amministratori, alla eventuale sostituzione del presidente del Consiglio di amministrazione, al compenso da riconoscere agli amministratori;

2. Conferma o sostituzione di membro del Consiglio di amministrazione;

3. Esame problematiche aziendali e deliberazioni relative;

4. Esame del progetto di ristrutturazione aziendale e deliberazioni relative.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale dei soci, la presente è a valere per la seconda convocazione da tenersi il giorno 23 marzo 2000, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montanari Giuseppe

S-3114 (A pagamento).

INIZIATIVE 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17723 del registro imprese di Reggio Emilia

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 177281

Codice fiscale n. 01335580351

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 maggio 2000 ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 17 febbraio 2000

Il presidente: geom. Romano Fieni.

S-3113 (A pagamento).

CASTEL ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma n. 1;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma nn. 2 e 3;
3. Conferimento d'incarico a società di revisione e certificazione per i bilanci 2000-2001-2002.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Marcello Pasini.

S-3117 (A pagamento).

SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Soliman n. 47/R

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di commercio di Genova al n. 58716

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 30 marzo 2000, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del giorno 31 marzo 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 2000/2002.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Revello Lami

S-3123 (A pagamento).

GIM**Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99
Capitale sociale L. 324.628.940.000 interamente versato
Registro imprese n. 15204 Trib. Firenze
C.C.I.A.A. n. 92038 Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421400482

**Convocazione di assemblea speciale
dei possessori di azioni risparmio**

I signori azionisti possessori di azioni risparmio GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede legale della predetta società, in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per il giorno 12 aprile 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 2000 in seconda convocazione e per il giorno 14 aprile 2000 in terza convocazione, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio GIM - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a., e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea i possessori di azioni risparmio che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate acquisite in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione prevista dalla normativa vigente. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e rilascio della relativa certificazione.

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza, le schede di votazione, con le istruzioni per l'esercizio del voto, potranno essere richieste a far data dal 27 marzo 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano. La scheda dovrà essere inviata alla società al seguente indirizzo: Ufficio affari societari, borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze, al quale dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'inizio dell'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella dell'esercizio di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
dott. Tommaso Beolchini

S-3138 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 806629
Codice fiscale n. 01887560249
Partita I.V.A. n. 05677691007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio dott. Franco Lupo, via M. Prestinari n. 13, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proroga durata società;
3. Conseguente modifica articoli 2 e 3 dello statuto sociale;
4. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che, in base alle disposizioni di legge e dello statuto, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 29 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Fausto Peyrani.

S-3124 (A pagamento).

NORD VETRI - S.p.a.

Sede sociale in Pergine Valsugana (TN), località Cirè
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 3998
Codice fiscale n. 00236040226

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Affi (VR), via della Repubblica n. 66, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la sede della società Avir S.p.a., contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 25 febbraio 2000

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-3132 (A pagamento).

SMI**Società Metallurgica Italiana - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184

Sede secondaria in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 636.746.436.000 interamente versato

Registro imprese n. 51/08 Roma, C.C.I.A.A. n. 18229

Codice fiscale n. 0931330583

Partita I.V.A. n. 00944061001

*Convocazione di assemblea speciale
dei possessori di azioni di risparmio*

I signori azionisti possessori di azioni risparmio SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede legale della predetta società, in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per il giorno 12 aprile 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 2000 in seconda convocazione e per il giorno 14 aprile 2000 in terza convocazione, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno:

Nominia del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a., e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea i possessori di azioni risparmio che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione prevista dalla normativa vigente. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e rilascio della relativa certificazione.

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza, le schede di votazione, con le istruzioni per l'esercizio del voto, potranno essere richieste a far data dal 27 marzo 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano. La scheda dovrà essere inviata alla società al seguente indirizzo: Ufficio affari societari, borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze, al quale dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'inizio dell'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella dell'esercizio di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
dott. Romano Bellezza

S-3139 (A pagamento).

AUSONIA COFINPEL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via S. Tommaso n. 109

Capitale sociale L. 425.000.000

Tribunale Pisa n. 5986 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 2000 ore 8,0 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 2000 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Aldo Donati.

S-3154 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA**Società per azioni**

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 38.500.000.000

Iscritta al n. 5/M registro delle imprese di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070300397

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Ravenna, via A. Guerrini n. 14, per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 2000 alle ore 10, presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani n. 2, in seconda convocazione, per trattare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1999, relazione del Consiglio d'amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Autorizzazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, all'acquisto e alla vendita di azioni e/o obbligazioni con validezze proprie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultano averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari, da almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea stessa, di azioni ordinarie registrate in conti presso la Banca ovvero in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse alla Banca o ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ravenna, 24 febbraio 2000

Il presidente: dott. Piero Piraccini.

S-3148 (A pagamento).

FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via Vegetina n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti della società Fumagalli Trasporti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Opera, via Vegetina, 2, il giorno 22 marzo 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 marzo 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione. Delibere necessarie e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Comit - Corso di porta Nuova n. 7 in Milano.

Milano, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Remo Ninatti

S-3153 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Caravaggio n. 2
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Tribunale Pisa n. 5239 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 2000
 ore 16 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 2000
 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali;
 varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Cerri Marco.

S-3155 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25
 Capitale sociale L. 81.950.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185
 Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno
 20 aprile 2000 alle ore 10,30 in Sant'Ilario D'Enza (RE), via Ein-
 stein n. 2, presso lo stabilimento della Interpump Group S.p.a., ed oc-
 correndo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2000, stessa
 ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori
 sulla gestione; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicem-
 bre 1999 corredato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio
 sindacale;
4. Normina di amministratori.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede
 sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei ter-
 mini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in
 conformità al regolamento Consob.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei
 termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati
 aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa
 Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un
 intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel si-
 stema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'
 emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predet-
 ta assemblea.

Sant'Ilario d'Enza, 24 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amm. delegato:
 ing. Giovanni Cavallini

S-3156 (A pagamento).

MCG PLASCAPS - S.p.a.

Sede in Rieti, loc. Vazia, via Maestri del Lavoro n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 2447
 Codice fiscale n. 00713310571
 R.E.A. n. 36902
 Partita I.V.A. n. 00713310571

Convocazione di assemblea

Per incarico del presidente, i signori azionisti sono convocati in as-
 semblea ordinaria in Pavia, via Bargiggia n. 2, alle ore 11,30 del giorno
 28 marzo 2000 in prima convocazione ed in eventuale seconda convoca-
 zione il giorno 30 marzo 2000 stessi luogo e ora per deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile,
 commi 1, 2, 3;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pavia, 22 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giancosimo Lagamba

S-3157 (A pagamento).

PROGRES VENETO - S.p.a.

Padova, via Turazza n. 48/c
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 18470
 Codice fiscale n. 00795520121
 Partita I.V.A. n. 01568780280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno
 22 marzo 2000, ore 16, presso la sede sociale della CSC Progres S.p.a.
 in Milano, via Varesina n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 25 dello statuto societario con spostamen-
 to della chiusura degli esercizi sociali al 31 marzo di ogni anno;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Variazione alla denominazione sociale ed eventuali altre mo-
 difiche allo statuto societario;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno
 depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito
 per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Padova, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cosimo Solida

S-3162 (A pagamento).

WEBEGG - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone XIII n. 14
 Capitale sociale L. 1.363.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 31435/96
 R.E.A. n. 0974124
 Codice fiscale n. 00513990010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leone XIII n. 14 alle ore 17 del giorno 22 marzo 2000 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni come previsto dalla legge.

Milano, 25 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Gianroberto Casaleggio

S-3159 (A pagamento).

SISPI - S.p.a.

Palermo, piazza Pretoria n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. PA 053-33548
 R.E.A. n. 147127
 Codice fiscale n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 marzo 2000 alle ore 11,30 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Nomina della società cui affidare l'incarico della certificazione dei bilanci degli esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni 2000, 2001, 2002;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 3 e 4 del Codice civile;
4. Risanamento delle problematiche connesse al rinnovo della convenzione pluriennale con il comune di Palermo.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via Cartani n. 18.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 Achille Bontà

S-3163 (A pagamento).

SINFO PRAGMA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Barilla n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 14202
 Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 155113

Convocazione di assemblea generale ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, viale Barilla n. 21, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea potrà tenersi in seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, il giorno 30 marzo 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Parma, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pomi Rosolino

S-3158 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Grottaglie, largo Immacolata n. 1
 Capitale sociale L. 2.601.175.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1759 del registro delle imprese di Taranto
 Codice fiscale n. 00083620732

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali del cinema Vittoria, piazza IV Novembre n. 34 in Grottaglie (TA) per le ore 7 di venerdì 31 marzo 2000 e, in seconda convocazione, nello stesso luogo per le ore 10 di sabato 1° aprile 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002, determinazione dell'emolumento annuale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto coloro che siano titolari e portatori di azioni aventi diritto di voto, che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che abbiano depositato, nello stesso termine, le azioni presso la sede o le dipendenze della società.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega scritta, valida tanto per la prima che per la seconda convocazione, deve essere vistata per autentica della firma da un notaio o da altro pubblico ufficiale legittimato, ovvero da un dirigente o funzionario della società.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di cinque deleghe.

Grottaglie, 19 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio

S-3160 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Siracusa
 Capitale sociale L. 48.142.640.000
 Iscritta al registro delle società n. 968
 Partita I.V.A. n. 00059750893

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Banca di Credito Popolare sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 7 aprile 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo l'8 aprile 2000 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Savoia n. 35 - Siracusa, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: «capitale sociale», a seguito del rimborso con facoltà di conversione del prestito obbligazionario subordinato convertibile 8% 1995/2000, scadenza il 28 febbraio 2000.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presentano la specifica certificazione rilasciata ai sensi della delibera Consob n. 11768/98 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51 della citata delibera, i diritti relativi alle azioni non ancora accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa loro consegna ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, per l'immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione. Pertanto, per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della menzionata «certificazione», ovvero depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso gli intermediari medesimi, secondo le modalità già precisate.

Gli azionisti, le cui azioni siano già depositate a Monte Titoli S.p.a. per il tramite della Banca di Credito Popolare, potranno richiedere, entro il 31 marzo 2000, il rilascio della prescritta certificazione presso le filiali della menzionata banca ove risulta acceso il rapporto di «Deposito Titoli».

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

Siracusa, 25 febbraio 2000

Banca di Credito Popolare
 Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

S-3161 (A pagamento).

**CERAMICA SANITARIA DEL MEDITERRANEO
 CESAME - S.p.a.**

Sede in Catania, Zona industriale, 2ª Strada
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Registro società n. 3969/1955
 Codice fiscale n. 00121300875

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000, ore 15 presso la sede sociale di Catania ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni e riturare il biglietto di ammissione nei termini di legge, presso le casse sociali di Catania ovvero presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, sedi di Catania e Torino; Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Verona; Banco di Brescia, sede di Brescia; Deutsche Bank, sede di Milano; Banca Popolare S. Angelo, sede di Palermo.

Catania, 28 febbraio 2000

Il consigliere delegato: dott. Magnanti Sergio.

S-3168 (A pagamento).

ARTE VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 37
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versati L. 1.474.700.000)
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 189622/97 registro imprese
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale siti in Palermo, via Libertà n. 37, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Dina

S-3169 (A pagamento).

**M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA
 Società per azioni**

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto registro società n. 875
 Codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 10,30 in Milano, via Bianca Maria n. 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto dei sindaci;
 Proposta di erogazione di un gettone di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione;
 Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa incaricata in Milano, viale Bianca Maria n. 13 c/o studio del dott. Roberto Oggioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Riva del Garda, 26 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Bruno Spinelli.

S-3170 (A pagamento).

CEREALVALDERA - S.p.a.

Sede in Terricciola (PI), frazione La Rosa, via Sarzanese Valdera

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Pisa n. 7843 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 2000, ore 10 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 2000 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio al 31 dicembre 1999, relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Aldo Donati.

S-3172 (A pagamento).

SPIM - S.p.a.

Servizi Pubblici Integrati Mogliano

Sede di Mogliano Veneto, via Pia n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso registro imprese n. 23150

I signori azionisti della Società per azioni Spim - Servizi Pubblici Integrati Mogliano, sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 4 aprile 2000 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica di un nuovo consigliere di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Mogliano Veneto, 23 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renzo Amadi

S-3176 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede in Nichelino, via Concordia n. 3

Capitale sociale L. 2.025.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6215

Codice fiscale n. 00773010152

Partita I.V.A. n. 06609490013

Aviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 15 in Garbagnate Milanese (MI), via delle Robinie n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Polillo Giampiero.

S-3179 (A pagamento).

ANTALIS - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), via I Maggio n. 2

Capitale sociale L. 22.637.340.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 26137

Codice fiscale n. 09334020154

Partita I.V.A. n. 01994380127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 marzo 2000 alle ore 9 presso la sede sociale di Arjomari Italia S.r.l. in via Viviani n. 8, a Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni in merito alla nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in merito alla nomina del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito alla determinazione dei compensi del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

S-3181 (A pagamento).

ISTITUTO DE ANGELI - PH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 313879/7860/29
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in seduta sia ordinaria che straordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8, per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**In sede ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai punti precedenti;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2001-2002 e determinazione dei compensi.

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dello statuto e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Sergio Daniotti.

F-129 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Ravenna, via Baiona n. 190
 Capitale sociale L. 33.200.000
 Registro delle imprese di Ravenna n. 13794

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il 30 marzo 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 4721/1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 25 febbraio 2000

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Ballardini

S-3182 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Bologna
 Capitale sociale L. 1.185.000.000
 Tribunale di Bologna n. 17681
 C.C.I.A.A. n. 66544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 25 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Tolomelli

B-140 (A pagamento).

DOGI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via de' Pepi n. 7
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Durata fino al 31 dicembre 2020
 Registro delle imprese di Firenze n. 53387
 Codice fiscale n. 04087280485

Avviso di convocazione assemblee ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per assemblee ordinaria e straordinaria che si terranno presso lo studio del notaio dott. Pompilio Massarelli in Firenze, piazza D'Azeglio n. 39 in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2000 rispettivamente alle ore 11,30 e 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2000 stesso luogo rispettivamente alle ore 15 e 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti per l'anno 2000 al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Dogi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Giudici

F-135 (A pagamento).

INSTYLE - S.p.a.

Sede in San Casciano Val di Pesa, via Montecapri n. 10
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 59576
 R.E.A. n. 438149
 Codice fiscale n. 04316390485

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Calanzano, via S. Morrese n. 64, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2000, alle ore venti, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per il giorno 29 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la valida costituzione della stessa valgono le norme di legge e di statuto.

San Casciano Val di Pesa, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Scotti

F-132 (A pagamento).

BURKE & BURKE - S.p.a.

Sede legale Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 34107
 Codice fiscale n. 02737030151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10,30, presso la sede legale della società in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/2, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Burke

G-85 (A pagamento).

FIRENZE UNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Firenze, via Vittorio Emanuele II n. 35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 31896
 Codice fiscale n. 03105070480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Carlo Spranzini, in Firenze, piazzale Donatello n. 7 per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore deceduto.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 marzo 2000, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Firenze, 24 febbraio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Amilcare Viviani

F-133 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 1.026.243.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00167730183
 Partita I.V.A. n. 03798080101

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 25167/99

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede della società in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Adeguamento del compenso alla società di certificazione;
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale anche ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 68/1998 relativamente al triennio 2000-2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge. Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 aprile 2000 stessi ora e luogo.

Li, 24 febbraio 2000

Il presidente: Marco Dubbini.

G-89 (A pagamento).

ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35/A
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611240484
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 68332

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 15 presso gli uffici Ansaldo Invest in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 marzo 2000 stessi ora e luogo.

Li, 24 febbraio 2000

Il presidente: Franco Masci.

G-90 (A pagamento).

TIPOGRAFIA TORINESE - S.p.a.
Stabilimento poligrafico

Sede in Grugliasco (TO), via Santorelli n. 15
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 178470
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05101430014

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso lo studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, Torino per il giorno 31 marzo 2000 ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
1. Deliberare ai sensi articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Sergio Maranini.

T-273 (A pagamento).

F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino
Società di intermediazione mobiliare per azioni
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano S.p.a.

Albo n. 3135.1
Sede in Torino, via Santa Teresa n. 26
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 84/87
Partita I.V.A. n. 05214310012

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate, presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 23 febbraio 2000

Il presidente: prof. Lionello Jona Celesia.

T-278 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO
Società di gestione del risparmio per azioni
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano S.p.a.

Albo n. 3135.1
Sede in Torino, via Santa Teresa n. 26
Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 1687/84
Partita I.V.A. n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate, presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 23 febbraio 2000

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

T-279 (A pagamento).

FIDA FINANZIARIA D'AFFARI
Società di intermediazione mobiliare per azioni
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano S.p.a.

Albo n. 3135.1
Sede in Torino, via Santa Teresa n. 26
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 4335/90
Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 5 aprile 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1) e 2) del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate, presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 23 febbraio 2000

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

T-280 (A pagamento).

VARIAN - S.p.a.

Sede in Leini, via F.lli Varian n. 54
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1186/63
 Partita I.V.A. n. 00498830017

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Varian S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Leini, via F.lli Varian n. 54, il 31 marzo 2000 ore 10,30; in eventuale seconda convocazione il 7 aprile 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile.

I certificati azionari possono essere depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Torino, 24 febbraio 2000

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag.ra Maria Maddalena Beltramo

T-281 (A pagamento).

WISCO - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 10
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7610 Treviso
 R.E.A. Treviso n. 118454
 Codice fiscale n. 00344440268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2000 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faganello Adelchi

C-4587 (A pagamento).

A.S.P. - S.p.a.**Advanced System Programming
(Sigilabile A.S.P. - S.p.a.)**

Sede legale Torino, via Vincenzo Vela n. 35
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3958/80
 R.E.A. n. 0583989
 Codice fiscale n. 03748530015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 15, presso gli uffici amministrativi in Torino, corso Matteoni n. 51, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Modifiche statutarie:**

- 1) aumento capitale sociale da € 260.000 a € 500.000;
- 2) mutamento denominazione sociale;
- 3) trasferimento sede legale;
- 4) integrazione oggetto sociale;
- 5) variazione quorum deliberativo consigliere.

Torino, 23 febbraio 2000

Il presidente: Renato dott. Bellavia.

T-282 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede legale in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Alba n. 6325/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della proposta di riparto utile: deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina di sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la Banca CRT almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bra, 22 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Fraire

T-284 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
Albo dei Gruppi bancari n. 5040
Albo delle banche n. 5044

Sede sociale e Direzione Generale Molfetta
Capitale sociale L. 72.172.000.000 interamente versato
Iscritta nei registri delle imprese di Bari al n. 12593
Tribunale di Trani

I soci della Banca Cattolica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 2000 alle ore 15, presso la sociale in Molfetta, alla via Sen. Palumbo n. 24, in prima convocazione e per il giorno 2 aprile 2000, stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, come previsto dall'articolo 8 dello Statuto sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale;

Determinazione compensi e medaglie di presenza per amministratori e sindaci.

Molfetta, 25 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Azzolini

C-4586 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. n. 00063960553

Gli Istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**a) Parte straordinaria:**

1. Adozione nuovo statuto.

b) Parte ordinaria:

2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

3. Polizza di responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Guariglia

C-4595 (A pagamento).

SNAICO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Cerro Maggiore (MI), via Kennedy n. 21
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 52300 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 09056410153
Partita I.V.A. n. 12803940159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione nel giorno 30 marzo 2000 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000 alle ore 15, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex articolo 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Roberto Cauella.

C-4659 (A pagamento).

TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.

Sede sociale Bagni San Filippo - Castiglione d'Orcia
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 3932

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica atto costitutivo nei seguenti articoli:

Art. 1) Denominazione - Modificare denominazione in «Terme Fosso Bianco S.p.a.»;

Art. 5) Capitale sociale e azioni - Inserire al quarto capoverso l'unanimità di voto, anziché i 2/3, per il gradimento del Consiglio di amministrazione alla partecipazione di soci privati al capitale sociale, (fermo restando il resto);

Art. 8) Organi della società - Sostituire alla lettera «e» il Direttore generale con l'Amministratore delegato;

Art. 17) Convocazione del Consiglio di amministrazione - Inserire nel secondo capoverso; quando l'amministratore delegato ne faccia richiesta al Presidente - togliere nel secondo capoverso; «ed almeno una volta ogni trimestre»;

Art. 18) Validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione - Inserire nel primo capoverso: per la validità della costituzione del Consiglio di amministrazione, anche la presenza dell'Amministratore delegato;

Modificare nel secondo capoverso con: (omissis).... per i quali sarà richiesta anche la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione di nomina pubblica;

Art. 21) Direttore generale - Sostituire titolo articolo con Amministratore delegato.

Sostituire testo con: «Il Consiglio di amministrazione può delegare ad un suo componente in qualità di Amministratore delegato specifiche attribuzioni al fine di assicurare una efficiente gestione operativa della società».

Nel caso in cui alla data dell'assemblea si fosse verificata l'abrogazione della legge regionale n. 74/1990, legge istitutiva della Terme San Filippo S.p.a., al fine di rendere compatibile lo statuto con tale evenienza, dovranno essere modificati gli ulteriori seguenti articoli:

Art. 14 Amministrazione - Modificare con: (omissis)..... il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri di cui riservati in ogni caso quattro ai soci a carattere pubblico;

Art. 20 Nomina dei sindaci - Modificare con: Il collegio sindacale è composto (omissis)..... in ogni caso i soci a carattere pubblico designano due membri effettivi e due membri supplenti.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale per avvenute dimissioni dei tre membri effettivi;

2. Nomina di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per avvenute dimissioni della maggioranza come previsto all'art. 14 dello statuto;

3. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 della relativa nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Di Petriello Clementino.

C-4607 (A pagamento).

DELFINO VINCENZO - S.p.a.

Sede in Oleggio Castello, via Per Cornoignag km 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 3859

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oleggio Castello, via Per Cornoignag km 1, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazione alla luce del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno nello stesso luogo ed ora.

Oleggio Castello, 16 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Delfino Domenico

C-4619 (A pagamento).

**SOCIETÀ FIERA DI GALATINA
E DEL SALENTO - S.p.a.**

Sede in Galatina (LE), alla via Ippolito De Maria, quartiere Fieristico
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. LE-1999-8904

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della Società Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Galatina (LE), via Ippolito de Maria, quartiere Fieristico per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 9,30 per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

A) per la parte ordinaria:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

B) per la parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 700.000.000 a L. 1.400.000.000.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 1° aprile 2000 alle ore 9,30 nella stessa sede.

Galatina, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Galluccio

C-4641 (A pagamento).

Società per azioni - INSIEME PER LO SPORT

Sede in Ostia (Roma), via Mar dei Sargassi s.n.c.
Capitale sociale L. 625.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale di Roma n. RM-1999-28189
Codice fiscale n. 05685811001

Convocazione di assemblea ordinaria

In data 13 aprile 2000 alle ore 23,30 in prima convocazione in via Cesare Laurenti n. 19 ad Ostia Lido, è convocata l'assemblea dei soci; qualora non si dovesse raggiungere il numero previsto dallo statuto sociale, l'assemblea dei soci sarà tenuta, sempre nello stesso luogo, in seconda convocazione alle ore 19,30 del giorno 14 aprile 2000, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio e conto economico;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione al Bilancio;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale al Bilancio;
4. Nomina di due consiglieri nel Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Insieme per lo Sport S.p.a.
Il presidente: Orlando Galimberti

C-4644 (A pagamento).

F.AP. AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), piazza IV Novembre n. 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versate L. 2.263.000.000
Registro delle imprese VE042-10761 - C.C.I.A.A. 128689
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323260273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

San Donà di Piave, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Murer

C-4601 (A pagamento).

SINTERPLAST - S.p.a.

Sede legale in Ciserano (BG), via Campania n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese presso il Tribunale di Bergamo n. 34915
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887600169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ciserano (BG), via Campania n. 26, per il 17 aprile 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 18 aprile 2000, nello stesso luogo e ora.

Li, 23 febbraio 2000

Il presidente: ing. Mondini Francesco.

C-4669 (A pagamento).

I.C.E.P.I. - S.r.l.

Sede in Pontenure (PC), via Emilia Parmense n. 11/A
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12220 del registro imprese di Piacenza
C.C.I.A.A. di Piacenza R.E.A. n. 124137
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055750333

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pontenure (PC), via Emilia Parmense n. 11/A, per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 24, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 2000 alle ore 9,30 nella stessa sede per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, sua approvazione e deliberazioni relative, ai sensi degli articoli 8 e 26 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in relazione alla perdita dell'esercizio 1999 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Pontenure, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delaidini Umberto

C-4658 (A pagamento).

CAPO - S.p.a.

Roma, via A. Discovolo n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 715665
Codice fiscale n. 03951071004

Convocazione di assemblea ordinaria

In data 28 aprile 2000 alle ore 23 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via A. Discovolo n. 14 è convocata l'assemblea dei soci, qualora non si dovesse raggiungere il numero previsto dallo statuto sociale, l'assemblea sarà tenuta sempre nello stesso luogo in seconda convocazione alle ore 16,30 del giorno 29 aprile 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e conto economico al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione relazione al bilancio del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazione al bilancio del Collegio sindacale;
4. Nomina di un consigliere in sostituzione del signor Bonanni Michele;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Porena Gioacchino

C-4645 (A pagamento).

ESPANSIONE COMMERCIALE - S.p.a.

Roma, via di Saponara n. 709
Capitale sociale L. 621.750.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 717286
Codice fiscale n. 03951091002

Convocazione di assemblea ordinaria

In data 28 aprile 2000 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via di Saponara n. 709 è convocata l'assemblea dei soci, qualora non si dovesse raggiungere il numero previsto dallo statuto sociale, l'assemblea sarà tenuta sempre nello stesso luogo in seconda convocazione alle ore 17,30 del giorno 29 aprile 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e conto economico al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione relazione dell'amministratore unico al bilancio;
3. Approvazione relazione al bilancio del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cavaliere Franco.

C-4646 (A pagamento).

ME.CO.SER. - S.p.a.

Sede sociale in Casalnuovo (NA), contrada Saggese
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 521/1980
 Codice fiscale n. 01886050630

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società emarginata sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale per il 23 marzo 2000 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione: per il 24 febbraio 2000 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento misto del capitale sociale a L. 1.800.000.000;
2. Proroga durata della società;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Aggiornamenti dello statuto;
5. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Compensi organi sociali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari di cui sono intestatari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ferbo

C-4670 (A pagamento).

CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Gruppo Bancario M.P.S. iscrizione del 23 luglio 1992
 Codice Banca 6020 2 - Codice Gruppo 1030.6
 Sede legale in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21957 del registro delle imprese di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

I signori azionisti della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 2000, alle ore 15,30, in Prato, via degli Alberti n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2000 nel medesimo luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cariprato o la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Prato, 14 febbraio 2000

Il presidente: **Francesco Pulitini**.

C-4675 (A pagamento).

SHIMANO ITALIA - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3007 del registro delle imprese Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 e del suo presidente. Determinazione dell'emolumento annuale del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;
3. Determinazione di eventuale compenso per l'esercizio 2000 ad uno o più amministratori.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 24 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: **Yoshihiro Hira**

C-4672 (A pagamento).

MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 227
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, registro società n. 11.441
 Codice fiscale n. 03594800488
 Partita I.V.A. n. 00310370978

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Merchant Leasing & Factoring S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 12 presso la sede della società in Prato, viale della Repubblica n. 227, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 2000/2002, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale e dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002;
4. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli amministratori e sindaci.

Prato, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. **Platanio Carlo**

C-4676 (A pagamento).

IRPINIA FOOD - S.p.a.

Sede legale in Avellino, località Pianodardine n. 95/F
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Avellino n. 7990
 Partita I.V.A. n. 01936250644

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria secondo le seguenti modalità:

Parte ordinaria: in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2000 presso la sede sociale in Avellino, località Pianodardine 95/F alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e deliberazione in materia di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2000 presso lo studio del dott. Vincenzo Giordano notaio in Avellino, via A. Ronca n. 33 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Lovece, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigino Ruffini

C-4679 (A pagamento).

SOTRIS - S.p.a.

Ravenna, s.s. 309 via Romea km 2,6 n. 272
 Registro delle imprese di Ravenna n. 14087
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136110390

Agli azionisti, ai signori consiglieri, ai sindaci revisori sono convocati per il giorno giovedì 30 marzo 2000 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 31 marzo 2000 alle ore 11 presso la nostra sede in Ravenna, strada statale 309 via Romea km 2,6 n. 272, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Sotris S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

2. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa: deliberazioni relative;

3. Determinazione del compenso agli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Ravenna, 25 febbraio 2000

Il presidente: Ferrari Armando.

C-4594 (A pagamento).

AUREO GESTIONI S.G.R.p.a.
Società di gestione del Risparmio del Credito Cooperativo - S.p.a.

Sede di Milano, via Caradosso n. 18
 Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 234283/6287/33

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Aureo Gestioni - Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 19 aprile 2000, ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale 1999, bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 1° marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-3303 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a.

Società del gruppo bancario UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari cod. 2008.1

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149738
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale della società in Milano, via Bianca di Savoia n. 20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge, presso il Credito Italiano, filiali di Milano e Bologna.

Milano, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Minolfi

S-3305 (A pagamento).

TECNOFORGE - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), via Carlo Marx n. 6
 Capitale sociale L. 3.767.400.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 182/1757
 R.E.A. n. 140119
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00463140186

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Voghera (PV), via Carlo Marx n. 6, per il giorno giovedì 23 marzo 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 27 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile in merito alla fusione per incorporazione della società Tecnoforge S.p.a. nella società Rac S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di fusione e delle relazioni degli amministratori;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, quale cassa incaricata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è a disposizione presso la sede sociale. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Piana

S-3352 (A pagamento).

C.N.C. - S.p.a.**Compagnia Nazionale di Costruzioni**

Sede in Roma, via Rina Monti n. 11
 Capitale sociale L. 227.475.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 146365/1997
 R.E.A. n. 862993

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Roma, via Rina Monti n. 11, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2000 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti e consequenziali;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. C.N.C. - S.p.a. - Compagnia Nazionale di Costruzioni
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Armando Antonelli

S-3317 (A pagamento).

MERLO - S.p.a.**Industria Metallmeccanica**

Sede in San Defendente di Cervaseca (CN), via Nazionale n. 9
 Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Cuneo al n. 6880
 Partita I.V.A. n. 0208550040

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Alberto Parola, in piazza Europa n. 14 a Cuneo, per le ore 14,30 del giorno 23 marzo 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e provvedimenti relativi;
2. Eliminazione prestito obbligazionario convertibile non sottoscritto;
3. Integrazione oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
 Amilcare Merlo

S-3334 (A pagamento).

SODALIA - S.p.a.

Sede in Trento, via Zambra n. 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Trento n. 16874
 Codice fiscale n. 06567570532
 Partita I.V.A. n. 01420000224

I signori azionisti della Sodalìa S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società in Roma, viale Shakespear n. 57 il giorno 23 marzo 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 7 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ferdinando Ferro

S-3338 (A pagamento).

REFINIZIONE SA-VA - S.p.a.

Prato, via Castagnoli n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00421670480
 Partita I.V.A. n. 00233310978

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea per il giorno 12 aprile 2000 ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 20 aprile 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Balesari Stefano in Prato, via Ferrucci n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti ex art. 2446 e 2447 Codice civile.

Il presidente: Vannucchi Fiorello.

C-4673 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Gli azionisti della società Interservizi S.p.a., sede in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 328232/97, R.E.A. di Napoli n. 586194, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03264211214 sono convocati in assemblea ordinaria e/o la sede amministrativa di via Vittorio Emanuele n. 37 in Pompei il 26 aprile 2000 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 aprile 2000, stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Collegio dei revisori;
3. Eventuali e varie.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Di Paolo

S-3347 (A pagamento).

CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - S.p.a.

Sede legale in Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/A

Capitale sociale L. 1.787.680.000 interamente versato

Iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Modena, registro n. 5694

Codice fiscale n. 00183050368

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 14,30 presso la sede legale in Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/A in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, essendo decaduto l'intero Consiglio per le dimissioni di due amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Casoni

S-3372 (A pagamento).

VAUTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Caiolo (SO), via Valeriana n. 26/A

Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 52410/1997

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Vitali della Banca Credito Valtellinese in Sondrio, via delle Pergole n. 10 per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stesso luogo, ore 20,45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Modifica numero civico della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Comunicazioni del presidente sull'andamento della gestione;
3. Nomina di amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale della società in Caiolo (SO), via Valeriana n. 26/A, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Caiolo, 22 febbraio 2000

Il presidente: Giorgio Tarabini.

M-1048 (A pagamento).

GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 32

Capitale sociale L. 2.984.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari, registro imprese n. 20079

El n. 1362/86

Codice fiscale n. 03559640721

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il 22 marzo 2000 alle ore 19 presso lo studio del notaio Ernesto Fornaro in Bari, via Dante n. 3, in prima convocazione e per il 23 marzo 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2448;
2. Eventuale nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1998;
2. Approvazione bilancio 1999;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella sede legale.

Modugno, 23 febbraio 2000

L'amministratore unico: Ciro Pirone

C-4835 (A pagamento).

CONSCUREZZA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via San Basilio n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88

Partita I.V.A. n. 02023661008

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-2270 riguardante Consicurezza S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 2000, alla pagina 4 dove è scritto:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

leggasi:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002;
3. Varie ed eventuali.

Invariato il resto.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

C-4615 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori, applicati alla clientela regolanti rapporti di conto corrente, ivi compresi i conti correnti convenzionati vengono aumentati, con decorrenza 25 febbraio 2000, di 0,25 punti. Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo viene fissato nella misura del 13,50%.

Savigliano, 24 febbraio 2000

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-3109 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Signa

Registro società del Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000 i tassi debitori applicati ai conti correnti e alle anticipazioni commerciali subiranno un aumento di mezzo punto percentuale.

Signa, 23 febbraio 2000

Il direttore: Andrea Boretto.

F-126 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 22 febbraio 2000, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,25 punti.

Asciano, 21 febbraio 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-4635 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società del Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che, visto l'andamento delle condizioni di mercato, la banca ha disposto la seguente manovra, con decorrenza:

1° marzo 2000: commissione sul transato POS: aumento della percentuale all'1,50% (ex 1,00%);

decorrenza 15 febbraio 2000: prime rate istituto: aumento al 6,25% (ex 5,75%).

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, secondo e quinto comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-127 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a r.l.

Sede in Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Registro società del Tribunale di Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358, si comunica che con decorrenza 8 febbraio 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi per la banca applicati sui rapporti regolati in conto corrente.

Pontassieve, 8 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-139 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c. a r.l.**
Sede in Fénis (AO), frazione Chez Sapin n. 25

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 18 febbraio 2000, con decorrenza 15 febbraio 2000 un aumento dei tassi attivi sui conti correnti dello 0,50. Restano invariate tutte le altre condizioni.

Fénis, 24 febbraio 2000

Il presidente: Cerise Luigi.

C-4589 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Sulves-Trens (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° marzo 2000 gli interessi attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Villabassa provvede allo stesso aumento con decorrenza 10 febbraio 2000. Inoltre le Casse Raiffeisen di Andriano e Laives aumenteranno gli interessi attivi a decorrere dal 1° marzo 2000 fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 25 febbraio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen S.c. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-4596 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO S.c.r.l.**

Albo Enti Creditizi n. 294/90

Sede in S. Giorgio Della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4
R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 15 febbraio 2000 sono aggiornati i seguenti tassi e spese e commissioni.

Mutui e conti correnti: aumento di 0,25 punti percentuali per tassi fino al 6%; aumento di 0,50 punti percentuali per tassi oltre il 6% e fino al 9%.

Castelletti s.b.f.: aumento di 0,25 punti percentuali per tassi fino al 5%; aumento di 0,50 punti percentuali per tassi oltre il 5% e fino al 9%. Top rate Banche: 12,50%. Aggiornamento listino: commissione di ineseguito, su ordini negoziati L. 10.000, assicurazione infortuni clientela L. 13.000. Bancomat/Pagobancomat: costo annuale L. 15.000, Cirrus/Maestro: costo annuale L. 25.000. Prehevo Bancomat su sportello altre banche L. 3.500. Spese trimestrali liquidazioni interessi: massimo per affidati L. 200.000, massimo non affidati L. 150.000.

Il direttore: Salvalaggio dot. Mario.

C-4614 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL TORDINO
MOSCIANO SANT'ANGELO**

Adempimenti legge n. 154/1992 - Trasparenza bancaria

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 154/1992, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 23 febbraio 2000 verrà applicato un aumento generalizzato dei tassi attivi pari allo 0,25%.

Mosciano Sant'Angelo, 22 febbraio 2000

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-4606 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO - S.c. a r.l.**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 15 febbraio 2000, le condizioni economiche applicate dal nostro istituto subiranno le seguenti variazioni:
aumento generalizzato del tasso debitore nella misura dello 0,25% su tutti i rapporti di conto corrente di corrispondenza;
aumento generalizzato del tasso debitore nella misura dello 0,25% sugli utilizzi per presentazioni di effetti SBF.

Manzano, 15 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Manzano
Il presidente: Passoni G.

C-4605 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTECORVINO ROVELLA S.c. a r.l.**

Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2

Capitale e riserve L. 17.065.396.395

Iscrizione al registro delle imprese di Salemo al n. 925

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 febbraio 2000 verranno applicate le seguenti variazioni alle condizioni:

riduzione del tasso dello 0,25% sui conti correnti con giacenze da milioni 5 e fino a milioni 20; aumento della commissione di massimo scoperto a 0,500 per i fidi autorizzati ed a 1,000 su eventuali sconfinamenti;

applicazione e spese su depositi a risparmio: L. 10.000 annue e L. 500 per ogni operazione oltre il limite di 50 grante;
applicazione commissioni di L. 5.000 per assegni impagati.

La clientela troverà specificate le condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Montecorvino Rovella, 16 febbraio 2000

Il presidente: avv. Enrico D'Antonio.

C-4611 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 275.8
Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comuniciamo che con decorrenza 1° marzo 2000 vengono aumentati di 0,25 punti i tassi sui conti correnti non legati a convenzioni o parametri.

Inoltre verrà applicata una commissione di L. 2.000 per ogni addebito richiesto dal servizio Telepass family e, dal 1° gennaio 2000, viene addebitata la spesa per riga sulle operazioni di prelievo Bancomat.

Martignacco, 25 febbraio 2000

Il presidente: Battello Pietro.

C-4609 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c. a r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 1007.4.0

Aderente al fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo

Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

Capitale e riserve L. 54.499.032.983

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 21 febbraio 2000, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi e condizioni praticati alla clientela:

Il tasso di interesse debitore applicato su tutte le operazioni attive viene aumentato di 1/4 di punto percentuale (+ 0,25%).

Caltanissetta, 18 febbraio 2000

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-4610 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Cosenza, corso Mazzini n. 272

Capitale sociale L. 88.467.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 940

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 21 febbraio 2000 i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione con scadenze 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, 18 mesi, 24 mesi, 36 mesi sono stati aumentati rispettivamente dello 0,10%, 0,25%, 0,25%, 0,35%, 0,35%, 0,35%; mentre i tassi attivi hanno avuto un aumento generalizzato dello 0,25%. Prime rata resta al 7,750% top rate al 13,25% (+0,25%).

Cosenza, 21 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza

1 commissari straordinari:

dotl. Arnaldo Felli - dott. Benedetto Carino Ricciardi

C-4639 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVA
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 16 febbraio 2000 l'aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sui tassi attivi.

Si comunica inoltre, con decorrenza 1° gennaio 2000:

l'aumento di L. 200 delle spese per operazione sui conti correnti ordinari, le spese standard per operazione per i conti correnti ordinari vanno a L. 2.900 e quelle per i conti correnti convenzionati a L. 2.400 salvo i conti «Seima» e «Burgo»;

l'aumento di L. 2.000 delle spese trimestrali sui conti correnti ordinari, le spese standard trimestrali per i conti correnti ordinari vanno a L. 19.000 e quelle per i conti correnti convenzionati a L. 18.000 salvo i conti «Seima» e «Burgo»;

la diminuzione a quindici operazioni gratuite trimestrali per i conti correnti con un numero maggiore di operazioni gratuite;

l'aumento delle commissioni istruttoria mutui dallo 0,5% all'1% per i mutui chirografari e dallo 0,25% allo 0,5% per i mutui ipotecari, l'aumento della commissione fissato bollato da L. 9.000 a L. 10.000 e l'introduzione di una commissione di L. 25.000 per ogni assegno privo di copertura.

Ll. 7 febbraio 2000

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-4682 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA**

Sede in Cassions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi: aumento generalizzato di condizioni standard e particolari, ovviamente esclusi i tassi legati a parametri predefiniti e top rate aziendale, di 0,25 di punto;

tassi passivi: aumento delle condizioni standard di 0,125 di punto mantenendo ferme tutte le condizioni particolari.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-4612 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta al n. 515 del registro società del Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Si comunica un aumento generalizzato massimo dello 0,25% sui tassi attivi di interesse per conti correnti e mutui, rispettivamente con decorrenza 4 febbraio 2000 e 1° marzo 2000. Dal 1° gennaio 2000 la commissione di massimo scoperto sul fuori fido è di 0,50% trimestrale, il costo riga su libretto a risparmio aumenta a L. 1.000.

Staranzano, 18 febbraio 2000

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-4634 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Con decorrenza 23 febbraio 2000 si comunica l'aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sui tassi attivi applicati ai conti correnti di corrispondenza.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-4638 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42
Capitale sociale L. 49.293.400.000 interamente versato
Iscritta ai Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 04274411000

Aviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 18, terzo comma del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1° marzo 2000, provvede:

all'aumento del prime rate aziendale di 0,250 punti (dal 6,25% al 6,50%);

aumento del top rate aziendale di 0,50 punti (dal 12,25% al 12,75%);

all'aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi per aperture di credito in conto corrente e/o scoperti di valuta, mantenendo la soglia massima del 12,75% (top rate az.), fermo rimanendo che il tasso complessivo da praticare in caso di debordo, non potrà superare la soglia massima del 13,50%;

aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale (escluso portafoglio commerciale) fermo rimanendo la soglia massima del 9,50%;

aumento di L. 500 (cinquecento) da L. 2.500 a L. 3.000 delle commissioni sui prelievi bancamat effettuati presso altri istituti.

Civitavecchia, 28 febbraio 2000

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Vice direttore generale f.f.: rag. Paolo Posarelli

S-3094 (A pagamento).

COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a. (C.S.I.I. - S.p.a.)

Estratto del progetto di scissione parziale della Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a., sede in Monza (MI), via Passerini n. 2, reg. imprese Milano, Tribunale Monza n. 32123, a favore delle società costituenti Mais Italia S.p.a. - Lole S.p.a. - Reef S.p.a. - GPS - Gestione Partecipazioni Societarie S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile la Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a. (C.S.I.I. S.p.a.), con sede in Monza, via Passerini n. 2, capitale sociale L. 64.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 32123, verrà scissa parzialmente a favore delle società beneficiarie costituenti:

Mais Italia S.p.a., società da costituirsi per scissione, con sede in Bologna, piazza San Domenico n. 10, con capitale sociale di L. 621.000.000, da iscriversi all'ufficio del registro delle imprese di Bologna;

Lole S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4, con capitale sociale di L. 621.000.000, da iscriversi all'ufficio del registro delle imprese di Bologna;

Reef S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede in Monza (MI), via Passerini n. 2, con capitale sociale di L. 207.000.000, da iscriversi all'ufficio del registro delle imprese di Milano;

GPS - Gestione Partecipazioni Societarie S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede in Monza (MI), via Passerini n. 2, con capitale sociale di L. 207.000.000, da iscriversi all'ufficio del registro delle imprese di Milano.

Non sono previste modificazioni dello statuto sociale della società scissa.

La scissione parziale avverrà mediante trasferimento del complesso aziendale rappresentato dal ramo relativo all'attività finanziaria, mantenendo nella società scissa tutto il patrimonio immobiliare, in base al seguente rapporto di cambio e criterio di assegnazione delle azioni.

Ai soci della società scissa verrà assegnato l'intero capitale sociale delle società beneficiarie in particolare:

n. 155.250 azioni emesse da Mais Italia S.p.a. da nominali L. 4.000 per ogni azione di C.S.I.I. S.p.a. da nominali L. 140.000;

n. 155.250 azioni emesse da Lole S.p.a. da nominali L. 4.000 per ogni azione di C.S.I.I. S.p.a. da nominali L. 140.000;

n. 51.750 azioni emesse da Reef S.p.a. da nominali L. 4.000 per ogni azione di C.S.I.I. S.p.a. da nominali L. 140.000;

n. 51.750 azioni emesse da G.P.S. S.p.a. da nominali L. 4.000 per ogni azione di C.S.I.I. S.p.a. da nominali L. 140.000.

La congruità del rapporto di cambio sarà valutata dal dott. Fulvio Oriani, in veste di esperto nominato dal presidente del Tribunale di Monza con provvedimento del 4 settembre 1998 a norma dell'articolo 2501-*quinties* del Codice civile.

Si dà atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-*octies*, quarto comma che, ai soci della società scissa, viene data la facoltà di optare per la partecipazione in tutte le società beneficiarie in proporzione alla loro quota di partecipazione originaria. L'assegnazione delle azioni di nuova emissione avverrà alla presentazione, presso la sede della società scissa, dei certificati azionari rappresentativi delle azioni della società scissa. Le azioni di nuova emissione delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia reale della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2504-*septies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese. Non sono previsti vantaggi per particolari categorie di soci delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione verrà adottata dalla società ai sensi e con le modalità di cui all'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Monza il 25 febbraio 2000.

Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Isabella Scagnoli

S-3353 (A pagamento).

GORLE NUOVA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 3.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38499 del registro delle imprese

ed al n. 254922 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02013060161

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile) della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Baio S.r.l.».*

L'assemblea straordinaria dei soci del 20 gennaio 2000 (di cui al verbale in pari data n. 118779/24750 di repertorio noiauto dott. Adriano Sella di Bergamo) della «Gorle Nuova S.r.l.» ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Baio S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, via Borfuro n. 1 e avrà un capitale di L. 100.000.000.

Il capitale sociale della scindenda «Gorle Nuova S.r.l.» si ridurrà dalle attuali L. 3.900.000.000 a L. 3.600.000.000 per effetto dell'esperta operazione di scissione.

La società «Baio S.r.l.» risulterà beneficiaria di parte del patrimonio costituito da attività e passività organicamente riferite (progetto redatto, depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 2504-*coies* e 2501-*bis* del Codice civile).

Ai soci della società scindenda «Gorle Nuova S.r.l.» spetteranno quote della società beneficiaria «Baio S.r.l.» in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella «Gorle Nuova S.r.l.»; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di concaambio o conguagli in denaro.

Il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 febbraio 2000 al n. PRA/8495/2000) di protocollo ed iscritta in data 29 febbraio 2000.

Bergamo, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio: dott. Willi Alberto Zavarit

S-3354 (A pagamento).

EFFEPI - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione
(Art. 2502-*bis* del Codice civile)

Nella assemblea del 19 ottobre 1999 (atto notaio Sgolacchia di Senigallia repertorio n. 161747) la «Effeipi S.r.l.», con sede in Senigallia, via Caduti sul Lavoro n. 10, iscritta al n. 23104 registro delle imprese di Ancona, ha approvato il progetto di scissione mediante il trasferimento, a proprio favore, ai sensi dell'art. 2504-*sepires* del Codice civile, di tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di azienda avente ad oggetto la produzione di capi di abbigliamento di proprietà della «Effeipi Trend Fashion S.r.l.», con sede in Senigallia, via Caduti sul Lavoro n. 10, iscritta al n. 10356 registro delle imprese di Ancona. La delibera debitamente omologata è stata depositata nel registro delle imprese di Ancona in data 16 dicembre 1999.

Dott. Dalmazio Sgolacchia, notaio.

S-3110 (A pagamento).

EFFEPI TREND FASHION - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione
(Art. 2502-*bis* del Codice civile)

Nella assemblea del 19 ottobre 1999 (atto notaio Sgolacchia di Senigallia repertorio n. 161746) la «Effeipi Trend Fashion S.r.l.», con sede in Senigallia, via Caduti sul Lavoro n. 10, iscritta al n. 10356 registro delle imprese di Ancona, ha approvato il progetto di scissione mediante il trasferimento, ai sensi dell'art. 2504-*sepires* del Codice civile, alla «Effeipi S.r.l.», con sede in Senigallia, via Caduti sul Lavoro n. 10, iscritta al n. 23014 registro delle imprese di Ancona, di tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di azienda avente ad oggetto la produzione di capi di abbigliamento. La delibera debitamente omologata è stata depositata nel registro delle imprese di Ancona in data 16 dicembre 1999.

Dott. Dalmazio Sgolacchia, notaio.

S-3111 (A pagamento).

MORSELLI & MACCAFERRI

Società in nome collettivo

Castelfranco Emilia (MO), frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11

MORSELLI & MACCAFERRI - S.r.l.

Castelfranco Emilia (MO), frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)

La società «Morselli & Maccaferri - Società in nome collettivo», con sede in Castelfranco Emilia (MO), alla frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11, con capitale sociale di L. 5.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 17496, nel R.E.A. al n. 182523 e nell'alto imprese artigiane al n. 65530, codice fiscale n. 00749630364, con atto del notaio Nicola Rotondano del 21 febbraio 2000 (repertorio n. 9539), registrato a Pavullo n/F il 28 gennaio 2000 al n. 62, omologato dal Tribunale di Modena il 7 febbraio 2000 (n. 338), depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena il 14 febbraio 2000 al n. PRA/5715/2000/CM00144 ed iscritto il 24 febbraio 2000, ha deliberato di procedere a scissione parziale, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Morselli & Maccaferri S.r.l.», con sede ove sopra, con capitale di L. 70.000.000. Detto capitale sarà suddiviso in quote da assegnare ai soci della società scindenda in proporzione alla loro attuale quota di partecipazione al capitale di quest'ultima.

La scissione avrà effetti dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Modena.

La titolarità delle quote della società beneficiaria sarà attribuita ai soci della società scindenda a far tempo dalla data di efficacia della scissione e dalla stessa data esse parteciperanno agli utili prodotti dalla società beneficiaria. Da tale data, inoltre decorreranno altresì gli effetti contabili e fiscali della scissione.

Non essendo categorie particolari di soci né nella società scindenda né in quella beneficiaria, non è previsto alcun trattamento particolare; parimenti, nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Castelfranco Emilia, 24 febbraio 2000

p. Morselli & Maccaferri - Società in nome collettivo:
Morsello Luciano - Maccaferri Tiziano

S-3112 (A pagamento).

M.R.S. - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Bacone n. 2
Capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291905
Tribunale di Milano
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09540110153

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società «M.R.S. S.r.l.»
a favore della società «M.R.S. Finanziaria S.r.l.»*

1. Con atto di scissione a mio rogito in data 21 dicembre 1999, n. 85704/13372 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, il 5 gennaio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 gennaio 2000, ha avuto esecuzione la scissione parziale della società «M.R.S. S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Bacone n. 2, mediante trasferimento del ramo d'azienda avente per oggetto l'esercizio dell'attività finanziaria di detenzione e gestione di partecipazioni, a favore della costituita beneficiaria «M.R.S. Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Bacone n. 2, capitale sociale di L. 60.000.000.

2. Società partecipanti alla scissione:

A) «M.R.S. S.r.l.» (società scissa), con sede in Milano, piazzale Bacone n. 2, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291905, Tribunale di Milano;

B) «M.R.S. Finanziaria S.r.l.», società costituita per effetto della scissione avente sede in Milano, piazzale Bacone n. 2, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 4519/2000.

In sede di attuazione della scissione la società scissa ha ridotto le riserve iscritte nella voce «Altre riserve» per L. 148.466.667.

Contesualmente, la società beneficiaria si è costituita con un capitale sociale di L. 60.000.000 ed ha costituito la riserva denominata «Altre riserve» per un importo di L. 88.466.667.

3. Poiché ai soci della società «M.R.S. S.r.l.» sono state assegnate quote della società «M.R.S. Finanziaria S.r.l.» in eguale proporzione alla loro partecipazione effettiva nella società scissa, non è stato definito alcun rapporto di cambio.

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Per effetto della scissione, ai soci della società scissa sono state assegnate L. 1.000 di quota della società beneficiaria per ogni L. 1.000 di quota di capitale della società scissa posseduta antecedentemente all'operazione.

5. I soci della società beneficiaria «M.R.S. Finanziaria S.r.l.» parteciperanno agli utili conseguiti dalla società a decorrere dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, coincidente con la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla scissione saranno imputati alla società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: Francesca Testa.

S-3143 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA INTIMO - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di Selina S.p.a. in Compagnia Italiana Intimo S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Compagnia Italiana Intimo S.p.a.; società per azioni; sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25; capitale sociale di L. 8.800.000.000, suddiviso in n. 8.800.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 41858/1999; codice fiscale n. 12721700156;

società incorporanda: Selina S.p.a.; società per azioni; sede legale in Quinto di Treviso (TV), viale dell'Industria n. 26; capitale sociale di L. 2.000.000.000, suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; società iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 21012; codice fiscale n. 00852840263.

2. Statuto della società incorporante: a seguito dell'incorporazione e con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, la società incorporante, Compagnia Italiana Intimo S.p.a., assumerà il testo dello statuto in allegato al presente progetto di fusione, di cui si evidenziano le modifiche rispetto a quello vigente: la sede sociale dell'incorporante sarà trasferita da Milano, viale Bianca Maria n. 25 a Quinto di Treviso (TV), viale dell'Industria n. 26.

3. Rapporto di cambio: non verrà effettuata alcuna operazione di conguaglio essendo la società incorporante Compagnia Italiana Intimo S.p.a. titolare dell'intero capitale della società incorporanda Selina S.p.a. Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: la fusione non determinerà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante il cui capitale sociale resterà degli attuali azionisti.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni di bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del

decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di azioni con trattamenti particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. Tutte le azioni della società incorporanda saranno annullate.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato dalla società Compagnia Italiana Intimo S.p.a. al registro delle imprese di Milano il 28 febbraio 2000 al protocollo n. PRA/40844/2000/CM11438 e dalla società Selina S.p.a. al registro delle imprese di Treviso il 28 febbraio 2000 al protocollo n. PRA/8888/2000/CTV0166.

Milano, 8 febbraio 2000

Compagnia Italiana Intimo S.p.a.

L'amministratore unico: Maurizio Salom

Selina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ezio Pintarelli

S-3164 (A pagamento).

CARTIERA S. Marco - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 9458

Codice fiscale n. 03274810377

Partita I.V.A. n. 00495150476

NATURA VERDE - S.r.l.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 12073

Codice fiscale n. 01252350465

Partita I.V.A. n. 01088450471

*Estrato atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

In data 27 dicembre 1999, con atto di fusione ai rogiti notaio G. C. Cappellini di Pistoia, repertorio n. 64501/24188 la Cartiera San Marco S.p.a. ha incorporato mediante fusione la Natura Verde S.r.l. della quale deteneva l'intera partecipazione. Pertanto con la fusione le quote della incorporata sono state annullate senza alcun rapporto di cambio. Dal 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono imputate alla società incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Pistoia in data 25 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. avv. Mario Carrara

S-3165 (A pagamento).

CARTOINVEST - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia n. 12136
 Codice fiscale n. 07607890154
 Partita I.V.A. n. 01086410477

FINZIARIA VALLAGARINA - S.r.l.

Pistoia, via Franchetti n. 11
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia n. 13381
 Codice fiscale n. 05419800015
 Partita I.V.A. n. 01137620470

**Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)**

In data 1° giugno 1999 con atto di fusione ai rogii notaio G. C. Cappellini di Pistoia, repertorio n. 65230/23423 la Cartoinvest S.p.a., ha incorporato mediante fusione la Finziaria Vallagarina della quale deteneva l'intera partecipazione. Pertanto con la fusione le quote della incorporata sono state annullate senza alcun rapporto di cambio. Dal 1° luglio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate alla società incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Pistoia in data 29 giugno 1999.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Carrara.

S-3166 (A pagamento).

RIGANTI - S.p.a.

Sede Varese, via Dandolo n. 5
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 Registro imprese di Varese n. 18893 - Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00189570120

PMP FLUOTEK - S.r.l.

Sede Varese, via Dandolo n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Varese n. 329071/1996
 Codice fiscale n. 02328210121

RICOM - S.r.l.

Sede Varese, via Dandolo n. 5
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Registro imprese di Varese n. 19168 - Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 01773030125

**Estratto di delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)**

Le assemblee straordinarie di dette società in data 10 febbraio 2000, come da relativi verbali a rogio notaio Franca Bellorini in pari data, rispettivamente ai numeri 44563/6516, 44564/6517 e 44565/6518 di repertorio hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione delle società «PMP Fluotek S.r.l.» e «Ricom S.r.l.», nella società «Riganti S.p.a.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale delle incorporande, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote delle stesse società incorporate.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande a partire dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Gli effetti contabili e tributari della fusione avranno decorrenza dalle ore 00 del 1° gennaio 2000 e, pertanto, a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalle società incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e, a seguito della fusione di che trattasi, non sono previste né particolari categorie di soci né, conseguentemente, particolari trattamenti riservati a categorie di soci e la società incorporante non assegnerà azioni in violazione al disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Tutte le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese il 23 febbraio 2000.

Franca Bellorini, notaio.

S-3167 (A pagamento).

GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO), via per Cascina Amata n. 37
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como - Registro imprese n. CO075-28081

GRUPPO GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Già con sede in Meda (MI), via Cialdini n. 132
 Ora con sede in Mariano Comense (CO),
 via per Cascina Amata n. 37/39
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. MI149-50051

**Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto
in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-bis Codice civile)**

In data 24 febbraio 2000 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione presso il registro delle imprese di Como per la Società «Grafiche Mariano S.p.a.», iscritta al n. 4803 e per la Società «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.», iscritta al n. 39159 registro imprese di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: «Grafiche Mariano S.p.a.», con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como al n. CO075-28081 R.E.A. di Como n. 234188, codice fiscale n. 09767620157;

B) Società incorporanda: «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.», con sede trasferta da Meda (MI), via Cialdini n. 132 a Mariano Comense (CO), via per Cascina Amata n. 37/39, atto a rogio del 15 febbraio 2000 dott. Daniele Minussi notaio in Cantù, repertorio n. 80308, raccolta n. 7776, in corso di registrazione, capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Monza n. MI149-50051, R.E.A. di Milano n. 1398494, codice fiscale n. 09767610158.

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1) avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.», nella società «Grafiche Mariano S.p.a.».

3. Si ripropone in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente progetto, lo statuto della società incorporante, che non subirà variazioni derivanti dalla fusione.

4. Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante al momento della stipula dell'atto di fusione sarà titolare dell'intero capitale della società incorporanda ex art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Non viene determinata alcuna modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Si omette ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

7. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

8. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci.

9. Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Mariano Comense, 24 febbraio 2000

p. Grafiche Mariano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzani Giorgio

p. Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Songia Luigino

S-3171 (A pagamento).

EURODIS FANTON - S.r.l.

FANTON FINANCIAL GROUP - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporate:

«Eurodis Fanton S.r.l.», con sede in Settimo Milanese, via Melegnano n. 20, col capitale sociale di L. 3.263.110.000 (tre miliardi duecentosessantatremilioni centodiecimila), iscritta al registro imprese di Milano al n. 87467/1999.

Società incorporanda:

«Fanton Financial Group S.r.l.», con sede in Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 1, col capitale sociale di L. 21.714.122.000 (ventunomilardisettecentoquattordicimilioni centodiecimila) iscritta al registro imprese di Bologna al n. 67601 che possiede l'intero capitale della società «Eurodis Fanton S.r.l.».

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto della Eurodis Fanton S.r.l.

3. Rapporto di cambio: si versa nell'ipotesi della cosiddetta «fusione inversa» alla quale secondo la prevalente giurisprudenza si intende applicabile per analogia il disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in conseguenza di ciò non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio dato che l'operazione non comporta variazioni dell'assetto sociale delle società interessate poiché la società incorporanda e conseguentemente i suoi soci possiedono attualmente tutto il capitale sociale dell'incorporante. A fusione attuata, i medesimi soci parteciperanno direttamente al capitale della incorporante nelle medesime proporzioni in cui vi partecipano attualmente in via indiretta.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: a fusione attuata, (stante il divieto portato dall'art. 2483 Codice civile: la S.r.l. non può detenere quote proprie) le quote della società incorporanda verranno annullate ed ai soci della società incorporanda verrà attribuito il capitale della società incorporante secondo le medesime percentuali di partecipazione al capitale della società incorporanda.

Le quote della società Eurodis Fanton S.r.l., a seguito della prospettata fusione verranno intestate ai soci di Fanton Financial Group S.r.l., entro trenta giorni dalla data del deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione, mediante annotazione sul libro dei soci di un estratto dell'atto di fusione stesso.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote daranno diritto ai soci dell'incorporata a partecipare agli utili della società incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile: dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione della società incorporate è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 2000 n. 28693/1 di protocollo.

10. L'atto di fusione della società incorporanda è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 9 febbraio 2000 n. 7327/1 di protocollo.

Milano, 25 febbraio 2000

Dott. Cesare Suriani, notaio quale incaricato.

S-3183 (A pagamento).

TIBERIO CORTE - S.p.a.

Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 1.550.000.000

Registro imprese ufficio di Genova n. 28807

Codice fiscale n. 00493360101

ANGELO PARODI - S.r.l.

Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro imprese ufficio di Genova n. 27916

Codice fiscale n. 00275760106

Io dott. Andrea Castello notaio in Chiavari, presento estratto delle delibere di fusione di cui a verbali ricevuti in data 18 gennaio 2000, repertori n. 79227 e 79228, depositati al registro imprese ufficio di Genova, in data 18 febbraio 2000 (protocolli n. 6750/2000 e 6757/2000).

Ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile si espone la seguente delibera di fusione:

1. Tipo, ragione e sede delle società partecipanti alla fusione:

«Tiberio Corte S.p.a.», iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Genova al n. 28807, con sede in Genova, via De Marini n. 60, con capitale sociale di L. 1.550.000.000, codice fiscale n. 00493360101 (società incorporate);

«Angelo Parodi S.r.l.», iscritta al registro delle imprese ufficio di Genova al n. 27916, con sede in Genova, via De Marini n. 60, con capitale sociale di L. 150.000.000, codice fiscale n. 00978360105 (incorporata).

2. Condizioni: tutte le attività e passività delle società «Angelo Parodi S.r.l.», che cesserà di esistere, passeranno di pieno diritto alla società incorporate.

La società incorporate «Tiberio Corte S.p.a.» non assegnerà azioni all'attuazione della fusione, poiché possiede tutto il capitale della incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto e decorrerà dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Per gli effetti dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, e ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, relativi alla data da cui far decorrere gli effetti contabili e fiscali della fusione, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui ha effetto la fusione.

Nessun trattamento di favore è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Castello, notaio.

G-78 (A pagamento).

N.K.E. - S.r.l.**Estrato delle delibere di fusione per incorporazione della - Fincad S.a.s. di Demo Giorgio & C. -**

Società incorporante: N.K.E. S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino, al n. 1609/1989, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05719510017.

Società incorporanda: Fincad S.a.s. di Demo Giorgio & C., con sede in Torino, via Conte Verdo n. 9, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino, al n. 1433/1989 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05712620011.

In data 5 novembre 1999 l'assemblea straordinaria della sopraindicata società incorporante (quale iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 27 gennaio 2000) ed i soci della sopraindicata società incorporanda (con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 27 gennaio 2000) hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

Poiché il patrimonio sociale della società incorporanda di fatto comprende esclusivamente una partecipazione al 40% nella società incorporante e considerati i sopraccennati ammontari dei rispettivi capitali sociali, le quote «N.K.E. S.r.l.» attualmente intestate alla società incorporanda verranno automaticamente assegnate, ai soli soci della società incorporanda stessa, in ragione di un rapporto di cambio 6:1, non potendosi evidenziare alcuna disparità di sorta nella valutazione dei distinti patrimoni delle società partecipanti alla fusione, né la necessità di aumentare il capitale sociale della società incorporante ovvero di effettuare conguagli in denaro.

L'evidenziata assegnazione ai soci «Fincad» delle quote dalla stessa possedute nella «N.K.E.» opererà automaticamente, per effetto della fusione, in base al suddetto rapporto di cambio.

Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda concorreranno agli utili dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1999.

Effetti civilistici della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione; effetti contabili dalle ore 0.00 del 1° luglio 1999.

Non esistono categorie di soci cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Demo

T-268 (A pagamento).

DWA - S.p.a.

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino n. 3740/79 del registro società

Codice fiscale n. 02566660011

Estrato di progetto di scissione (art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: DWA S.p.a.;

società beneficiaria costituenda: Eden 88 S.r.l. con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 6, capitale sociale € 50.000.

Rapporto di cambio: nominali € 1 (uno) di capitale della società beneficiaria per ogni quattro azioni da nominali L. 1.000 della società scissa, senza conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale della società beneficiaria costituenda sarà attribuito, proporzionalmente, agli azionisti della società scissa in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

Decorrenza delle partecipazioni agli utili e della imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Torino in data 24 febbraio 2000 al n. PRA/17983/2000/CT00280 del registro d'ordine ed iscritto a norma di legge.

Un amministratore delegato: Enzo La Costa.

T-292 (A pagamento).

FININ - S.p.a.**NORDEFE - S.p.a.****PROFIN - S.r.l.****CRIBA IMMOBILIARE - S.p.a.**

(in liquidazione)

TRANSALP AVIATION - S.p.a.

(in liquidazione)

Estrato del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finin S.p.a. con sede in Torino, via Invorio n. 24/A, iscritta al n. 1401/87 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 694738, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05226130010;

incorporande:

a) Nordife S.p.a., sede in Torino, via Invorio n. 24/A, iscritta al n. 2034/88 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 716833, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05507230018;

b) Profin S.r.l., sede in Torino, via Invorio n. 24/A, iscritta al n. 2058/90 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 746133, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0587344001;

c) Criba Immobiliare S.p.a. in liquidazione, sede in Torino, via Invorio n. 24/A, iscritta al n. 3871/92 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 783183, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02434580581;

d) Transalp Aviation S.p.a. in liquidazione, sede in Torino, corso Trapani n. 71, iscritta al n. 22296/96 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 733609, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01295810178.

2. Statuto della società incorporante: nessuna variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporate che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumenti di capitale della incorporante.

3. Rapporti di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporate (art. 2504-*quinquies* del Codice Civile).

6. Data di riferimento delle situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali saranno sostituite dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 (art. 2501-*ter*, comma 3 del Codice civile).

7. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-*bis*, comma 3 del Codice civile) e fiscali (art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante Fininc S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese il 16 febbraio 2000 al n. 15125/1.

I progetti di fusione delle società incorporate sono stati iscritti al registro delle imprese il 16 febbraio 2000 rispettivamente al n. 15141/1 Nordeffe S.p.a., al n. 15153/1 Profin S.r.l., al n. 15136/1 Criba Immobiliare S.p.a. in liquidazione, al n. 15147/1 Transalp Aviation S.p.a. in liquidazione.

Torino, 23 febbraio 2000

p. Fininc S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dogliani geom. Matterino

p. Nordeffe S.p.a.

L'amministratore unico: Dogliani geom. Matterino

p. Profin S.r.l.

L'amministratore unico: Dogliani dott. Antonino

p. Criba Immobiliare S.p.a., in liquidazione

Il liquidatore: Dogliani geom. Matterino

p. Transalp Aviation S.p.a., in liquidazione

Il liquidatore: Dogliani geom. Matterino

T-295 (A pagamento).

EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Teramo al n. 9453 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00764910675

Estratto di delibera di fusione

In data 21 dicembre 1999, con atto di rogito dott. Ennio Vincenti notaio in Teramo, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Eurocar S.n.c. di Bernardini G. e C.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società: Eurocar Costruzioni Service S.r.l. con sede in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142 ed Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. con sede in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. nella società Eurocar Costruzioni Service S.r.l.;

3) il rapporto di cambio delle quote sarà il seguente: 66 (sessantasei) quote di partecipazione della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, ogni quota partecipativa nella società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. del valore nominale di L. 60.000 (sessantamila). Non sono previsti conguagli in denaro;

4) le quote della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese; i soci della società incorporata dovranno compilare un'apposita richiesta; sarà premura dell'amministratore della società incorporante provvedere alle iscrizioni nei libri soci. Le ragioni di concambio verranno soddisfatte in parte mediante aumento di capitale della società incorporante L. 46.400.000 ed in parte L. 19.600.000 attraverso la diretta attribuzione ai soci della società incorporata delle quote di partecipazione al capitale della società incorporate da questa possedute;

5) i soci della società Eurocar S.n.c. di Bernardini G. e C. parteciperanno agli utili sociali dal 1° (primo) gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione;

6) le operazioni della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. saranno imputate al bilancio della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione;

7) non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

8) non sussistono benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9) il presente documento è stato depositato presso il registro delle imprese di Teramo in data 2 febbraio 2000.

Colonnella, 10 febbraio 2000

Eurocar Costruzioni Service S.r.l.
L'amministratore: Giovanni Bernardini

C-4602 (A pagamento).

GRIFFI UOMO - S.r.l.

Palermo, via G.le Magliocco n. 30
Capitale sociale L. 100.000.000
Tribunale di Palermo n. 20553
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02555710827

STILE DONNA - S.r.l.

Palermo, via G.le Magliocco n. 34
Capitale sociale L. 100.000.000
Tribunale di Palermo n. 34488
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03730020827

La società Griffi Uomo S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Stile Donna S.r.l.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporata.

La fusione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione, e nessun trattamento privilegiato, beneficio o vantaggio, sarà riservato sia ai soci della società incorporata che agli amministratori di entrambe le società.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Palermo l'11 gennaio 2000.

L'amministratore unico dell'incorporante:
Provito Gaetano

L'amministratore unico dell'incorporata:
Sciortino Angela

C-4626 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Monte Romano (VT), piazza 24 Maggio n. 4
Iscritta al registro delle imprese
presso il Tribunale di Viterbo al n. 475

Progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l. ha predisposto il seguente progetto di fusione, con la Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l. che viene pubblicato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l. con sede sociale a Farnese, provincia di Viterbo, in via corso Vittorio Emanuele n. 404, codice ABI 8545.6, partita I.V.A. n. 00079130563;

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l. con sede sociale a Monte Romano, provincia di Viterbo, in piazza 24 Maggio n. 4, codice ABI 9674.4, partita I.V.A. n. 00056760564.

2. *Omissis* (ex art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile).

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute con esclusione di qualsiasi riferimento alla entità dei patrimoni netti delle banche che vanno a fondersi a motivo dei requisiti di mutualità e solfilarietà propri delle società cooperative.

Tutti gli azionisti della costituenda Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. provvederanno al versamento delle somme necessarie all'integrazione del valore nominale, aumentato da L. 20.000 (ventimila) a L. 50.000 (cinquantamila) in ottemperanza alla disposizione dell'art. 33, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. saranno assegnate a tutti i soci delle due società aggregandosi sulla scorta del concombio di cui al punto 3 mediante rilascio di un nuovo certificato contro ritiro del vecchio, entro il termine di anni cinque dalla data della fusione.

Pertanto la Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. provvederà ad assegnare:

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione del valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione;

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della «Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l.» avranno il diritto di partecipare agli utili, nei limiti tassativi dell'art. 48 dello statuto allegato al presente progetto sotto la lettera A, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni effettuate dalle due banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000 in quanto l'atto di fusione sarà stipulato nel relativo esercizio sociale.

La Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. subentrerà, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività delle società partecipanti alla fusione e verrà quindi imnessa in tutto il patrimonio, comunque costituito, delle società medesime.

Tutto il personale dipendente delle due banche verrà inserito alle dipendenze della Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. con salvaguardia dell'inquadramento giuridico e del trattamento economico acquisito nelle banche di provenienza.

La Banca della Tuscia - Credito Cooperativo S.c.r.l. subentrerà, in particolare modo, in tutti gli obblighi già facenti capo alle due banche partecipanti alla fusione in materia di trasmissione dei flussi informativi al competente organo di vigilanza e provvederà ad assicurare, fin dall'inizio della decorrenza della fusione, la tempestività e la completezza delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Al riguardo si attesta che entrambe le banche partecipanti alla fusione utilizzano da tempo lo stesso sistema informativo.

7. Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, numeri 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci o nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società che intervengono alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 febbraio 2000.

Monte Romano, 22 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-4633 (A pagamento).

DESIGNGRAF - S.r.l.

ARTESTAMPA - S.a.s.
di Nevio Abramo & C.

Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Designgraf S.r.l., con sede in Campoformido, via Strada dell'Artigiano n.c. 17/3, capitale sociale L. 45.900.000 interamente versato, iscritta al n. 6829 del registro delle imprese del Tribunale di Udine;

società incorporata: Artestampa S.a.s. di Nevio Abramo & C., con sede in Campoformido, via Strada dell'Artigiano n.c. 17/3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12913 del registro delle imprese del Tribunale di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Artestampa S.a.s. di Nevio Abramo & C. sono tutte intestate e possedute dalla Designgraf S.r.l.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto, aggiornato anche con la conversione del capitale in Euro, allegato al progetto di fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quies*.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 24 febbraio 2000.

Udine, 24 febbraio 2000

(firma illeggibile).

C-4654 (A pagamento).

G.P.F. - S.p.a.

Gestione Partecipazioni Finanziarie

Sede sociale in Udine, via Mantica n. 28

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Inscritta al registro delle imprese di Udine al n. 7119

Codice fiscale n. 00531650307

Estrato del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a., con sede in Udine, via Mantica n. 28, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato;

società incorporata: Italifin S.p.a. (in liquidazione), con sede in Udine, via Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale L. 466.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le n. 466.000 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

Infatti le n. 466 azioni ordinarie da L. 1.000 non cad. della Italifin S.p.a. in liquidazione non ancora in portafoglio della incorporante, e pari allo 0,1% del capitale dell'incorporanda, sono state trasferite alla G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a. mediante regolare girata autenticata dal notaio E. Piccinini in data 3 febbraio 2000.

3. La Italfinlis S.p.a. (in liquidazione) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo e pertanto non si pone l'impedimento previsto dall'art. 2501, secondo comma, del Codice civile.

4. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

5. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 luglio 2000, dal 1° agosto 2000, se l'iscrizione avverrà prima del 31 dicembre 2000 o, in caso contrario, se successiva, dal 1° gennaio 2001.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

Art. 16. Eliminare il seguente periodo facente parte del primo comma: «tranne che per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo». Fermo il resto.

Art. 19. Riformulare ed integrare il quinto ed il sesto comma che assumeranno, nel complesso, il seguente nuovo testo: «Il Consiglio può nominare un comitato esecutivo ed uno o più amministratori delegati determinandone i poteri».

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo è stabilita dal Consiglio di amministrazione, giusta quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2389 del Codice civile.

Il Consiglio potrà nominare direttori generali, direttori e procuratori determinandone i poteri e gli emolumenti».

Omissis.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 16 febbraio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 21 febbraio 2000 al n. PRA/4194/2000/CUD0214.

Udine, 23 febbraio 2000

p. G.P.F. - S.p.a.
Gestione Partecipazioni Finanziarie
Il presidente del Consiglio: Miola Pietro

C-4656 (A pagamento).

ITALFINLIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Udine, via Vittorio Veneto n. 6

Capitale sociale L. 466.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 11347

Codice fiscale n. 01249610302

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a., con sede in Udine, via Mantica n. 28, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Italfinlis S.p.a. (in liquidazione), con sede in Udine, via Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale L. 466.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le n. 466.000 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

Infatti le n. 466 azioni ordinarie da L. 1.000 n. cad. della Italfinlis S.p.a. (in liquidazione) non ancora in portafoglio della incorporante, e pari allo 0,1% del capitale dell'incorporanda, sono state trasferite alla G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a. mediante regolare girata autenticata dal notaio E. Piccinini in data 3 febbraio 2000.

3. La Italfinlis S.p.a. (in liquidazione) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo e pertanto non si pone l'impedimento previsto dall'art. 2501, secondo comma, del Codice civile.

4. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

5. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 luglio 2000, dal 1° agosto 2000, se l'iscrizione avverrà prima del 31 dicembre 2000 o, in caso contrario, se successiva, dal 1° gennaio 2001.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

Art. 16. Eliminare il seguente periodo facente parte del primo comma: «tranne che per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo». Fermo il resto.

Art. 19. Riformulare ed integrare il quinto ed il sesto comma che assumeranno, nel complesso, il seguente nuovo testo: «Il Consiglio può nominare un comitato esecutivo ed uno o più amministratori delegati determinandone i poteri».

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo è stabilita dal Consiglio di amministrazione, giusta quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2389 del Codice civile.

Il Consiglio potrà nominare direttori generali, direttori e procuratori determinandone i poteri e gli emolumenti».

Omissis.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 16 febbraio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 21 febbraio 2000, al n. PRA/4190/2000/CUD0214.

Udine, 23 febbraio 2000

Il liquidatore: Pierantonio Miola.

C-4657 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale sociale al 31 dicembre 1999: L. 142.279.350.000

costituito da 28.455.870 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cad.

Iscritta al n. 2 - Tribunale di Verbania

del registro delle imprese di Verbania Cusio Ossola

e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Verbania n. 3810

BANCA POPOLARE DEL TICINO

Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni

in amministrazione straordinaria

Sede in Gallarate

Capitale sociale al 31 dicembre 1999: L. 20.565.010.000

costituito da 2.056.501 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cad.

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 67727/97

e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Varese al n. 254632

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121

Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a. r.l.p.a. in amm. straord. nella Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l.

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, delle delibere delle assemblee straordinarie dei soci della Banca Popolare di Intra S.c.p.a. a r.l. e della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a. r.l.p.a. in amm. straord. del 22 gennaio 2000, iscritte, rispettivamente, presso il registro delle imprese del Verbania Cusio Ossola il 17 febbraio 2000 e presso il registro delle imprese di Varese il 24 febbraio 2000.

Il giorno 22 gennaio 2000:

l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Intra Soc. coop. per azioni a r.l., con sede in Verbania Intra, iscritta al n. 2 - Tribunale di Verbania del registro delle imprese del Verbania Cusio Ossola,

codice fiscale n. 00118720036, riunita in seconda convocazione, così come da avviso pubblicato in parte secondo *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 1999, pagine 5 e 6, in Verbana Intra, nei locali del Palazzetto dello Sport, nella via Brigata Cesare Battisti, sotto la presidenza del dott. Sandro Saini, presidente e legale rappresentante della società, alla presenza di n. 800 soci, rappresentanti n. 1.182 voti esprimibili, ha, tra l'altro, approvato all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino Soc. coop. r.l. per azioni in amm. straordinaria con sede in Gallarate, nella Banca Popolare di Intra Soc. coop. per azioni a r.l. con sede in Verbania Intra, depositato in data 6 dicembre 1999 presso il registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola e in data 3 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Varese, nonché il conseguente aumento del capitale sociale e la modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale così come proposto dal Consiglio di amministrazione; delegando al Consiglio di amministrazione tutti i poteri per dare esecuzione alla delibera, determinandone le modalità e i tempi di attuazione.

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. per azioni in amm. straordinaria, con sede in Gallarate, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 6772797, codice fiscale n. 02278700121, riunita in prima convocazione, così come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1999, foglio delle inserzioni n. 293, pagine 4 e 5, in Gallarate, sotto la presidenza del commissario straordinario, rag. Piero Santelli, alla presenza di n. 208 soci, rappresentanti n. 561 voti esprimibili, ha approvato all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, con sede in Gallarate, nella Banca Popolare di Intra Soc. coop. per azioni a r.l. con sede in Verbania Intra, depositato in data 6 dicembre 1999 presso il registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola e in data 3 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Varese, delegando al commissario straordinario tutti i poteri per dare esecuzione alla delibera, determinandone le modalità e i tempi di attuazione.

Il progetto di fusione, redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 delle società partecipanti, è stato approvato dalle assemblee nei seguenti termini:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. con sede in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8, capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 129.491.715.000 costituito da 25.898.343 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna; iscritta al registro imprese di Verbania al n. 2 e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Verbania al n. 3810, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria;

società incorporanda: Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, con sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.565.010.000 costituito da 2.056.501 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro imprese di Varese al n. 6772797 e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Varese al n. 254632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante: in conseguenza della fusione, ai soci della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui al successivo punto 3, mentre verranno annullate senza overcambio le azioni dell'incorporanda eventualmente detenute dalla incorporante.

Ciò comporterà il cambio, secondo il rapporto di cambio di cui al successivo punto 3, delle 2.056.501 azioni ordinarie dell'incorporanda, da nominali L. 10.000 cadauna, mediante emissione di massime 514.126 azioni ordinarie dell'incorporante, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie possedute dall'incorporanda.

Pertanto l'aumento di capitale al servizio della fusione sarà di un importo massimo di L. 2.570.630.000.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 4 dello statuto dell'incorporante: si allega il testo dell'articolo in questione, riportato, in forma contrapposta, nella formulazione attuale e in quella proposta a servizio della fusione in oggetto. Si allega pure lo statuto vigente della società incorporante Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l., integrato e rettificato con le modifiche statutarie conseguenti alla prospettata operazione di fusione, nonché con le altre proposte all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 21 e 22 gennaio 2000.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: le azioni dell'incorporanda Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, che risultassero di proprietà dell'incorporante Banca Popolare

di Intra S.c.p.a.r.l. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli azionisti dell'incorporanda verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio:

n. 1 (una) azione ordinaria Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. del valore nominale di L. 5.000 per ogni 4 (quattro) azioni ordinarie della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. verranno attribuite agli azionisti della Popolare del Ticino in base al rapporto di cambio di cui al punto 3, su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, per un periodo di novanta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, specificando il numero di azioni della Banca Popolare del Ticino detenute.

Effettuate le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, la Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti e all'annotazione sul proprio libro soci del nominativo cambiabile.

Le azioni cambiabili saranno messe a disposizione dei soci interessati presso la sede della Monte Titoli S.p.a. in regime di "dematerializzazione".

Eventuali diritti frazionari su azioni della società incorporante di spettanza ai possessori della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, per effetto della fusione, saranno negoziati e verranno così liquidati dalla società incorporante tramite versamento di un conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione della incorporante, determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati sul mercato telematico azionario nel mese di calendario antecedente la data di stipula dell'atto di fusione.

Gli azionisti della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, che non siano titolari di un deposito titoli presso un intermediario autorizzato, potranno avvalersi del servizio titoli della società incorporante, consegnando i certificati azionari presso l'attuale sede della Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta richiesta di cambio, saranno cambiate di iniziativa da parte della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l.

Le azioni così emesse saranno comunque depositate presso la sede della Monte Titoli S.p.a. a disposizione degli interessati.

Le azioni offerte per il cambio dovranno essere libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. emesse in esecuzione del cambio saranno assoggettate anch'esse al medesimo vincolo.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate ai soci dell'incorporanda: la partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà dalla data a cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante, e cioè a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti giuridici e contabili della fusione: a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda a partire dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a. in amm. straordinaria, saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

p. Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l.
Il presidente: dott. Sandro Saini

p. Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a.

in amministrazione straordinaria
Il commissario straordinario: rag. Piero Santelli

C-4661 (A pagamento).

MECC SAN - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via dei Pini n. 35
Partita I.V.A. n. 01272070242

DIEMMEPI - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57
Partita I.V.A. n. 02289620243

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società incorporante: MECC SAN S.r.l., con sede in Thiene, via dei Pini n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da lire mille ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 11729/1996 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 157159 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272070242.

Società incorporanda: Diemmepi S.r.l., con sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da lire mille ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 28085 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 220313 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02289620243.

Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale nella società incorporante.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione delle società «Mecc San S.r.l.» e «Diemmepi S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 febbraio 2000.

Thiene, 15 febbraio 2000

p. Mecc San S.r.l.: Papa Renato

p. Diemmepi S.r.l.: Papa Lino

C-4663 (A pagamento).

LANIFICIO MONTECARLO - S.r.l.

Sede sociale in Montemurlo (PO), via B. Cellini n. 27/29

Capitale sociale L. 34.215.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 2864

Codice fiscale n. 00424060481

Partita I.V.A. n. 00233550979

Estratto dell'atto di scissione

Con atto 9 dicembre 1999 rep. n. 127781/13495 notaio Francesco De Luca di Prato, iscritto presso il registro delle imprese di Prato in data 7 gennaio 2000, è stata attuata la scissione parziale della società in epigrafe, mediante costituzione della società Donata S.r.l., con sede in Montemurlo, via B. Cellini n. 29, capitale sociale L. 45.785.000 interamente versato.

Non è stato fissato alcun rapporto di cambio, partecipando i soci della società scissa alla società di nuova costituzione in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione già possedute nella prima.

Le quote della nuova società sono state assegnate in sede di atto di scissione. Le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla suddetta data di iscrizione, così come dalla stessa data decorreranno tutti gli altri effetti della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a categorie particolari di soci, peraltro non presenti sia nella scissa che nella beneficiaria, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

p. Lanificio Montecarlo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Donati

C-4677 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TAR LAZIO**
I sezione

Conformemente ad ord. pres. 23/2000 della I sez. del T.A.R., in data 7 febbraio 2000, Michele Martinez con domicilio presso lo studio legale dell'avv. Mortelletti Giovanni in via Carlo Mirabello, 28, scala B, int. 8, notifica ai controinteressati dott.ri Raniero Avogadro, Graziella Simbottoli, Paolo Bruni, Silvio Fagiolo, Gabriele Menegatti, Ludovico Ortona, Francesco Olivieri, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Gianfranco Facco Sonetti, Alberto Schepisi, Benedetta Amari, Michele Cosentino, Jolanda Brunetti, Mario Salvatore Bova, Giancarlo Aragona, Pietro Ercole Ago, Gianluca Savino Bertinotto, Gaetano Cortese, Paolo Faiola di avere proposto ricorso contro la Presidenza della Repubblica, il Ministero degli Affari Esteri, la presidenza del Consiglio per l'annullamento del decreto, di data e contenuto sconosciuti, relativo alla «stornata» di promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di I classe del dicembre 1997.

Michele Martinez.

S-3087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Sede distaccata di Palmanova

Si notifica agli eredi c/o aventi causa di Brisighelli Ines fu Francesco che sono citati da Brisighelli Elta e Brisighelli Bruno per l'udienza del 24 maggio 2000 per sentire accertare che gli stessi hanno usurpato la proprietà di 1/9 p.i. delle pp. cc. 1541/ c.t. 1° e 970/1 c.t. 3° P.T. 286 del C.C. di Cervignano del Friuli, di iscritta proprietà della loro dante causa.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Udine dd. 15 febbraio 2000.

Avv. G. Pravisani.

C-4655 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Nell'esecuzione immobiliare n. 14/98 pendente innanzi il Tribunale di Sondrio (G.E. dott. Andrea De Sabbata), a carico del sig. Poli Francesco, nato a Casal Maggiore (RE) il 7 novembre 1943, residente in località Casalbellotto, comune di Casal Maggiore (CR) in via S. Pellicino n. 17, promossa dalla Banca Agricola Mantovana Soc. coop., con l'avv. Maurizio Carrara.

Avviso ai proprietari dei beni indivisi di fissazione udienza ex art. 600 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto del 1° febbraio 2000, apposto in calce all'avviso ai proprietari dei beni indivisi di fissazione udienza ex art. 600 c.p.c. del 1° febbraio 2000, ha autorizzato la notificazione dell'atto in questione con le modalità di cui all'art. 150, 3° comma c.p.c. Nell'esecuzione di cui in epigrafe, la Banca Agricola Mantovana Soc. coop. a r.l., gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024/5, con sede in Mantova, c.so Vittorio Emanuele II, 30, rappresentata dall'avv. Maurizio Carrara, con studio in Sondrio, via Piazzi n. 3, premesso, che in seguito ad atto di precetto del 15 dicembre 1997, notificato al debitore il 17 gennaio 1998, rimasto senza riscontro, l'initimante con atto notificato il 21 febbraio 1998 ha sottoposto a pignoramento il compendio immobiliare sito nel comune di Livignio (SO), via Motolin e contraddistinto come segue:

- 1) fg. 41, n. 138, sub. 1, cat. U, nat. A/2, per 4/48 di piena proprietà;
- 2) fg. 41, n. 138, sub. 2, cat. U, nat. A/2, per 6/48 di piena proprietà;

- 3) fig. 41, n. 138, sub. 3, cat. U, nat. A/2, per 3/48 di piena proprietà;
- 4) fig. 41, n. 138, sub. 4, cat. U, nat. A/2, per 10/48 di piena proprietà;
- 5) fig. 41, n. 138, sub. 7, cat. U, nat. A/2, per 1/48 di piena proprietà;
- 6) fig. 41, n. 138, sub. 8, cat. U, nat. A/2, per 2/48 di piena proprietà;
- 7) fig. 41, n. 138, sub. 10, cat. U, nat. A/2, per 10/48 di piena proprietà;

che il pignoramento è stato trascritto presso la conservatoria dei RR. II. di Sondrio il 3 marzo 1998 (reg. part. n. 2126, reg. gen. n. 2450); che in data 22 maggio 1998 l'esecutante ha presentato istanza di vendita dei beni immobili sottoposti a pignoramento; che è stata fissata l'udienza del giorno 6 aprile 2000 ore 9,30 per la comparizione delle parti, dei compromissari e dei creditori iscritti non intervenuti. Di ciò è dato formale avviso, per ogni effetto di legge, a tutti i compromissari i quali sono invitati a comparire davanti al giudice dell'esecuzione per i provvedimenti di cui all'art. 600 c.p.c.

Sondrio, 21 febbraio 2000

Avv. Maurizio Carrara.

C-4829 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sul ricorso revocatorio per errori di fatto del decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1999 decisivo di tre ricorsi straordinari di Leucio Palozzi, avverso e per l'annullamento di atti (O.M. 16 maggio 1997, art. 2, 3, 6 e 9, comma 1, e D.L.M. n. 296 del 13 maggio 1997 in *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale, n. 38 del 16 maggio 1997 e n. 42 del 30 maggio 1997) e provvedimenti (graduatoria permanente del 28 novembre 1997 per destinazione all'estero in area francofona e singoli decreti di destinazione dei direttori didattici dall'anno scolastico 1997/1998), il Ministero degli affari esteri con nota 15 febbraio 2000 ha ordinato al ricorrere la notifica per pubblici proclami dei 4 ricorsi a tutti gli iscritti della citata graduatoria permanente e di quelle di merito precedenti.

Leucio Palozzi.

C-4834 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso in data 15 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 88028046 di L. 5.000.000 rilasciato dalla Carisbo S.p.a., di Casalecchio di Reno (BO), via Garibaldi, tratto sul conto corrente del sig. Rossi Sergio e da lui firmato, autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Bologna, 21 febbraio 2000

Avv. Giuseppe Pesci.

B-145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 24 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010062009,09 tratto sulla Banca Credito Italiano, via di Novoli n. 85/f Firenze conto corrente n. 11236/00 emesso da Maria Piccolo a favore SAI S.p.a. di L. 7.324.475.

Opposizione nei termini di legge.

Maria Piccolo

F-125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto del 9 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 175.954.274.02 di L. 626.900 tratto Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Castellina in Chianti a firma illeggibile. Il sopraddetto assegno è all'ordine ditta M. Diciotto S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Caterina Baldo.

F-130 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto del 18 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno n. 0543658641 di L. 598.000 tratto Monte Paschi di Siena agenzia Castelnuovo Berardenga a firma Leiner Catherine;
- 2) assegno n. 004664720 di L. 692.600 tratto Banca di Credito Cooperativo di Monteggioni agenzia di Poggibonsi a firma Scarioto Carmelo;
- 3) assegno n. 233580925 di L. 392.000 tratto Cassa Risparmio di Firenze agenzia S. Casciano Val di Pesa a firma Rossi Gianfranco;
- 4) assegno n. 1052806411 tratto Banca Toscana agenzia S. Casciano Val di Pesa a firma Falliti Vasco di L. 299.000;
- 5) assegno n. 0543542855 di L. 949.000 tratto Monte Paschi Siena agenzia 3 di Siena a firma Mannini Pietro;
- 6) assegno n. 233250062 tratto Cassa Risparmio Firenze agenzia Scandicci di L. 782.500 a firma Aglicetti Donella;
- 7) assegno n. 1042828737 tratto Banca Toscana agenzia S. Gimignano di L. 699.000 a firma, Baroncini Bruna;
- 8) assegno n. 0543487798 di L. 510.000 tratto Monte Paschi Siena agenzia 1 Siena a firma Rosati Daniela;
- 9) assegno n. 0003917226 di L. 850.000 a firma Cozzaglio Monica tratto Banca Federico Del Vecchio agenzia via Dei Banchi 5 Firenze;
- 10) assegno n. 054387799 tratto Monte Paschi Siena agenzia 1 Siena di L. 1.033.000 a firma Russo Roberto;
- 11) assegno n. 155622140 tratto Cassa Risparmio Firenze agenzia Barberino Val d'Elsa di L. 446.400 a firma Calosi Renata;
- 12) assegno n. 243931168 di L. 429.000 tratto Cassa Risparmio Firenze agenzia Colle Val D'Elsa a firma Petricci Piero.

Tutti i sopraddetti assegni sono all'ordine ditta M. Diciotto S.r.l. Opposizione legale entro quindici giorni.

Dot. Caterina Baldo.

F-131 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Firenze con decreto dell'11 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002534410204 intestato a prof. Lo Russo Domenico e n. 002534410305 intestato mio proprio entrambi di L. 3.000.000 tratti sul c/c bancario n. 20332/59 intestato a Lazzi Carla e acceso presso l'Istituto Bancario Credito Cooperativo, agenzia di San Mauro a Signa.

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Lo Russo.

F-137 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 21366D/99 del 29 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 116859252 e 116859253, di importo non indicato, con data in bianco, tratti sul conto corrente 734/80, presso la Banca Carige S.p.a., agenzia di Milano, intestato a Reposi Roberto a favore di in bianco decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Genova, 18 febbraio 2000

Reposi Roberto.

G-77 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Torino con decreto del 20 gennaio 2000 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 754656897, di L. 1.150.000 tratto sul c/c 18445 intestato a Menis Lidia sulla Banca San Paolo di Torino ag. di Grugliasco, all'ordine di Gallenca S.p.a.; n. 27431157404 di L. 860.000 tratto dal c/c 1095028-92 intestato a Moncalvo Clotilde sulla Banca C.R.T. ag. di Torino, all'ordine di Gallenca S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 25 febbraio 2000

Tangerini Gianfranco.

T-293 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trieste letto l'istanza che precede - *omissis* - dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni n. 68111696 c/Banca Antoniana Popolare Veneta di Reana del Roiale con L. 4 milioni; n. 68112748 c/Banca Antoniana Popolare Veneta di Reana del Roiale con L. 2.350.000 entrambi emessi da INCCAS S.r.l. tratti su c/c 11065E. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro trenta giorni.

Trieste, 8 febbraio 2000

Il presidente: Mazzoncini.

C-4642 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto del 22 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 21/22316 emesso dalla Banca Popolare di Milano ag. 524 di L. 13.635.148 a favore di Crotti Angelo.

Opposizione entro novanta giorni.

Crotti Angelo.

C-4664 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 4 agosto 1999 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 0.900.029.445-03 di L. 485.600, n. 0.900.029.438-09 di L. 476.000, n. 0.900.029.431-02 di L. 476.000, n. 0.900.029.411-08 di L. 476.000 tratto sul c/c 431/1 aperto presso la Cariplo filiale di Albino ed intestato a Arizza e Pagazzi di Torri S.p.a.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il segretario Fim-Cis: Angelo Faccoli.

C-4668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice del Tribunale di Velletri sez. Distaccata di Albano Laziale con decreto in data 8 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 2370404 di L. 4.000.000 tratto il 31 maggio 1999 sul c/c n. 221655 della Banca di Credito Cooperativo di Segni filiale di Colferro, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Albano, 24 febbraio 2000

Banca di Roma S.p.a.
Filippo Occhiuto - Maurizio Tamburini

C-4681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale civile di Savona sezione distaccata di Albenga, visto il regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, decreta l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 20.700. Genova, 26 gennaio 1990. L. 1.720.100 al 26 febbraio 1990 pagherò per questa cambiale alla Eurocapital Service S.r.l. la somma di lire unmilionesettecentoventimilaeuro.

N. 544/001-309. Pagabile presso: BAI ag. soc di Albenga. Debitori: De Leo Benito Rocco - Ruocco Ersilia. Regione Antognano, 33- Albenga. Dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore. Albenga, 14 febbraio 2000.

Genova, 24 febbraio 2000.

Avv. Giampaolo Ferrari.

G-88 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Roma, in data 30 settembre 1999, ha decretato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari ipotecari emesse in data 3 aprile 1999 a favore della S.p.a. Fincotex a firma di Guerriero Giuseppe e Celaia Carla di L. 7.189.000 ciascuna con scadenza al 4 giugno 1990, 4 luglio 1990 e 4 agosto 1990.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Giulio Cialdi.

S-3118 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 24 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di 36 cambiali emesse il 5 novembre 1981 di cui 35 da L. 450.000 ciascuna ed 1 da L. 250.000, con scadenza mensile a partire dalla data del 1° dicembre 1981 per un importo complessivo di L. 16.000.000, cambiali ritatecate dal sig. Grieco Domenico a favore del sig. Magliocchetti Angelo.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Laura Minetti.

S-3173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto dell'11 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 5, aventi tutte: Torino, 7 aprile 1989, L. 364.000, creditore: IFIP Immobiliare S.p.a., domiciliazione Banca Nazionale del Lavoro, ag. 4, piazza Carducci 161/A - 10100 Torino. Nome e indirizzo dei debitori: Ciccarelli Francesco, Ambrisi Angela, via Menabrea n. 2 - 10100 Torino, firmato Ciccarelli Francesco, Ambrisi Angela.

Le rispettive scadenze sono al 7 novembre 1989; 7 dicembre 1989; 7 luglio 1991; 7 marzo 1994; 7 aprile 1994.

Torino, 24 febbraio 2000

Avv. Domenico Morabito.

T-286 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 12 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, da L. 3.970.000 cad., con scadenza rispettivamente in data 30 agosto 1993 e 30 settembre 1993, emesse in Beinasco in data 11 maggio 1992 dal sig. Claudio Poggio a favore del sig. Renzo Bura, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 13 maggio 1992 ai numeri 15112/3156.

Opposizione entro giorni trenta.

Torino, 23 febbraio 2000

Avv. Carlo Tabellini.

T-287 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto di data 20 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali con estinzione di tutti i diritti derivanti dalle stesse ed autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca a garanzia del pagamento decorso trenta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione:

1) Bollo L. 50.000 Domodossola 19 novembre 1993 L. 3.950.000 al 31 gennaio 1994 pagherò per questa cambiale al sig. Palma Carlo la somma di lire tremilioninovecentocinquanta mila domiciliazione: Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a. - Domodossola - nome e indirizzo del debitore: Vacca Maurizio, via F.lli Imsegg n. 11 - 28030 Macugnaga (NO) - firma Vacca Maurizio;

2) Bollo L. 50.000 Domodossola 19 novembre 1993 L. 3.950.000 al 30 aprile 1994 pagherò per questa cambiale al sig. Palma Carlo la somma di lire tremilioninovecentocinquanta mila domiciliazione: Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a. - Domodossola - nome e indirizzo del debitore: Vacca Maurizio, via F.lli Imsegg n. 11 - 28030 Macugnaga (NO) - firma Vacca Maurizio.

Avv. Annamaria Posselti.

C-4597 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Chieti - Sezione dist. di Ortona con decreto 25 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 64 cambiali emesse a favore della ditta IPAM - FIN S.r.l. per la somma di L. 894.000 ciascuna dal sig. Mukuna Samulomba Malaku nato a Kakinda (Congo - Zaire) con le seguenti scadenze:

26 dicembre 1989; 26 gennaio 1990; 26 febbraio 1990; 26 marzo 1990; 26 aprile 1990; 26 maggio 1990; 26 giugno 1990; 26 luglio 1990; 26 agosto 1990; 26 settembre 1990; 26 ottobre 1990; 26 novembre 1990; 26 dicembre 1990; 26 gennaio 1991; 26 febbraio 1991; 26 marzo 1991; 26 aprile 1991; 26 maggio 1991; 26 giugno 1991; 26 luglio 1991; 26 agosto 1991; 26 settembre 1991; 26 ottobre 1991; 26 novembre 1991; 26 dicembre 1991; 26 gennaio 1992; 26 febbraio 1992; 26 marzo 1992; 26 aprile 1992; 26 maggio 1992; 26 giugno 1992; 26 luglio 1992; 26 agosto 1992; 26 settembre 1992; 26 novembre 1992; 26 dicembre 1992; 26 gennaio 1993; 26 febbraio 1993; 26 maggio 1993; 26 novembre 1993; 26 dicembre 1993; 26 gennaio 1994; 26 febbraio 1994; 26 marzo 1994; 26 aprile 1994; 26 maggio 1994; 26 giugno 1994; 26 luglio 1994; 26 agosto 1994; 26 settembre 1994; 26 ottobre 1994; 26 novembre 1994; 26 dicembre 1994; 26 gennaio 1995; 26 febbraio 1995; 26 marzo 1995; 26 aprile 1995; 26 maggio 1995; 26 giugno 1995; 26 luglio 1995; 26 agosto 1995; 29 settembre 1995; 26 ottobre 1995; 26 novembre 1995.

Mukuna Samulomba Malaku.

C-4660 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si chiede la pubblicazione del decreto di ammortamento emesso dal presidente del Tribunale di Rimini in data 8 febbraio 2000 relativo ai seguenti titoli cambiari:

1) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 giugno 2000 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

2) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 dicembre 2000 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

3) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 giugno 2001 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

4) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Bianchi Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 dicembre 2001 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

5) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 giugno 2002 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

6) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 dicembre 2002 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

7) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 giugno 2003 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

8) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 dicembre 2003 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

9) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 giugno 2004 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO);

10) cambiale emessa il giorno 10 gennaio 2000 dalla ditta Averardi Massimo Servizi S.r.l. in favore della ditta Bianchi Lorenzo per la somma di L. 14.682.243 con scadenza al 30 dicembre 2004 e con appoggio bancario presso il Credito Cooperativo di Sarsina (FO).

Rimini, 18 febbraio 2000

Dot.ssa Patrizia Pasquarella.

C-4665 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 10 febbraio 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 205/46 emesso da Carisbo S.p.a. filiale di San Pietro in Casale (BO) intestato a Tartari Elisabetta con saldo apparente di L. 2.933.940.

Bologna, 24 febbraio 2000

Elisabetta Tartari.

B-144 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale civile e penale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto 23 settembre 1999 ha disposto sia pubblicato per estratto la pronuncia di inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2804/600/60 11 90 T di L. 7.906.150 emesso dalla Cassa di Risparmio Padova, Rovigo filiale di Casale di Scodosia.

Termine opposizione novanta giorni da questa pubblicazione.

Avv.to Bruno Russello.

C-4640 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Este con decreto del 26 novembre 1999 ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/601902/S con un saldo apparente e contabile di L. 1.318.806 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Este.

Opposizione entro novanta giorni.

Giampaolo Ferrari.

C-4662 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Genova in data 17 febbraio 2000 dichiara la inefficacia dei titoli n. 1626159, emesso il 19 ottobre 1998 scadente il 19 ottobre 2001 di L. 100.000.000 e n. 1633060 emesso il 10 novembre 1998, scadente il 10 novembre 2000, di L. 100.000.000, entrambi in deposito presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Arenzano (GE).

Opposizione giorni novanta.

Arenzano, 24 febbraio 2000

Avv. Andrea Silvestrini.

G-87 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Con decreto del 7 febbraio 2000, il G.O.T. del Tribunale di Perugia sez. distaccata di Gubbio ha dichiarato l'inefficacia delle obbligazioni «Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. 1997/1999 zero coupon 4° codice ABI IT000118246 n. 1024 di L. 5.000.000, n. 2090 di L. 10.000.000, n. 2091 di L. 10.000.000 e n. 10016 di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti certificati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta rituale opposizione.

Gubbio, 17 febbraio 2000

Avv. Ubaldo Minelli.

C-4613 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 2 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. 5009170985 di L. 11.358.834 emesso dalla Banca Cariverona S.p.a. ag. di Ancona, p.zza U. Bassi intestato a Orlandini Dino nato il 13 settembre 1946 ad Osimo;

2) certificato di deposito al portatore denominato Orlandini Aurelio, emesso dalla Banca Cariverona S.p.a. ag. di Ancona, piazza U. Bassi.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Orlandini Dino.

C-4649 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di giustizia, con decreto in data 25 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Perillo Carlo, Mario, nato a Roma il 4 agosto 1978, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «d'Albore».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Carlo Perillo.

S-3140 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 25 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mario Leotti, nato a Bologna il 2 dicembre 1946 e residente in Ravenna, via S. Alberto 113, richiede l'aggiunta al proprio cognome «Ghigi».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ravenna, 25 febbraio 2000

Mario Leotti.

B-142 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Sacchetti Simona-Teresa Paola, nata a Rimini il 3 gennaio 1961 ed ivi residente in via Monteciaro 15/B è stata autorizzata con decreto del Ministro della giustizia 25 gennaio 2000 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda al fine di aggiungere al proprio cognome Sacchetti quello materno «Oberhammer».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Rimini, 24 febbraio 2000

Sacchetti Simona.

B-143 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della e giustizia con decreto in data 3 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Canevari Massimiliano, Giuliano, Patrizio, Angelo, Maria, nato a Rapallo (GE) il 4 febbraio 1974 residente a Zoagli, Via al Castello 26, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «König».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zoagli, 25 febbraio 2000

Massimiliano Canevari.

G-75 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto in data 25 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ignazio Nisticò, nato a Catanzaro il 19 ottobre 1926 ed Elisabetta Nisticò, nata a Firenze il 1° gennaio 1963, entrambi residenti in Firenze in via Lungarno Torrigiani n. 35 hanno chiesto di aggiungere il cognome «Boldini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 febbraio 2000

Ignazio Nisticò - Elisabetta Nisticò.

F-128 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 21 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Joannidis Zozetta nato a Bologna il 29 aprile 1972, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Mercadante n. 10, chiede di cambiare l'attuale nome Zozetta in quello di «Zoe».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Joannidis Zozetta.

B-146 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lopes Siera Maurizia nata a Viareggio il 9 dicembre 1959 e residente a Firenze, via Caroli n. 88, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di Laura.

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Firenze, 23 febbraio 2000

Lopes Siera Maurizia.

F-136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 10 dicembre 1999 ha disposto il cambiamento del nome del minore Boso Giovanni, Franco, nato a Imperia il 30 aprile 1997 in «Andrea Giovanni, Luigi» disponendo altresì a cura dei ricorrenti la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Boso Giovanni, Franco, sia autorizzato a cambiare i nomi in «Andrea, Giovanni, Luigi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Savona, 15 febbraio 2000

Boso Marino - Alluo Nicoletta.

G-79 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 94/99 SC del 25 gennaio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Turrin Jean Louis, nato a Sannois il 12 ottobre 1960 e residente a Pedavena, in via Anto Stefani, venga autorizzato a cambiare nome in «Gian Luigi».

Turrin Jean Louis.

C-4621 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte di Appello di Trento con sede in Bolzano con decreto del 17 novembre 1999 n. 124/99 C.N. ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Vikoler Gitte, nata a Bressanone (BZ), l'11 ottobre 1983 ed ivi residente in via Castellano n. 19 da Gitte in «Margit».

Chiunque abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bressanone, 14 dicembre 1999

Agnes Forer - Josef Vikoler.

C-4631 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 89/99 R.S.C. dell'11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Farag Mourad Mansour nato a Il Cairo (Egitto) l'8 giugno 1963 e residente ad Urgnano (BG) in via Brunelleschi n. 1, per ottenere il cambiamento del nome Mourad Mansour con quello di «Michele».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Urgnano, 3 febbraio 2000

Farag Mourad Mansour.

C-4667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pucci Silvano e Santoro Elia hanno chiesto, per conto del figlio Valeriy Serghiyovyc nato a Illicivsk (Odessa) Ucraina il 29 luglio 1995 residente a Prato, via del Capannaccio, 34, il cambiamento del nome in quello di «Valerio».

Prato, 22 febbraio 2000

Pucci Silvano - Santoro Elia.

C-4674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rossi Marco e Bini Conti Daniela, hanno chiesto, per conto della figlia Diana Eduardivna nata a Kremenciuk (Ucraina), il 25 luglio 1995 residente a Prato, via Dei Gobbi 157, il cambiamento del nome in quello di «Diletta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 22 febbraio 2000

Rossi Marco - Bini Conti Daniela.

C-4678 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 23 luglio 1999 Lostia Antiocha nata a Chiaramonti (SS) il 18 marzo 1953 e residente a Nuoro, ha chiesto al Tribunale di Nuoro la dichiarazione di morte presunta di Lostia Cosimo nato a Ollolai (NU) il 2 aprile 1919, scomparso dal suo domicilio in Ollolai, via Nuoro n. 12, senza farvi più ritorno. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Nuoro, Cancelleria Volontaria Giurisdizione richiamando la pratica n. 392/99 V.G. entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Nuoro, 22 febbraio 2000

Lostia Antiocha.

C-4620 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**SIPA - S.p.a.**

In amministrazione straordinaria ex legge 3 aprile 1979, n. 95 (decreto ministeriale 6 dicembre 1994 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 1994) Verona, vicolo San Domenico n. 16

**Avviso di deposito del primo progetto
di riparto delle somme disponibili**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui alla legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modificazioni in relazione agli articoli 212 e 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 9 febbraio 2000 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Verona il primo progetto di riparto parziale delle somme disponibili.

Si avvisano gli interessati che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., potranno proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Decorso il termine indicato in assenza di osservazioni, proposte nella forma sopra indicata, il piano di riparto si intenderà approvato ed i sottoscritti commissari straordinari provvederanno alla ripartizione ai creditori delle somme spettanti.

I commissari straordinari:

avv. Franco Neppi - prof. avv. Lucio Francario
dott. Antonio Franchi

C-4666 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI SPORTIVI - S.c.r.l.*(Liquidazione coatta amministrativa)*

È stato depositato c/o la cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il 1° piano di riparto che prevede l'integrale pagamento dei creditori privilegiati ex articolo 2751-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 17 febbraio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Pasini.

C-4632 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria USL 6 Fabriano

*Avviso di asta pubblica per alienazione patrimonio fondiario
(n. 4 lotti) sito nel comune di Sassoferrato*

Il direttore generale in esecuzione della decisione n. 25 del 28 gennaio 2000 rende noto che nella sede amministrativa di questo Ente il giorno 23 marzo 2000 con inizio alle ore 16 avrà luogo un'asta pubblica per la vendita, in separati lotti, a corpo e non a misura, dei seguenti immobili così distinti:

lotto n. 1:

area agricola, distinta al catasto del comune di Sassoferrato, foglio 52, particelle 163 (parte, per mq 91.750 su totale di mq 183.500 e comunque pari al 50% della superficie accertata, da frazionare) 164-165-166-167-168-169-174 (con parte di lago artificiale) -175-176-177-195-196-197-198-199-200-201 (superficie residuale dopo frazionamento mq 1.000 assegnati al fabbricato di cui al lotto 3) - 202-203-204-267, per una superficie complessiva di Ha. 24,53,88; prezzo base d'asta L. 220.000.000 (€ 113.620,51) + I.V.A. se ed in quanto dovuta.

La particella 163 è suddivisa in parti uguali nel presente lotto e nel lotto n. 2.

Le spese di frazionamento sono a carico degli acquirenti in parti uguali (lotto 1 - lotto 2 - lotto 3).

lotto n. 2:

area agricola, distinta al catasto del comune di Sassoferrato, foglio 52, particelle 67-71-134-131-132-133 (superficie residuale dopo frazionamento mq 500 assegnati al fabbricato di cui al lotto 4, da frazionare) - 140 - 163 (parte, per mq 91.750 su totale di mq 183.500 e comunque pari al 50% della superficie accertata, da frazionare) - 171-172-173 (con parte di lago artificiale, superficie residuale dopo frazionamento mq 4.000 assegnati al fabbricato di cui al lotto 4, da frazionare) - 178-206-219, per una superficie complessiva di Ha. 31,65,20; prezzo base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,06) + I.V.A. se ed in quanto dovuta.

Le spese di frazionamento sono a carico degli acquirenti in parti uguali (lotto 1 - lotto 4).

lotto n. 3:

fabbricato rurale, distinto al catasto del comune di Sassoferrato, foglio 52, particelle 170 (fabbricato rurale), 201 (parte, per mq 1.000, da frazionare), per una superficie complessiva di mq 3.862; prezzo base d'asta L. 190.000.000 (€ 98.126,81) + I.V.A. se ed in quanto dovuta.

Le spese di frazionamento sono a carico degli acquirenti in parti uguali (lotto 1 - lotto 3).

lotto n. 4:

fabbricato rurale, distinto al catasto del comune di Sassoferrato, foglio 52, particelle 246 (fabbricato rurale) - 133 (parte, per mq 500 da frazionare), 173 (per mq 4.000, da frazionare), per una superficie complessiva di mq 6.720; prezzo base d'asta L. 130.000.000 (€ 67.139,39) + I.V.A. se ed in quanto dovuta.

Le spese di frazionamento sono a carico degli acquirenti in parti uguali (lotto 2 - lotto 4).

I suddetti immobili sono stati trasferiti al patrimonio dell'azienda USL 6 di Fabriano in forza della deliberazione della giunta regione Marche n. 2329 del 5 agosto 1996, trascritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ancona al n. 12373 reg. par.

Condizioni per partecipare alla gara:

1. La vendita degli immobili soprascritti avrà luogo a mezzo di asta pubblica, sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite per i contratti dello Stato contenute nel regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

2. L'asta pubblica si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto sopra indicato, osservate le norme dell'art. 76 del regolamento medesimo (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base dei singoli lotti indicato nel presente bando).

3. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno presentare all'Azienda Sanitaria USL n. 6 Fabriano, via Stellini Scala n. 26, tramite raccomandata postale, non più tardi, delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la seguente documentazione:

a) offerta redatta in carta bollata con indicazione del lotto cui si intende partecipare e la somma che si offre espressa in cifre e lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) debitamente sottoscritta con firma leggibile senza necessità di autenticazione. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta dovrà contenere, se avanzata da persona fisica, anche cognome e nome dell'offerente, data e luogo di nascita e codice fiscale. Qualora l'offerente sia persona giuridica si dovrà dichiarare la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante. Dovrà essere altresì specificato se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare (art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un'altra busta, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, contenente tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara. All'esterno di quest'ultima busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Offerta per la vendita dell'immobile di cui al lotto ...»;

b) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante senza necessità di autenticazione, di aver preso visione di tutti gli atti concernenti la consistenza e lo stato dell'immobile, nonché di avere piena conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica dell'immobile medesimo, che ha preso chiara e completa conoscenza della loro consistenza e che li ha giudicati di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta. Detta dichiarazione dovrà contenere le complete generalità dell'offerente, nonché il recapito per le comunicazioni concernenti la gara. Si precisa che la documentazione relativa allo stato dell'immobile è disponibile per la visione dei concorrenti presso gli uffici amministrativi di questa Azienda (0732707357) ed al seguente recapito: arch. Bolzonetti Pietro telefono n. 07322462;

c) quietanza della Tesoreria AUSL 6, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di Fabriano per un importo pari al 10% della base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere a garanzia dell'offerta. Tale deposito assumerà al momento dell'aggiudicazione titolo di caparra;

d) nel caso di partecipazione di società o ditte:

certificato, originale in bollo del Tribunale (sezione commerciale/fallimentare) o dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e sue modifiche resa esclusivamente dal legale rappresentante ed apposta in forma semplice senza necessità di autenticazione ed attestante che la ditta non si trovi in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, per l'ultimo quinquennio a data della sua costituzione e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure. Tale certificato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per l'asta, dovrà contenere:

per le ditte individuali, il nominativo del titolare;

per le società in nome collettivo e per le cooperative, quello di tutti i soci;

per le altre società: quello delle persone designate a rappresentarle e ad impegnarle legalmente;

e) nel caso di partecipazione di persone fisiche:

certificato originale in bollo del Casellario Giudiziale in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per l'asta, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e sue modificazioni con sottoscrizione resa in forma semplice senza necessità di autenticazione, dal quale risulti che gli interessati non abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti che incidano gravemente sulla loro moralità professionale;

f) procura speciale in originale o copia autentica (ove occorra).

4. L'aggiudicazione sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello posto a base d'asta (non sono ammesse offerte in diminuzione).

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta.

In caso di presentazione di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

5. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto di Tesoriere almeno cinque giorni prima della firma del contratto notarile di compravendita, redatto dal notaio indicato dell'amministrazione, in data che sarà comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata a.r., comunque notificata non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione.

Alle alienazioni di cui sopra saranno applicate se ed in quanto previste, le disposizioni di legge sul fatto di prelazione (legge n. 590/65, legge n. 81/71 e modifiche).

Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

6. Gli immobili vengono venduti a corpo e, come sul dirsi, a «cancelli aperti» e cioè con l'esclusione del capitale di scorta e dei prodotti pendenti, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, servizi attivi e passivi, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda USL in forza dei titoli e del possesso.

7. Ultimata la gara, i depositi cauzionali saranno immediatamente restituiti agli offerenti non rimasti aggiudicatari.

8. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore a tutti gli effetti le disposizioni contenute nel regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla mancata stipula per fatto imputabile all'aggiudicatario dove si applicheranno gli articoli 88 del citato regio decreto nonché 332 della legge 20 marzo 1865, allegato «I», e 1219 del Codice civile.

Disposizioni varie.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non è ammessa un'unica offerta cumulativa per più lotti.

Nella presente gara non è consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata e nel caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente, verrà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'azienda USL.

Non saranno ammessi esperimenti di migliorata.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, che deve essere superiore, o almeno pari, al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

Notizie, informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere richiesti presso gli uffici amministrativi della Azienda Sanitaria di Fabriano, USL n. 6 (telefono n. 0732707357) o presso il seguente recapito: arch. Pietro Bolzonetti (telefono n. 073224262). L'Azienda Sanitaria USL n. 6 di Fabriano si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il presente è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio Inserzioni.

Il direttore generale: Belbusti dott. Giuseppe.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio

Servizio Gestione Immobili

Avviso di vendita immobiliare

Oggetto: bando di asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare sito in Trieste, viale Miramare 341 (ex Villa Hausbrandt) individuato lavoralmente in Codice civile di Prosecco, pp.cc 2119, 2073, 2081, 2082, 2083, 2086/1, 2087, 2088, 2117, 2118, 2116/2, 2120/2, 2121, 2108, 2107/2, 2107/3, 2104, 2111/3 (terreni per complessivi metri quadrati 77.111) e p.c. 2122 (particella urbana di metri quadrati 3.514) e individuato catastalmente al NCEU di Trieste, sez. M. foglio 17, mappale 2328. sub 1-2-3- e mappali 2329. 2330. 2335. e 2336.

Prezzo base d'asta: L. 5.794.000.000.

L'amministrazione regionale rende noto che il giorno 19 aprile 2000 alle ore 11 presso la sede della direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, Servizio della Gestione degli Immobili, a Trieste, via Carducci n. 6, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione dei sopradescritti immobili di proprietà regionale. L'asta pubblica di cui trattasi viene così regolamentata:

1. l'asta pubblica verrà presieduta dal direttore del servizio della gestione degli Immobili della direzione Regole degli Affari Finanziari e del Patrimonio;

2. hanno diritto a partecipare le persone fisiche con capacità di contrattare; le persone giuridiche legalmente rappresentate; verranno accettate le offerte presentate per procura speciale, mentre verranno escluse le offerte presentate per procura generale; verranno accettate le offerte le offerte presentate per persona da nominare, purché l'offerente abbia i requisiti necessari per l'ammissione all'incanto ed il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato; in caso di aggiudicazione a favore dell'offerta per persona da nominare, quest'ultima deve essere dichiarata entro tre giorni dall'avvenuta aggiudicazione da parte dell'offerente, che in caso contrario è considerato a tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario, così come nel caso in cui la persona nominata non accetti entro il suddetto termine o non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta;

3. le offerte dovranno essere presentate nel modo seguente:

a) nelle mani di chi presiede l'asta dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 19 aprile 2000 e comunque fino all'inizio dell'apertura dei plichi;

b) potranno essere inviate all'ufficio ove si terrà l'asta anche per mezzo della posta o di terze persone, a rischio dei concorrenti, entro le ore 13 del secondo giorno antecedente a quello fissato per l'apertura dell'incanto;

4. tutte le offerte, indipendentemente dal modo di presentazione, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, dovranno essere prodotte in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a sua volta contenuto in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recanti entrambi la scritta «Attenzione non aprire: contenga offerta per l'acquisto dell'immobile sito a Trieste, viale Miramare n. 341» ed indirizzato alla direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, Servizio della Gestione degli Immobili, via Carducci n. 6, Trieste;

5. le offerte dovranno essere accompagnate da: una delle garanzie previste per legge (polizza fidejussoria od assicurativa con firma autenticata o deposito cauzionale presso la Tesoreria regionale) dell'importo di L. 579.400.000; l'eventuale procura in caso di offerta per procura speciale;

6. qualora l'offerta sia presentata con la modalità di cui al punto 3, lettera a) la garanzia accompagnatoria verrà consegnata direttamente nelle mani di chi presiede l'asta, mentre in caso di presentazione dell'offerta secondo la modalità di cui al punto 3, lettera b) detta garanzia dovrà essere contenuta nel plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta sigillata e controfirmata con indicazione del prezzo offerto per l'acquisto, ma separatamente rispetto ad essa, in caso di offerta per procura, la procura stessa dovrà essere contenuta, indipendentemente dal modo di presentazione dell'offerta, nel plico sigillato e controfirmato contenente la busta sigillata e controfirmata con l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto, ma separatamente rispetto ad essa;

7. saranno ammesse esclusivamente le offerte inviate secondo le modalità sopraindicate, comunque non inferiori al prezzo posto a base d'asta, e saranno escluse le offerte condizionate, incomplete, indeterminata o non accompagnate da una delle più sopraindicate garanzie o presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate in dettaglio od oltre i termini fissati;

8. l'asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta; in caso di parità di due o più offerte si procederà ad una licitazione tra gli offerenti presenti all'asta e ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà estratto a sorte;

9. gli interessati all'acquisto potranno assumere le relative informazioni presso il Servizio della Gestione degli Immobili della Direzione Regionale degli Affari e del Patrimonio, dove potranno essere eventualmente concordate eventuali visite al compendio;

10. la partecipazione alla presente asta pubblica implica la completa accettazione dei criteri e delle modalità di svolgimento della stessa così come determinati dall'amministrazione regionale ed in dettaglio contenuti nel presente bando d'asta.

Il direttore del servizio della gestione degli immobili:
dot. S. Iacuz

C-4651 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio

Servizio Gestione Immobili

Avviso di vendita immobiliare

Oggetto: bando di asta pubblica per l'alienazione del complesso denominato «Hotel Eurapas» sito in località Marina di Aurisina in Comune di Duino Aurisina.

Individuazione tavolare: C.C. di Aurisina. pp.cc. 688, 150, 213/2, 119/5 (proprietà Regione 1000/1000), pp.cc. 261/1, 262/1, 229/1, 211/2, 261/2, 262/2 e 229/2 (proprietà Regione 500/1000), p.c. 153 (proprietà Regione 750/1000) e p.c. 204/1 (proprietà Regione 800/1000).

Prezzo base d'asta L. 12.963.000.000.

L'amministrazione regionale rende noto che il giorno 12 aprile 2000 alle ore 11 presso la sede della Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio. Servizio della Gestione degli Immobili, a Trieste, via Carducci 6, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione dei sopraddetti immobili di proprietà regionale. L'asta pubblica di cui trattasi viene così regolamentata:

1. l'asta pubblica verrà presieduta dal Direttore del servizio della Gestione degli Immobili della direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio;

2. hanno diritto a partecipare le persone fisiche con capacità di contrattare, le persone giuridiche legalmente rappresentate; verranno accettate le offerte presentate per procura speciale, mentre verranno escluse le offerte presentate per procura generale; verranno accettate le offerte presentate per persona da nominare, purché l'offerente abbia i requisiti necessari per l'ammissione all'incanto ed il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato, in caso di aggiudicazione a favore dell'offerta per persona da nominare, quest'ultima deve essere dichiarata entro tre giorni dall'avvenuta aggiudicazione da parte dell'offerente, che in caso contrario è considerato a tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario, così come nel caso in cui la persona nominata non accetti entro il suddetto termine o non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta;

3. le offerte dovranno essere presentate nel modo seguente:

a) nelle mani di chi presiede l'asta dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2000 e comunque fino all'inizio dell'apertura dei plichi;

b) potranno essere inviate all'ufficio ove si terrà l'asta anche per mezzo della posta o di terze persone, a rischio dei concorrenti, entro le ore 13 del secondo giorno antecedente a quello fissato per l'apertura dell'incanto;

4. tutte le offerte, indipendentemente dal modo di presentazione, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, dovranno essere prodotte in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura a sua volta contenuto in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recanti entrambi la scritta «Attenzione: non aprire: contiene offerta per l'acquisto dell'Hotel Europa di Marina di Aurisina» ed indirizzato alla Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, Servizio della Gestione degli immobili, via Carducci n. 6, Trieste;

5. le offerte dovranno essere accompagnate da: una delle garanzie previste per legge (polizza fidejussoria od assicurativa con firma autenticata o deposito cauzionale presso la Tesoreria regionale) dell'importo di L. 1.296.300.000; l'eventuale procura in caso di offerta per procura speciale;

6. qualora l'offerta sia presentata con la modalità di cui al punto 3, lettera a) la garanzia accompagnatoria verrà consegnata direttamente nelle mani di chi presiede l'asta, mentre in caso di presentazione dell'offerta secondo le modalità di cui al punto 3, lettera b) detta garanzia dovrà essere contenuta nel plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta sigillata e controfirmata con l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto, ma separatamente rispetto ad essa; in caso di offerta per procura la procura stessa dovrà essere contenuta, indipendentemente dal modo di presentazione dell'offerta, nel plico sigillato e controfirmato contenente la busta sigillata e controfirmata con l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto, ma separatamente rispetto ad essa;

7. saranno ammesse esclusivamente le offerte inviate in plico sigillato secondo le modalità sopraindicate, comunque non inferiori al prezzo posto a base d'asta, e saranno escluse le offerte condizionate, incomplete, indecimate o non accompagnate da una delle sopraindicate garanzie o presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate in dettaglio od oltre i termini fissati;

8. l'asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta; in caso di parità di due o più offerte si procederà ad una licitazione tra gli offerenti presenti all'asta e ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà estratto a sorte;

9. gli interessati all'acquisto potranno assumere le relative informazioni presso il Servizio della Gestione degli Immobili della Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, dove potranno essere eventualmente concordate eventuali visite al compendio;

10. la partecipazione alla presente asta pubblica implica la completa accettazione dei criteri e delle modalità di svolgimento della stessa così come determinati dall'amministrazione regionale ed in dettaglio contenuti nel presente bando d'asta.

Il direttore del servizio della gestione degli immobili:
dot. Silvano Iacuz

C-4652 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
1° Reparto - 3ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
e-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U/E/WT0

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (commisservizi) - 3ª Divisione - Nucleo posta dell'UDG - piano 2°, stanza 99, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3.a) Luogo consegna:

presso enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: letini campo, tende varie, sistemi riscaldatori per tende, armadietti campali - C.P.A. 17.40.22;

c) quantità prodotti da fornire:

voce A: n. 20.000 letini campo nuovo tipo completi custoditi - lotto unico;

voce B: n. 30 tende medie multifunzionali a struttura pneumatica e n. 90 tende modulari a struttura pneumatica s.g. - lotto unico;
voce C: n. 100 tende da campo s.g. tessuto ignifugato - lotto unico;
voce D: n. 40 tende copertura 4,5 x 4,5 complete quadro elettrico - lotto unico;

voce E: n. 12 tende modulari a struttura metallica con sistema ad igrometria controllata complete di kit di rinforzo e grigliato - lotto unico;
voce F: n. 100 sistemi riscaldatori per tenda - lotto unico;
voce G: n. 5.000 armadetti campali scomponibili - lotto unico.

Accettarsi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione pozzionalità imprese.

Prezzo base Lire italiane ed Euro riferito unito manufatto.

4. Termine per la consegna: entro giorni centoventi.

5. Ammesse offerte imprese, anche raggruppate art. 18 direttiva 93/36/Comunità Economica europea, svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche e su all. 1 fac-simile lettera invito visibile su Internet.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazioni effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 30 marzo 2000 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Incontro domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopio e telefono (fax/telex n. 06/36804800). Ultimei quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invito inviati presentare offerta: 10 aprile 2000.

8. Importo cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «Conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiano estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara estero buste domanda partecipazione;

d) in domanda dichiarare, fornendone copia fotostatica, e confermare in offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9000; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza nominativa UNI EN ISO 9000 e sottoporranno commissariero non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariero, forniranno documentazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione ai sensi legge n. 127/1997 e decreto legislativo n. 402/1998, prescritta da art. 20, lettere a), b), c), e), f), articoli 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) direttiva 93/36/Comunità Economica europea.

Attestazione certificazione negativa procedere fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui articolo 21 direttiva 93/36/Comunità Economica europea data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione ai sensi della legge n. 127/1997 e decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante iscrizione Albo fornitori difesa indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/asse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto dicitte non iscritte) seguenti casi:
fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;
per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno:

far pervenire, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge;

far pervenire dichiarazione, a firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio o altro titolo possesso, provvisori punto accesso, da destinare esclusivamente svaggio ed isolamento partita in fornitura.

f) non si stipulerà contratto presenza causa esclusione previsione decreto legislativo 490/94 (documentazione antimafia);

g) fini confezione tende, imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28 del testo unico 773/1931; estere qualora non in possesso certificato analogo, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari manufatti militari in Italia e/o all'estero;

h) per ciascun lotto inammissibili offerte società, di persone o capitali non raggruppate, aventi rappresentanti legali comuni;

i) campioni e specifiche tecniche sono visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze e Napoli.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Suddetta aggiudicazione sarà condizionata - ove Direzione generale non disponga altri elementi valutazione (iscrizione Albo fornitori, forniture in corso, esito precedenti sopralluoghi, documentazione agli atti, etc.) - ad esito apposito sopralluogo tecnico presso impresa migliore offerente, per verifica rispondenza sostanziale struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica stessa rispetto quanto dichiarato in domanda.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 3 maggio 2000;

è possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero difesa - Direzione generale del commissariero e dei servizi generali - Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 gennaio 2000.

15. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 febbraio 2000.

Il capo della 3ª divisione: col. C.C. r.n. Giulio Falconi.

C-4819 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Fornitura di un mainframe (lotto 1) e di un sottosistema di dischi per il centro elaborazioni dati (lotto 2). Codice università PA/06-99».

Data di aggiudicazione: 17 gennaio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 2 e precisamente: 1) Studio 81 Data Systems S.r.l.; 2) Getronics Olivetti S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Getronics Olivetti S.p.a., con sede in Milano, con la seguente offerta:

lotto 1: L. 270.000.000 + I.V.A. = € 139.443,36 + Manutenzione L. 98.880.000 + I.V.A. = € 51.067,25;

lotto 2: L. 145.000.000 + I.V.A. = € 74.886,25 + Manutenzione L. 23.280.000 + I.V.A. = € 12.023,11.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-3091 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Aviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 1857/106 del 24 febbraio 1999 avente ad oggetto la fornitura biennale di presidi medico chirurgici specialistici occorrenti al fabbisogno dell'unità operativa di cardiocirurgia dell'azienda, è stata esposta ed aggiudicata con delibera n. 119/887 dell'11 febbraio 2000, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1, lettera b) (ex art. 16, comma 1, lettera b).

Hanno inviato offerta n. 34 ditte, di cui sono risultate aggiudicatrici n. 31 ditte.

L'importo complessivo per il biennio è di L. 7.116.661.728 I.V.A. inclusa, pari ad € 3.675.449,05.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-3102 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Aviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 554/5989 del 2 febbraio 1999 avente ad oggetto la fornitura biennale di presidi specialistici per radiologia neurovascolare ed interventistica occorrenti al fabbisogno dell'unità operativa di radiologia dell'azienda, è stata esposta ed aggiudicata con delibera n. 178/1534 del 16 febbraio 2000, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1, lettera b) (ex art. 16, comma 1, lettera b).

Hanno inviato offerta n. 24 ditte, di cui sono risultate aggiudicatrici n. 20 ditte.

L'importo complessivo per il biennio è di L. 6.377.296.800 I.V.A. inclusa, pari ad € 3.293.598,93.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-3103 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di asta pubblica

L'amministrazione comunale di Bologna, settore staff del Consiglio comunale, piazza Maggiore, 6, tel. 051-204504, fax 051-204567 in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale P.G. n. 11696/2000 e della determinazione dirigenziale P.G. n. 24236/2000 indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio biennale di trasmissione in diretta radiofonica delle sedute del Consiglio comunale di Bologna. Il numero presunto è di 104 sedute nel biennio.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta, secondo le procedure di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del regolamento dei contratti del comune di Bologna.

Base d'asta: L. 135.200.000 - € 69.824,91 oltre I.V.A. di legge, per n. 104 sedute nel biennio.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Il contratto avrà la durata di due anni, con possibilità per l'amministrazione di prorogarlo per ulteriori tre mesi e potrà essere rinnovato annualmente per non più di due anni.

Per l'affidamento del servizio di cui trattasi è indispensabile che l'emittente sia in grado di irradiare il proprio segnale sull'intero territorio comunale.

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese/società che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese/società che si trovano in dette condizioni.

Non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese/società ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese/società aderenti ai consorzi.

Non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese/società controllanti e controllate qualora chi compori un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Le modalità di svolgimento del servizio sono descritte nel capitolato tecnico.

Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro o non oltre le ore 12 di giovedì 4 maggio 2000, presso il protocollo generale del comune di Bologna, via Ugo Bassi, 2 primo piano - 40121 Bologna, un plico sigillato e controfirmato o sigillato nei lembi di chiusura, indirizzato a comune di Bologna - Settore staff del Consiglio comunale e recante all'esterno l'indicazione: «Offerta per la gara con scadenza il giorno 4 maggio 2000, alle ore 12 per l'affidamento del servizio biennale di trasmissione in diretta radiofonica delle sedute del Consiglio comunale di Bologna».

Il plico andrà recapitato a mezzo posta, recapito autorizzato o direttamente a mano. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

offerta in bollo, chiusa in busta sigillata, indicante in cifre ed in lettere l'importo complessivo in ribasso rispetto al prezzo base d'asta, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante;

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in cui dichiara:

- 1) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- 2) l'iscrizione al registro prefettizio (per le sole società cooperative);
- 3) le generalità e la qualifica delle persone aventi rappresentanza legale dell'impresa;
- 4) l'insussistenza delle cause di esclusione della partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 5) se trattasi di impresa/società in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società, l'elenco, a pena di esclusione, delle altre imprese/società in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa/società riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società;
- 6) se trattasi di impresa/società aderente ad uno o più consorzi, a pena di esclusione, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali l'impresa/società aderisce; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che l'impresa/società non aderisce ad alcuno consorzio;

7) di non trovarsi nello stato di impresa/società controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che comporti un'incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata; qualora tale condizione sussista, a pena di esclusione, l'elenco delle imprese/società controllanti e/o controllate con incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata;

8) il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli accordi sindacali integrativi, delle norme di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;

9) la capacità tecnica di coprire con la frequenza in uso l'intero territorio comunale;

10) l'accettazione totale delle prescrizioni contenute nel capitolato tecnico.

Qualora non venga allegata la copia fotostatica, la sottoscrizione della dichiarazione andrà autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi della vigente normativa. In tal caso per le modalità di partecipazione e di presentazione delle offerte i concorrenti dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione effettuerà controlli a campione e in ogni altro caso in cui sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per i sei mesi successivi alla presentazione della stessa. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica, il giorno venerdì 5 maggio 2000 alle ore 10, presso la Direzione del settore staff del Consiglio comunale.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta.

Nei casi di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

Cauzione: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una fidejussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, pari al 3% del prezzo offerto e avente durata uguale a quella del contratto.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali.

Per ulteriori informazioni il responsabile del procedimento è la dot.ssa Raffaella Scagliarini tel. 051/204504 dalle ore 9 alle 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia del capitolato tecnico potrà essere richiesta presso: comune di Bologna - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Maggiore, 6 - Bologna - Tel. 051/203040

Bologna, 22 febbraio 2000

Il direttore dello staff del Consiglio comunale:
dot.ssa Raffaella Scagliarini

B-141 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IESERNA

Bando di gara indicativo per le forniture ed i servizi da aggiudicare nel 2000

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Isernia intende appaltare quanto in oggetto a mezzo procedura aperta.

In conformità all'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si forniscono le seguenti notizie:

amministrazione provinciale di Isernia, via Berta, Isernia, tel. 0865/4411, fax 0865/441207; informazioni: ufficio contratti, tel. 0865/441223-4-5-6.

Servizi: 1) assicurativi; 2) culturali; 3) ristorazioni; 4) legali; 5) pulizia locali; 6) pubblicitari; 7) editoria, compreso tipografia, grafica e litografia; 8) progettazione; 9) manutenzione e riparazione impianti; 10) assistenza tecnica macchine elettroniche e fotocopiatrici; 11) manutenzione e riparazione autoveicoli e automezzi; 12) sociali, sanitari e tecnici.

Presuntivo importo complessivo L. 2.000.000.000.

Forniture: 1) olio e parti di ricambio meccaniche ed elettriche per automezzi; 2) materiale vario per servizio cerimoniale (fiori, cornici, servizi fotografici, ecc.); 3) macchine per ufficio (computers, fax, fotocopiatrici, calcolatrici, ecc.); 4) materiale di consumo per telefax, fotocopiatrici, hardware; 5) materiale informatico; 6) materiale elettrico; 7) ricetrasmittenti; 8) cloruri per disgelto stradale; 9) impianti audio video, amplificazione (anche nautica e relativa assistenza tecnica); 10) automezzi e macchine operatrici per neve e manutenzione strade; 11) carburante e gasolio da riscaldamento; 12) pneumatici per automezzi; 13) pezzi di ricambio officina; 14) attrezzi da lavoro per cantonieri ed operai; 15) materiali di cancelleria; 16) divise e indumenti da lavoro e di rappresentanza; 17) mobili ed arredamento uffici; 18) mobili ed attrezzature scuole, palestre e case cantoniere; 19) animali per ripopolamento litico e faunistico; 20) tabelle perimetrali; 21) segnaletica orizzontale e verticale; 22) attrezzature per protezione civile; 23) barriere di sicurezza; 24) materiale edile per manutenzione strade provinciali; 25) conglomerati bituminosi ed asfalti per manutenzione strade provinciali; 26) libri e pubblicazioni; 27) piante ed affini.

Presuntivo importo complessivo L. 5.000.000.000.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare, dovrà farne richiesta. Se si intende partecipare a più gare, è sufficiente un'unica domanda, indicando il relativo numero ed oggetto della gara.

Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici bandi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia e comunicati a tutti coloro che avranno manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopra indicate, così come all'espletamento di ulteriori gare non previste fra quelle sopra citate, per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le richieste di partecipazione, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si informa che questo ente non terra conto delle richieste inoltrate allo stesso fine per gli anni precedenti. Pertanto anche coloro che erano proposti in precedenza devono presentare nuova richiesta.

Isernia, 28 febbraio 2000

Il dirigente del settore amministrativo: avv. Azzolini

Il segretario generale: dott. Cappello

S-3133 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma, tel. 06/44126143, fax 06/44126111.

2. Descrizione del servizio: studio dell'onda di piena e simulazione del collasso della diga sul torrente Menta a Piscopio.

Importo a base d'asta L. 180.000.000 (centottantamila) I.V.A. esclusa, pari a € 92.962,24.

3. Luogo di esecuzione: Roma e Regione Calabria.

4. Disposizione legislative che regolano l'appalto di servizio: legge 24 dicembre 1993, n. 537; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

5. Presentazione offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi.

6. Varianti: non possono essere presentate varianti.

7. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: il servizio deve essere effettuato entro novanta giorni naturali dall'affidamento dell'incarico.

8. Luogo e termine per il ritiro del disciplinare di gara: il disciplinare di gara è disponibile presso la Direzione generale dell'edilizia statale e servizi speciali - Via Nomentana n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Informazioni possono essere richieste al geom. Domenico Palermo, tel. 06/44267535.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente;

b) data, ora e luogo di apertura: 4 aprile 2000, ore 9,30, in Roma presso il Ministero dei lavori pubblici.

10. Cauzione contrattuale: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: capitolato 9456.

12. Associazioni temporanee d'impresa: è ammessa la partecipazione di società ed enti anche in forma di associazione temporanea, ai sensi della legislazione vigente.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: fatturato annuo globale non inferiore a 70 milioni, realizzato in ciascuno degli esercizi 1996, 1997, 1998. Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo deve presentare un fatturato annuo globale non inferiore a 50 milioni, realizzato in ciascuno degli esercizi 1996, 1997, 1998 ed il raggruppamento, nel suo complesso, non inferiore rispettivamente a 70 milioni di lire.

14. Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dei seguenti elementi:

A) offerta tecnica: punti 65;

valutazione dei curricula: punti: 30;

valutazione del tempo di realizzazione: punti: 20;

presenza di almeno un giovane professionista con anzianità di iscrizione all'albo professionale inferiore ad anni cinque ed età inferiore ad anni 40: punti 10;

valutazione delle metodologie dello studio: punti 5;

B) offerta economica: punti 35.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta completa della relativa documentazione, e dell'offerta economica e del disciplinare fornito dall'amministrazione firmato su tutte le pagine dal legale rappresentante, deve essere inviata con plico unico sigillato e deve pervenire entro le ore 13 del giorno 3 aprile 2000, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma.

Per le ulteriori modalità si veda il disciplinare di gara.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-4820 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Centro servizi informatici e telematici d'ateneo

Genova, viale Cembrano n. 4

Tel. 010.3532614 - Fax 010.3532102

Licitazione privata per la fornitura di 80 personal computer ad uso del Centro servizi informatici e telematici d'ateneo

Imprese invitate: n. 15.

Imprese partecipanti: n. 4.

Impresa aggiudicataria: Geonics Solutions Italia S.p.a., via Lonateggo, 257 - Milano.

Importo: L. 229.200.000 pari ad € 118.371,92 + I.V.A.

Genova, 18 febbraio 2000

Il presidente: prof. Giulio Barabino.

G-76 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperia
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'Albo pretorio dell'ente e all'Albo pretorio del comune di Genova.

Lavori di manutenzione straordinaria in Genova, via Mogadiscio civ. 29/a-b, civ. 29/c-d, civ. 53, civ. 35 e via Giacalone civ. 3, civ. 19/21/23/37, civ. 5/7/9/11, civ. 41/43/45/47.

Impresa aggiudicataria: Imprediti Costruzioni S.r.l., con il ribasso del 14,516%.

Genova, 22 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

G-80 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperia
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 50/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'Albo pretorio dell'ente e all'Albo pretorio del Comune di Genova.

Lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Genova, salita San Francesco da Paola civ. 7/7A/9.

Impresa aggiudicataria: Toccoedile S.r.l., con il ribasso del 13,86%.

Genova, 22 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

G-81 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperia
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'Albo pretorio dell'ente e all'Albo pretorio del Comune di Genova.

Lavori di ristrutturazione parziale di alcuni residenziali e sistemazioni esterne in Genova, via della Benedetta dal civ. 63 al civ. 73.

Impresa aggiudicataria: Calderan & C. S.r.l., con il ribasso del 12,89%.

Genova, 22 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

G-82 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperia
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'Albo pretorio dell'ente e all'Albo pretorio del Comune di Genova.

Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dei fabbricati siti in Genova, via Pastore civ. 4-184 e via Calamandrei civ. 73-107.

Impresa aggiudicataria: G.A.M. Painsi & C. S.n.c., con il ribasso del 15,71%.

Genova, 22 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

G-83 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Giunta regionale di Firenze

Bando di gara - Servizi e beni per la costituzione della infrastruttura a chiave pubblica (Public Key Infrastructure)

1. Regione Toscana - Dipartimento della Organizzazione e delle Risorse, U.O.C. Progetti Speciali, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - Italia, tel. 0039/55/4383541, telefax 0039/55/4383056. Indirizzo e-mail: gare@mail.regione.toscana.it

2. Oggetto dell'appalto: espletamento di servizi e fornitura di beni per la costituzione della infrastruttura a chiave pubblica (Public Key Infrastructure) per la regione Toscana e la rete telematica regionale Toscana.

3. Luogo di espletamento del servizio: territorio regionale toscano.

4. a)-b)-c) -.

5. -.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti al punto 13.

7. -.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: il raggruppamento dovrà costituirsi con le modalità e le forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È fatto divieto di partecipare in più di un raggruppamento o di partecipare alla gara in forma individuale qualora la società abbia richiesto di partecipare in raggruppamento.

10. a) -;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 aprile 2000;

c) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a/r;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 13) regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: settanta giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria richiesta all'atto di aggiudicazione provvisoria al concorrente aggiudicatario L. 36.000.000 - € 18.592,45. Cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di contratto.

13. Condizioni minime: domanda di partecipazione redatta, pena l'esclusione, su apposita scheda di rilevazione (legge regionale n. 4/1996) di:

sul B.U.R.T. n. 10 dell'8 marzo 2000, parte III, unitamente al presente bando di gara;

su rete Internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/ita/gar/bandoit/bando1-2000.htm;

presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Pena l'esclusione, alla scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della stessa scheda.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare a gara.

Requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti:

capacità tecnica: elenco dei principali servizi o/o progetti in cui sono stati utilizzati sistemi di sicurezza basati su infrastruttura a chiave pubblica;

capacità economico-finanziaria: dichiarazioni bancarie.

L'indicazione della soglia minima per l'ammissione per ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria è riportata nella scheda di rilevazione. (legge regionale n. 4/1996).

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere la soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti indicati.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I., è sufficiente che la soglia minima per ciascun requisito sia posseduta dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, da valutarsi in base agli elementi che saranno indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: importo stimato per l'appalto nel triennio L. 720.000.000 - € 371.848,97 I.V.A. esclusa.

L'impresa aggiudicataria si dovrà obbligare a praticare le stesse condizioni agli enti aderenti alla rete telematica regionale Toscana, nelle modalità e per le finalità che saranno indicate nel capitolato speciale d'appalto.

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo la regione Toscana, che peraltro si riserva di verificare per l'impresa aggiudicataria, che quando dichiarato al momento della richiesta di partecipazione sia reale ed adeguato all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso la U.O.C. Progetti Speciali - Dipartimento dell'organizzazione e delle risorse, regione Toscana e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990, si comunica che: responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Marcotulli, dirigente della U.O.C. Progetti Speciali, tel. 0039/55/4383095, telefax 0039/55/4383056, e-mail: m.marcotulli@mail.regione.toscana.it

Competente per questa fase del procedimento è il sig. Gian Domenico Volpi, tel. 0039/55/4383541, telefax 0039/55/4383056, e-mail: g.volpi@mail.regione.toscana.it

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 2000.

Il dirigente responsabile di contratto:
ing. Angelo Marcotulli

F-138 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di carta bianca senza legno per apparecchiature fotocopiatrici. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2000.

Sono ammesse alla gara solo le imprese con fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 1.500.000.000 € 774.685,35 (I.V.A. esclusa).

Le imprese interessate possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203/A, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dot. Giuseppe Perrone.

C-4821 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

PineroLO (Italia), piazza Vittorio Veneto n. 1
Tel. 0121/361.111 - Fax 0121/374.285
<http://www.comune.pinerolo.to.it>

Avviso di estrazione

È indetto appalto concorso per formatura paline per fermate autobus.

Aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. c. art. 91 regio decreto n. 827/1924.

Termine completamento fornitura : nove anni.

Corrispettivo appalto: diritti di pubblicità.

Domande di partecipazione entro il 29 marzo 2000.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio e sito Internet comunali.

Per informazioni: ufficio contratti.

Spedizione bando ad Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee, 21 febbraio 2000.

Pinerolo, 21 febbraio 2000

Il dirigente settore LL.PP.: ing. G. Castiglione

Il segretario generale: dott. V. Chiaramonte

C-4822 (A pagamento).

A.R.P.A.L.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Bando di gara

1. A.R.P.A.L. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, piazza della Vittoria n. 15/c - 16121 Genova, telefono 010-57633215/209, fax 010-57633214.

2. Licitazione privata.

3.a) Dipartimenti provinciali fornitura di n. 12 gascromatografi ed uno spettrofotometro;

b) valore complessivo presunto L. 725.000.000;

c) formula «chiavi in mano».

4. Secondo capitolato speciale di gara.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) ore 12 del 7 aprile 2000 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta semplice in busta sigillata con cerchiate, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 6.a) Divieto di varianti.

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture di apparecchiature simili a quella oggetto di gara eseguite negli anni 1997, 1998, 1999. E condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale di tali tipologie di forniture sia pari o superiore all'importo di cui al punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre il requisito di cui al punto 8.a) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

11. 23 febbraio 2000.

12. 23 febbraio 2000.

Il direttore generale A.R.P.A.L.:
dott. Giovanni Elefant

G-84 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LIGURIA

Aviso di gara

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri «Liguria», via Brigata Salerno n. 19 - 16147 Genova, codice fiscale n. 80035810102.

2. Natura delle forniture: quantità indeterminata di beni per l'anno 2000:

a) valore presunto indicato a fianco di ciascuna delle gare sottoidentificate;

b) materiale di cancelleria L. 80.000.000 (€ 41.316,55); materiale elettrico L. 40.000.000 (€ 20.658,28); materiale edile L. 30.000.000 (€ 15.493,71); materiale idraulico L. 20.000.000 (€ 10.329,14); materiale di consumo per il funzionamento degli apparati informatici e delle telecomunicazioni per 1.200.000.000 (€ 61.974,83); materiale di consumo e fotografico per i rilevamenti di polizia giudiziaria L. 90.000.000 (€ 46.481,12); ricambi originali Rover L. 50.000.000 (€ 25.822,84); ricambi originali per A.R. e Fiat L. 100.000.000 (€ 51.645,69); pneumatici per automezzi L. 40.000.000 (€ 20.658,28).

c) consegna dei materiali, a cura e spese delle ditte aggiudicatrici, franco magazzini regionali e/o franco altre sedi opportunamente indicate, secondo i termini stabiliti, per ogni gara, dall'ente appaltante.

3. Natura dei servizi: quantità indeterminata di prestazioni per l'anno 2000:

a) valore presunto indicato a fianco di ciascuna delle gare sottoidentificate;

b) trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali su tutto il territorio nazionale (traslochi) L. 100.000.000 (€ 51.645,69); manutenzione ed assistenza tecnica agli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda ed assunzione del ruolo di terzo responsabile, per le centrali termiche installate presso la caserma «V. Veneto» L. 35.000.000 (€ 18.075,99); riparazione automezzi incidentati in dotazione al Comando Regione CC. «Liguria» L. 75.000.000 (€ 38.734,27); riparazioni veicoli non incidentati in dotazione al Comando Regione CC. «Liguria» L. 175.000.000 (€ 90.379,96); riparazione e confezione degli oggetti di vestiario e di calzature a favore del personale dipendente dal Comando Regione e del 2° BTG Carabinieri «Liguria» L. 40.000.000 (€ 20.658,27);

c) esecuzione delle prestazioni, a cura e spese delle ditte aggiudicatrici, secondo i capitolati tecnici ed i termini stabiliti, per ogni gara, dall'ente appaltante.

4. Luogo di esecuzione: Caserma «Vittorio Veneto» di Genova, sede del Comando Regione Carabinieri e del 2° Battaglione «Liguria», presso il Servizio amministrativo ufficio gestione del denaro - Sezione contratti.

5. Durata dei contratti: avranno la validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge, con scadenza il 31 dicembre dello stesso anno. A partire dal primo gennaio dell'anno successivo al primo periodo di validità, gli stessi potranno essere rinnovati per una sola volta. I relativi rinnovi saranno comunque subordinati a quanto previsto dall'art. 27 comma 6 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

6. Domande di partecipazione: dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000:

a) termine per la ricezione delle stesse: ore 12 del giorno 16 marzo 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1.);

c) sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa, le ditte che intendono partecipare a più gare, pena l'esclusione in caso di difformità, dovranno presentare per ciascuna di esse apposita istanza, mentre la documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse, purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita.

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di prescrizione: a mezzo R.A.R. con l'indicazione del giorno e dell'ora, con un minimo di cinque, ove possibile ad un massimo di venti ditte per ogni settore merceologico; la selezione delle ditte partecipanti laddove il numero dei richiedenti superi le venti unità, sarà effettuata mediante sorteggio.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno fornire le seguenti documentazioni:

iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'istanza per la partecipazione;

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 9, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture di beni/servizi per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari di cui all'art. 11, lett. c), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'A.D. per la categoria di pertinenza, sarà sufficiente:

la sola domanda di partecipazione ma corredata, esclusivamente, dalla dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 9, para. 1, lett. a), b), c), d), e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni (d.P.R. del 20 ottobre 1998 n. 403), sono previste le relative auto-certificazioni; l'A.D. si riserva il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle ditte che hanno presentato istanze di partecipazione alle gare.

8. Procedure di aggiudicazione:

a) licitazione privata.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) sistema delle offerte segrete di ribasso, con sconti percentuali, sui prezzi base palesi.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 8,30-12,30) alle seguenti utenze telefoniche: 010/35606050/340, fax 010/35606056.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. con Antonio Ravera

G-86 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301 - Telefax 3130.425
<http://www.atc.torino.it>

Avviso di esito appalto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

a) Appalto n. 1233 - Lavori di costruzione, edificio a 7/8 piani I.L., parte da destinare ad ERP, per complessivi 76 alloggi più una comunità alloggio, e parte da destinare a residenza universitaria per complessivi 126 posti letto, nel comune di Torino zona Paoli ambito 12.18 del P.R.G.C. Base d'asta L. 14.886.148.269. Metodo aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo lavori a corpo posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 7: 1) Binda e C. S.p.a. di Milano; 2) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 3) A.T.I. Fanfano Costruzioni S.p.a./Eurocostruzioni S.r.l. di Cuneo; 4) F.lli Romeo di Romeo A. & C. S.a.s. di Torino; 5) Giustino Costruzioni S.p.a. di Napoli; 6) A.T.I. I.G.A. S.p.a./Costruzioni Generali Zoldan S.p.a. di Roma; 7) Secap Edilizia S.a.s. di Torino.

Aggiudicataria: F.lli Romeo di Romeo A. & C. S.a.s. di Torino con il ribasso del 18,01%.

b) Appalto 1237 - Servizio di gestione riscaldamento in complessivi 40 impianti termici negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e Provincia suddiviso in due lotti. Base d'asta: lotto 1, L. 2.005.792.708 - lotto 2, L. 2.711.385.961. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti: lotto 1, n. 4: 1) A.T.I. Eredi Campidionico S.p.a./Arcostrading S.p.a./F.lli Ceresa S.p.a. di Torino; 2) A.T.I. Colafate Servizio S.p.a./Comat S.r.l. di Roma 3) A.T.I. Termocontrol S.r.l./Barbero B. di Torino; 4) Siela S.p.a. di Grugliasco. Imprese partecipanti lotto 2, n. 3: 1) A.T.I. Colafate Servizio S.p.a./Comat S.r.l. di Roma; 2) A.T.I. Termocontrol S.r.l./Barbero B. di Torino; 3) Siela S.p.a. di Grugliasco.

Aggiudicatario: lotto 1, Siela S.p.a. di Grugliasco (TO), con il ribasso del 7,23%; lotto 2, Siela S.p.a. di Grugliasco (TO).

c) Appalto 1240 - Asta pubblica lavori di ristrutturazione alloggi di risulta di proprietà o gestiti dall'agenzia siti in Torino e provincia suddivisi in 2 lotti. Base d'asta per ciascun lotto L. 1.306.450.000. Metodo aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e cioè massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 25: 1) A.T.I. Ieraci Rocco/M.E.C. di Murodacco Antonio di Torino; 2) Agep di Paolo Agnello di h.ta Paradiso, Collegno; 3) Anted S.n.c. di Grugliasco (TO); 4) Ars Color Costruzioni S.a.s. di Collegno (TO); 5) B.O.M.A.R. S.a.s. di F. Migliore di Alpiignano (TO); 6) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Borgoranco D'Ivrea; 7) C.P.S.M. S.r.l. di Torino; 8) Cannizzaro Rocco S.a.s. di Cannizzaro R. & C. di Torino; 9) Cardex S.c.r.l. di Torino; 10) Consorzio Ravennate di Ravenna; 11) Constr. Edilii Mazzilli & C. S.n.c. di Torino; 12) Decorate S.r.l. di Torino; 13) Edil Marco S.a.s. di Torino; 14) Edil-Ada S.a.s. di Torino; 15) Edil-Door di Lazzara geom. Piero di Rivoli (TO); 16) Edilvesa S.r.l. di Torino; 17) Italia Costruzioni S.r.l. di Torino; 18) Itcimpiani S.r.l. di Pianezza (TO); 19) Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; 20) Rosucci S.r.l. di Torino; 21) S.I.G.I. Impresa Costruzioni S.r.l. di Torino; 22) Secap Edilizia S.a.s. di Torino; 23) Tecnoap S.r.l. di Alpiignano (TO); 24) Tekno 3 S.a.s. di F. Migliore di Pianezza (TO); 25) A.T.I. Torino Costruzioni S.a.s./Simco S.r.l. di Nichelino (TO).

Aggiudicatario lotto 1: ARS Color Costruzioni S.a.s. con ribasso del 19,110% - lotto 2, A.T.I. Ieraci Rocco/M.E.C. di Murodacco Antonio con ribasso del 18,630%.

Torino, 17 febbraio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-270 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301 - Telefax 3130.425
<http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 683 del 16 febbraio 2000 questa agenzia indice per il giorno 12 aprile 2000 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione.

Appalto n. 1256 - Servizio fornitura di circa 4.600 ticket mensili del valore facciale di L. 12.000 cadauno (€ 62). Importo complessivo a base di gara L. 1.821.600.000 (€ 940.777,89) I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi bilancia. Pagamenti: 10 giorni data presentazione fattura. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. Luogo consegna: Torino, corso Dante n. 14. Durata servizio: mesi trentare dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002. Nel periodo di validità contrattuale potranno intervenire modifiche sia nel numero dei buoni pasto da fornire sia nel loro valore, la differenza percentuale tra il valore facciale dei ticket ed il prezzo di fornitura sarà calcolato sulle eventuali intervenute modifiche di detto valore. La prima consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre l'8 maggio 2000. Per i periodi successivi l'agenzia effettuerà ordini mensili dieci giorni prima della data di consegna.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte economiche in aumento. L'offerta è costituita da un ribasso percentuale sul valore facciale di f. 12.000 (€ 6,2) del ticket.

Le imprese concorrenti dovranno, a pena esclusione, redigere l'offerta secondo lo schema «A» allegato al presente bando. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Nel caso che due o più offerte si eguagliano l'aggiudicazione sarà effettuata per sorteggio. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse società o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 36.430.000 (€ 18.814,53). L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale. Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare intestato a: A.T.C. Torino.

2. Modalità e termine per la presentazione dell'offerta: l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo lo schema allegato «A» dovrà essere espressa in cifre ed in lettere mediante ribasso unico sul valore facciale di L. 12.000 del ticket, nel caso di discordanza tra cifre e lettere varrà l'indicazione più favorevole per l'amministrazione, e dovrà pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, segretario generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 11 aprile 2000.

Si precisa che l'offerta economica (allegato «A») deve essere chiusa da sola in una busta distinta sigillata con ceralacca e inserita in plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3 ed alla cauzione provvisoria. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura «Offerta per il servizio fornitura ticket. Appalto 1256».

Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione indicata al punto 3, entro e non oltre il termine sopraindicato, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretario generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, non pervenga entro il termine perentorio fissato. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente. Non saranno ammesse offerte contenenti riserve o comunque condizioni. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

3.1 Cauzione provvisoria di L. 36.430.000 (€ 18.814,53) da prestarsi mediante assegno circolare intestato ad A.T.C. Torino oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

3.2 Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito.

3.3 Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni e del D.P.R. n. 403/1998 attestante:

a) natura giuridica dell'impresa, denominazione e sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare nel caso di imprese individuali, e dei legali rappresentanti nel caso di società, cooperative o consorzi, numero codice fiscale o partita I.V.A.;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni (disposizioni antimafia);

d) iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente in paesi CEE, nella categoria relativa all'attività oggetto dell'appalto;

e) di aver conseguito nell'ultimo triennio (1997-98-99), o dalla data di costituzione dell'impresa se inferiore a tre anni, un fatturato complessivo relativo a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara;

f) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio 1997-1999 a favore di enti pubblici o privati con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati;

g) di essere in grado di gestire il servizio di ticket mediante sistema meccanografico, con fornitura personalizzata e in blocchetti per singolo dipendente;

h) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie contenuta nella legge n. 68/1999. Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

i) di avere convenzionato o impegnarsi a convenzionare in prossimità della sede dell'A.T.C. sia in Torino, corso Dante n. 4, le seguenti mense o ristoranti (indicare la denominazione e le ubicazioni).

Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentati a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Il requisito di cui al punto 3.3, lett. e) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. I concorrenti aventi sede in uno stato CE dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede. L'offerta e i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire la documentazione a prova delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per novanta giorni dalla data della gara.

La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria o la mancata stipula del contratto entro il termine fissato dall'amministrazione determinano l'incameramento della cauzione provvisoria. L'aggiudicatario avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni (antimafia). Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria (pari a presunte L. 6.300.000 = € 3.253,68). Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in Euro.

L'opzione in Euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Si informa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Data invio bando alla G.U.C.E. 18 febbraio 2000.

Data ricezione bando 18 febbraio 2000.

Torino, 18 febbraio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

ALLEGATO «A»

L'offerta dovrà essere redatta secondo il seguente schema:

la sottoscritta impresa con sede in riferimento all'asta pubblica indetta da codesta agenzia per il servizio di fornitura complessiva di circa 4.600 = TICKET mensili - DICHIARA di obbligarsi, come si obbliga ad assumere l'esecuzione del servizio sopraccitato impegnandosi all'osservanza delle prescrizioni dell'avviso di gara nonché:

a) di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di sua convenienza e di ritenere l'offerta equa e tale, da consentire l'esecuzione dell'appalto secondo le condizioni e le modalità stabilite nel bando;

b) di impegnarsi a consegnare alle date fissate la quantità di buoni richiesti e a garantire il funzionamento delle convenzioni con i pubblici esercizi;

c) di essere a conoscenza che durante la durata del contratto potranno intervenire modifiche sia sul numero mensile dei buoni da fornire sia sul loro valore;

d) di impegnarsi a prestare un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a garanzia dell'esatto adempimento del servizio anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge;

e) di essere a conoscenza che la rinuncia all'aggiudicazione o la mancata stipula del contratto nel termine fissato dall'Amministrazione determina l'incameramento della cauzione provvisoria - OFFRE il seguente ribasso unico percentuale del % (in cifre) decimi L. e centesimi per ogni cento lire (in lettere) sul valore facciale di L. 12.000 = del ticket.

L'impresa - firma per esteso dell'imprenditore o del legale rappresentante.

T-271 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE

O.I.R.M. - S. ANNA
Torino, corso Spezia n. 60

Appalto per l'affidamento delle opere di «manutenzione ai fabbricati e loro impianti di pertinenza dell'azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna per il periodo 1° febbraio 2000-31 gennaio 2001». Importo a base d'asta L. 3.700.000.000 oltre I.V.A. di legge. Importo non soggetto a ribasso d'asta per opere provvisionali L. 100.000.000 oltre I.V.A. di legge. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il direttore generale rende noto:

che alla gara per la realizzazione delle suddette opere hanno partecipato le seguenti ditte: Impresa Edile Sbit S.r.l. di Torino; Salice Tecno S.p.a. di Torino; Bonelli S.r.l. di Sala Monf.to; Co.Im Pre S.a.s. di Torino; Lauro S.p.a. di Borgosesia; So.Co.Me. S.r.l. di Napoli; A.T.I.: Onorato Costruzioni Edili S.p.a. di Torino - Gurlino Mario di Torino - I.R.M.E. S.a.s. di San Mauro Torinese (TO); Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; Iteimpanti S.r.l. di Pianezza (TO); Tecno 3 S.a.s. di Pianezza (TO); Tecnoap S.r.l. di Alpiignano (TO); B.Q.M.A.R. & C. S.a.s. di Alpiignano (TO); F.lli Romeo & C. S.a.s. di Torino; Consorzio Imprenditori Vercellesi di Vercelli; Areas S.p.a. di Torino; Edil Door di Lazzara geom. Piero di Rivoli (TO); Eloc S.p.a. di Cantù (CO); Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); A.I.M.A. Costruzioni Generali di Torino; Costruzioni Edili 2 F S.n.c. di Ciré (TO); Edil Ma.Vi. Torino di Torino; I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; Seb Cap Edilità di Torino; Pomparc di Pomponio & C. S.n.c. di Torino; Imset S.a.s. di Torino; Ferrara geom. Tommaso di Torino; Impresa F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; A.T.I.: Ileva S.r.l. di Aosta - Mecos S.r.l. di Vinovo (TO); Cocosi di Torino; Costruzioni Bianchino S.a.s. di Geva (CN); Edil Marconi S.a.s. di Torino; Egeo S.r.l. di Torino; So.Ge.Co. S.r.l. di Cargnè; Impresa Costruzioni Mattiotta Pierino di Cuorgnè (TO);

che è risultata aggiudicataria con un ribasso del 19,501% la ditta Edil Ma.Vi. S.r.l. di Torino;

che l'appalto è stato aggiudicato a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ed in applicazione alla direttiva 93/7/CEE del 14 giugno 1993 e al D.P.C.M. n. 55/1991.

L'importo dei lavori conseguente all'aggiudicazione ammonta a L. 2.978.463.000 più I.V.A. di legge; L. 100.000.000 più I.V.A. di legge per opere provvisoriale non soggette a ribasso d'asta. Le opere dovranno essere realizzate nel periodo 1° febbraio 2000-31 gennaio 2001. Il direttore dei lavori designato è l'arch. Antonio Benvenuto.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-275 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 1/2000

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) - tel. 011/5549.1, telex 0112/21294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria degli impianti elettrici dei fabbricati di competenza comunale per l'anno 2000. Lotti I/A, I/B, II, III, IV, V, VI.

Importo complessivo a base di gara L. 3.278.282.000 pari a € 1.693.091,36:

lotto I/A: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto I/B: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto II: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto III: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto IV: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto V: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7);

lotto VI: L. 468.326.000 - € 241.870,19 (oneri sic. 1% pari a L. 4.638.260 - € 2.418,7).

Tutti i lotti rientrano nella categoria G11.

Nei lotti I/A, I/B, II, III, IV, V sono previste opere scorperabili appartenenti alla categoria A.N.C. S22 per un importo di L. 20.000.000 (€ 10.329,14). Nel lotto VI sono previste opere scorperabili appartenenti alla categoria A.N.C. S22 per un importo di L. 20.000.000 (€ 10.329,14) e opere scorperabili appartenenti alla categoria A.N.C. G10 per un importo di L. 148.326.000 (€ 76.603,99).

Si precisa che ai fini ed effetti dell'applicazione delle previsioni del D.L. n. 502/1999, i requisiti di cui all'art. 7 del citato decreto saranno riferiti ad ogni singolo lotto e gli incisi importi dell'appalto o importo totale, andranno parimenti riferiti a ciascun lotto.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto alle condizioni globalmente più convenienti.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m. con il criterio del prezzo più basso esposto come ribasso percentuale unico ed uniforme su tutti i prezzi indicati agli articoli 22 e 28 del capitolato particolare d'appalto ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge.

Sono escluse le offerte in aumento. In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'AEM si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già

proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, AEM può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

4. Luogo di esecuzione: comune di Torino.

5. Termine di esecuzione: i lavori avranno la durata di trecentosessanta giorni naturali successivi e continui con decorrenza dalla data del verbale di consegna lavori che è prevista indicativamente entro il primo semestre 2000.

6. Documenti di gara: il capitolato particolare d'appalto e gli altri eventuali elaborati progettuali saranno in visione e consegnati presso il Servizio impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80 - 10139 Torino, tel. 011442-9078/9079, fax 011442-9011 previo versamento di un diritto fisso di Lit. 50.000 sul c/c n. 14079/14 - cod. ABI 06320, cod. CAB 01600, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti del bando n. 1/2000».

7. Termini e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione, dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2000;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

8. Apertura delle offerte: la gara verrà espletata presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 - Torino, secondo le modalità e termini indicate nelle modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione, punto 2.

9. Cauzioni:

a) le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto a cui si riferisce l'offerta ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 c.s.m. E data facoltà alle imprese di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui concorrono;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 c.s.m. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 c.s.m., le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono presentare la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui ai precedenti punti a) e b) ridotta del 50%.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del D.L. n. 502/1999 le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori possono partecipare alla gara dimostrando il possesso dei requisiti ex art. 7, comma 1, lettere a) e b) nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti con le modalità di cui all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto.

11. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso di:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività pertinente e la relativa abilitazione ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e relativo regolamento n. 447/1991;

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nelle categorie indicate al punto 2 del bando per importi adeguati ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e s.m.;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 5 del D.L. n. 502/1999;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee d'impresa, o consorzi o impresa singola, il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 502/1999.

Ai fini ed effetti di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sopra indicati, dovranno essere comprovati, presentando:

la documentazione di cui all'art. 10 del D.L. n. 502/1999, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;

certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, recante la dicitura antimafia (art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252) e la relativa abilitazione ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e relativo regolamento n. 447/1991.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

14. Altre informazioni: le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Nell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto si precisa che:

è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

il contratto di subappalto e la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4, comma 1 dell'art. 34 della predetta legge, devono essere consegnati entro i venti giorni precedenti l'inizio delle lavorazioni oggetto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m. nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto concerne il lotto VI, si rammenta che le imprese singole che non fossero in possesso della categoria scorapabile G10, dovranno presentare in sede d'offerta richiesta di autorizzazione al subappalto.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

per informazioni di carattere tecnico: 011/442-9078 sig.ra Sassi; 011/442-9079 sig.ra Matzeu;

per informazioni di carattere amministrativo: 011/5549.174 sig.ra Graziotto.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-277 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD) - Telefono 049/942.42.71 - Telefax 049/594.22.00.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 17 - Numero di riferimento CPC: 64 - Servizio di lavanderia nella formula «Global Service» comprendente i lavori di adeguamento del fabbricato e degli impianti alle vigenti norme sulla sicurezza, la sostituzione, il potenziamento e la manutenzione delle attrezzature, nonché il servizio di raccolta, lavaggio, stiratura e distribuzione delle lenzuole e divise.

Importo complessivo presunto: L. 21.000.000.000, (€ 10.845.594,88).

3. Luogo di esecuzione: Italia, presso Lavanderia del P.O. di Campampiero (PD).

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: limitatamente a quanto consentito nel capitolato speciale.

6. Durata del contratto: nove anni.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 che chiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8.a) Procedura accelerata: per motivi d'urgenza;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 15 marzo 2000; saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

c) le domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero 40 - 35013 Cittadella (PD);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale e in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di lavanderia».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara: sessanta giorni. Dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese, ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

c) dichiarazione concernente l'elenco dei principali appalti inerenti la gestione di lavanderie di aziende socio-sanitarie. Il relativo fatturato, il periodo di riferimento e la denominazione dell'Ente appaltante comprovati da idonea e positiva attestazione da parte degli Enti e delle strutture private, ai sensi dell'art. 14, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché il fatturato di altri servizi lavanderia, suddivisi per tipologia (lavaggio- lava-nolo - sterilizzazione - alta visibilità - materasseria ecc...) (relativi agli anni 1997-98-99). Non saranno ammesse alla gara le ditte che avranno effettuato un fatturato per la gestione di servizi di lavanderia in ambito socio-sanitario (pubblico e privato) inferiore ai cinque miliardi nell'ultimo triennio;

d) documentazione che illustri la struttura e l'organizzazione aziendale per far fronte al servizio richiesto;

e) dichiarazione, data e firmata dal legale rappresentante, attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme predette. Tale dichiarazione, va resa in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Nel caso di A.T.I. i requisiti dovranno essere posseduti singolarmente per la documentazione di cui alle lettere a), b) ed c), mentre per la documentazione di cui alle lettere c) ed d) dovranno essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo insieme.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da esprimersi ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri fissati nel capitolato speciale.

12. Altre informazioni: obbligo a carico della ditta aggiudicataria di inserire persone svantaggiate nella misura del 30% del personale occupato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 38/1991.

13. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 febbraio 2000, e ricevuto da parte dello stesso in data 29 febbraio 2000.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Servizi Economici-Alberghieri dell'azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», tel. 049/9424271, telefax 049/594.22.00.

Cittadella, 29 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA

E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via del Trattenero n. 15

Avviso di asta pubblica

Oggetto: lavori di restauro e risanamento conservativo con recupero funzionale dei fabbricati esistenti del complesso edilizio di «Cascina Roland» nel comune di Villar Focchiaro (TO). Importo a base d'asta: L. 1.963.064.095 (€ 1.013837.995) di cui L. 1.357.714.045 (€ 701.200.786) per opere a misura, L. 602.171.550 (€ 310.995.650) per opere a corpo, soggette a ribasso di gara e L. 3.178.500 (€ 1.641.559) per oneri dei presidi di sicurezza non soggette a ribasso di gara (art. 31 legge n. 109/1994 e s.m.i.). È indetta, per il giorno 4 aprile 2000 con inizio alle ore 10 presso la sede della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto. Gli interessati singoli o riuniti, ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara, devono essere iscritti alla seguente categoria: G2 (restauro e manutenzione degli immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939) per L. 3.000.000.000 (importo lavori della categoria prevalente L. 1.468.762.487 (€ 758.552.520). Ulteriori categorie scorporabili (iscrizione non obbligatoria): categoria G11 per L. 277.837.778 (€ 143.491.235) categoria G3 per L. 213.285.330 (€ 110.152.681).

Finanziamento: fondi CEE DOCUP 2081, fondi propri dell'Ente e mutue Cassa DD.PP. L'aggiudicazione si rinvia all'articolo del capitolato speciale d'appalto. Tempo utile per l'esecuzione: giorni quattrocento naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerte a prezzi unitari. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F). L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sia i valori dei ribassi d'offerta, sia il valore della soglia di anomalia saranno espressi con due cifre decimali mediante troncatura. Soggetti ammessi alla gara sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i., così le precisazioni e cause di divieto in essa contenute, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 502/1999. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono inoltre ammesse a partecipare alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori pubblici le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi, ed al possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gara.

A) Dichiarazione: dovrà essere prodotta una dichiarazione, in lingua italiana, sottoscritta validamente, con la quale l'impresa attesti:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, comprese la conoscenza della natura del suolo e la distanza dalle pubbliche discariche per i rifiuti e di aver giudicato i prezzi, nei loro complesso, remunerativi;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dell'U.S. del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori in oggetto, nonché di aver attentamente esaminato accertato ed accettato tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa;

3) di aver preso completa visione del luogo, del progetto e dei suoi allegati;

4) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nei luoghi dove devono eseguirsi i lavori ivi compresi gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza (fisica dei lavoratori di cui ai decreti legislativi n. 626/1994 e 494/1996, nonché dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) di essere stata iscritta all'A.N.C. con indicazione del numero di matricola, delle categorie e dell'importo;

7) di rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i.;

8) di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con indicazione della data di iscrizione e del numero di posizione;

9) di non aver in corso procedure di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo né di averle avute nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando;

10) l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa come segue: imprevista individuale: titolare, società in nome collettivo: tutti i soci, società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari, società di capitale: cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

11) l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

12) le persone indicate ai precedenti n. 10 e 11, non hanno riportato condanne penali e non hanno procedimenti penali in corso per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale o per delitti familiari;

13) le persone indicate ai precedenti punti 10 e 11 non hanno commesso errori gravi in materia professionale, accertati con qualunque mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

14) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e con gli obblighi inerenti al pagamento di imposte e tasse;

15) di impegnarsi ad applicare il contratto di lavoro e le tariffe della manodopera in vigore nella provincia ove si eseguono i lavori;

16) la non sussistenza, in capo ai soggetti indicati all'art. 2 del D.P.R. 252/1998 e in capo al/ai direttore/i tecnico/i di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 575/1965 e s.m.i. e che non vi siano in corso procedimenti per l'applicazione degli stessi;

17) di non aver presentato offerta in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, né di essere con altra impresa partecipante in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 2359 del Codice civile;

18) di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

19) di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando di gara;

20) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per novanta giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

21) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sorto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto;

22) di volersi avvalere del subappalto (indicando i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo);

23) indicazione della ragione o denominazione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale della partita I.V.A. numero di telefono, fax e delle posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile;

24) (per le cooperative e i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

25) (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale o dei consorzi cui l'impresa aderisce;

26) di possedere, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1999 n. 502, i requisiti per l'ammissione alle procedure di aggiudicazione di appalti di lavori pubblici di importo superiore a € 150.000, ed inferiore al controvalore in € di 5.000.000 DSP, con le modalità previste dall'art. 9 del succitato decreto-legge. Alla dichiarazione di cui sopra, in carta libera non autenticata, va allegata copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara (art. 10, comma 11, della legge n. 127/1997 e s.m.i.).

B) Attestazione: dovrà inoltre essere prodotta l'attestazione, rilasciata da questa amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappre-

sentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, abbia preso visione degli elaborati progettuali e dei luoghi.

C) Cauzione provvisoria: l'impresa deve presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori posta base di gara e quindi L. 39.261.282 (€ 20.276.760), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

D) Imprese riunite: qualora l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di una riunione di imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B, C, deve presentare la documentazione conforme alle prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e una dichiarazione, in carta libera, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le imprese partecipanti alla riunione, il loro codice fiscale nonché le loro rispettive sedi sociali; inoltre tutte le imprese mandanti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A) ad eccezione dei punti 1, 2, 3, 4, 20, 21 e 22 richiesti alla sola capogruppo. È consentita la presentazione di offerte di associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite secondo le procedure di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Tutte le imprese concorrenti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A); le mandanti con eccezione dei punti 1, 2, 3, 4, 20, 21 e 22 richiesti alla sola capogruppo.

E) Consorzi di imprese: qualora la forma organizzativa dell'offrente sia quella del consorzio di imprese, deve essere presentata, oltre a quanto richiesto alle lettere A, B, e C la seguente documentazione: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.; vedasi art. 13 commi da 1 a 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Inoltre le imprese per le quali il consorzio occorre devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A ad eccezione dei punti 1, 2, 3, 4, 20, 21 e 22 che vengono dichiarati dal consorzio.

F) Imprese straniere non iscritte: qualora l'impresa offerente sia straniera dovrà essere prodotta, oltre alla dichiarazione di cui alla lettera A) punti 1, 2, 3, 4, 15, 17, 19, 20, 21, 22, la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

G) Fusioni e conferimenti: si rimanda all'art. 35 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

H) Posse dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: il giorno 4 aprile 2000 l'amministrazione procederà, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità in esso contenute e con le esclusioni o sanzioni previste, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. L'aggiudicazione provvisoria avverrà l'11 data 18 aprile 2000 con apertura della gara alle ore 9.

I) Disposizioni varie: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. In caso di subappalto, l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via vir corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli elaborati progettuali e tutti i documenti relativi al progetto ed all'appalto in questione potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana con decorrenza dal giorno 6 marzo 2000 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11 e verranno rilasciati in copia previo accordo con la copisteria incaricata (Copia Più via Torino n. 8 Bussoleno telefono/fax 0122/640701) e dietro pagamento delle spese concordate con la stessa. Ai fini del rilascio dell'attestazione di cui al punto B) si precisa che i sopralluoghi saranno effettuati nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì con ritrovo presso la Comunità Montana via Trattenero n. 15 Bussoleno alle ore 11, con decorrenza dal giorno 6 marzo 2000.

L) Offerta: l'offerta, in bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana secondo quanto indicato dall'art. 5 della legge n. 14/1973. Lo quantità indicate sulla «lista», trattandosi di appalto a «corpo e misura» per la parte di lavori «a corpo» non hanno alcun effetto negoziale ed hanno valore al solo fine dell'aggiudicazione, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante sulla «lista» e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative assumendone i rischi; per la parte dei

lavori « misura » gli stessi prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali. La « lista » è a disposizione gratuitamente presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana; essa è preventivamente autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante e non può essere utilizzata senza « lista » priva, anche su un solo foglio, della preventiva autenticazione. L'offerta dovrà essere chiusa con sigilli in apposita busta che sarà controfirmata sui lembi, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

M) Presentazione dell'offerta: il plico, contenente la busta chiusa con l'offerta economica e tutti gli altri documenti presentati, dovrà essere chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura; sul plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara e l'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della Comunità Montana, via Trastenero n. 15, Bussoleno le loro offerte entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2000. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto. Costituiscano causa di esclusione:

a) le offerte non riportanti sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto e firmato sui lembi di chiusura;

b) le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta (cauzione provvisoria, ricevuta di presa visione del progetto e dei luoghi) o corredata da documentazione non conforme alle note sopraindicate;

d) le offerte pervenute oltre la scadenza prevista;

e) le offerte contenute e non validamente sottoscritte.

N) Aggiudicazione: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione è subito impegnativa per l'impresa ma lo sarà per l'amministrazione quando saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. Le imprese non aggiudicatrici avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando, previa notificazione alla stazione appaltante. Il concorrente risultato aggiudicatario nel termine indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante, dovrà provvedere:

a) alla formale stipulazione del contratto;

b) alla costituzione, prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria ai sensi del disposto di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

c) versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario;

d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativi ai nuovi lavori;

e) a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Resta stabilito che l'indempnità o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi evidenzianti comporterà l'annullamento con conseguente decadenza immediata dell'aggiudicazione nei confronti dell'impresa inadempiente e ciò senza pregiudizio di risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'amministrazione procedente. Responsabile del procedimento è il geom. D. Pelissero. Per chiarimenti di carattere amministrativo rivolgersi alla sig.ra G. Belmondo ai seguenti numeri telefonici: 0122/48090 - 48029-49257. Per chiarimenti di carattere tecnico rivolgersi all'ing. S. Nicola al seguente n. telefonico: 011/8613159. Il bando integrale è reperibile sul sito Internet: space.tin.it/associazioni/lucliferi ed è stato inviato per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 24 febbraio 2000.

Bussoleno, 24 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento:
geom. D. Pelissero

T-283 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Telefax 0422/656126 - Tel. 0422/6565
Codice fiscale n. 8000870265

Bando di gara per appalto di servizi - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Treviso - Via C. Battisti, 30 - 31100 Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai criteri indicati nella lettera invitata.

4. Categoria: 6/A - Servizi assicurativi.

5. N. CPC: ex 81, 812, 814.

6. Descrizione: appalto contratti di assicurazione, per un importo stimato di L. 2.250.000,00 (€ 1.162.028,01) a copertura dei rischi di:
lotto A - incendio e rischi accessori (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto B - impianti ed apparecchiature elettroniche (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto C - furto, rapina, portavalori, opere d'arte (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto D - infortuni amministratori, dirigenti, dipendenti, ecc. (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto E - responsabilità civile generale (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto F - RCA responsabilità civile auto (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto G - Kasko dipendenti, dirigenti, amministratori, revisori dei conti (ex art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto H - tutela giudiziaria (31 maggio 2000-31 maggio 2003);

lotto I - polizza al risks da chiodo a chiodo (31 maggio 2000-31 maggio 2003).

Gli elementi di dettaglio sulla natura e sui contenuti delle coperture assicurative richieste saranno specificati nei capitolati speciali d'appalto che saranno inclusi nella lettera di invito per la partecipazione alla gara.

7. Luogo della prestazione: Treviso.

8. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli lotti.

9. Durata dell'appalto di servizi: tre anni, con facoltà per le parti di recedere annualmente.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lett. F) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 2000.

11. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande: Provincia di Treviso - Viale Cesare Battisti, 30 - 31100 Treviso.

12. Lingua: italiana.

13. Condizioni minime: le compagnie assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con il riferimento «Gara servizi assicurativi. Ditta...», sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara, con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, con indicazione della esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A. e contenente le seguenti dichiarazioni:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'attività oggetto dell'appalto;
 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

che a carico degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida nella moralità professionale nonché ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

di avere in Italia o negli altri paesi dell'Unione Europea, per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a L. 200 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 (escluso ramo vita);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

b) elenco delle referenze ovvero degli enti della pubblica amministrazione con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione degli importi;

c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati tenendo presente che dovrà obbligatoriamente essere presentata offerta per il lotto E - Responsabilità civile generale.

14. Raggruppamento di prestatori di servizi: alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui al punto 13, lettera a) e b) e specificare le parti del servizio che ogni associata intende eseguire. Il requisito relativo al portafoglio è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate.

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; non sarà altresì ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di compagnie controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

15. Altre informazioni:

a) la Provincia di Treviso si riserva, se opportuno, di inviare concorrenti dalla stessa selezionati;

b) l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., ufficio di Padova (tel. 049/8285411; telefax 049/8070776), broker incaricato ai sensi dell'art. 11, legge n. 792/1984.

16. Data di invio del bando:

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 2 marzo 2000.

Il dirigente del settore IV;
 dott. Francesco Cobello

C-4825 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
 Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207
 Codice fiscale n. 80088270014
 Partita I.V.A. n. 05020670013

Asita pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia nei fabbricati ed aree di proprietà dell'azienda

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato con asta pubblica del 10 dicembre 1999, con il metodo previsto, art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e con procedimento art. 76, regio decreto n. 827/1924, alla ditta Max Services S.c.a.r.l. - Torino.

Alla gara hanno anche partecipato le seguenti ditte:

1) Appia Service S.r.l. - Torino; 2) C.P.S. S.c.a.r.l. - Savona; 3) Consorzio Cosesa - Roma; 4) Ragger, Consorzio Miles - Soc. Coop. Concordia 95 a r.l. - Roma; 5) Deluxe S.r.l. - Torino; 6) I.G.S. - Milano; 7) Italservi S.n.c. - Calligrono; 8) Ragger, La Santas S.n.c. - Anze S.c.r.l. - S. Giorgio a Cremano - (NA); 9) L'Arciere S.c.a.r.l. - Vercelli; 10) Palmar S.p.a. - Cascine Vica - Rivoli (TO); 11) Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a. - Milano; 12) Pulistar S.r.l. - San Zeno sul Naviglio (BS); 13) S.S.G. S.r.l. - Caluso (TO); 14) Team Service S.c.r.l. - Roma.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-288 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
 Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207
 Codice fiscale n. 80088270014
 Partita I.V.A. n. 05020670013

Asita pubblica per l'affidamento della realizzazione sistema gestionale e rilievo cadastre della città di Torino

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato con asta pubblica del 10 dicembre 1999, con il metodo previsto art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, con procedimento art. 76, regio decreto n. 827/1924, al ragger. A.C.R. Progetti S.r.l. - Tecnoprogetti - Pavia.

Alla gara hanno anche partecipato le seguenti ditte:

1) Ragger, S.T.I. S.r.l. - Georlievi S.n.c. - Pinerolo (TO); 2) C.S.T. S.r.l. - Udine; 3) A.C.S. S.r.l. - Pesaro; 4) C. Lotti & Associati S.p.a. - Roma; 5) Ing. Barci Antonio - Montalto Uffugo (CS); 6) Ragger, Geo & Domus S.r.l. - Esalab S.n.c. - Roveleto di Cadeo (PC); 7) Ragger, SESAR S.c. a r.l. - TEI S.p.a. - Cagliari; 8) Ragger, Quadrante S.r.l. - STAF S.r.l. - Mirandola (MO).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-289 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
 Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207
 Codice fiscale n. 80088270014
 Partita I.V.A. n. 05020670013

Asita pubblica per l'affidamento della fornitura di tonn. 300 polimeri organici per flocculazione fango attivo

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato con asta pubblica del 10 dicembre 1999, con il metodo previsto articoli 9 e 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e con procedimento art. 76, regio decreto n. 827/1924, alla ditta Acque Nymco S.p.a. - Roma.

Alla gara hanno anche partecipato le seguenti ditte:

1) Kemira Chimica S.p.a. - Milano; 2) Guido Tazzetti & C. S.p.a. - Torino.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-290 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207
Codice fiscale n. 80088270014
Partita I.V.A. n. 05020670013

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 60.000 buoni pasto tipo "tickets" del valore unitario di lit. 12.000

Al n. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato con asta pubblica del 10 dicembre 1999, con il metodo previsto art. 9 e 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e con procedimento art. 76, regio decreto n. 827/1924, alla ditta Sodexho Past S.r.l. - Milano.

Alla gara hanno anche partecipato le seguenti ditte:

- 1) Qui Ticket Service S.p.a. - Roma; 2) Soreca S.r.l. - Torino;
3) Buen Chef S.r.l. - Milano.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-291 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli

Napoli, via Milano n. 2

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli - Via Milano n. 2 - 80132 - Napoli - Tel. 081/7491111 - Fax 081/7445032.

Istituto collegato: Soprintendenza archeologica per le province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - Napoli.

Oggetto: gestione integrata dei servizi di cui alle lettere a), e) e g) per la sola gestione dei biglietti d'ingresso, comma 1, dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 2000-2003.

Sedi dei servizi: Napoli - Museo di Capodimonte, Museo di San Martino, Museo Duca di Marina, Museo Diego Aragone Pignatelli Cortés, Castel Sant'Elmo ed inoltre Museo Archeologico Nazionale di Napoli esclusivamente per la gestione integrata dei biglietti d'ingresso.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 140.000.000, € 72.303,97 più una quota percentuale del 7% (sette per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione dei servizi di cui alle lettere a) ed e).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della legge n. 4/1993 e decreto ministeriale n. 139/1997 e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995, da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative dei servizi (30);

b) carattere estetico e funzionale delle strutture di esposizione e di vendita (12);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (16);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (20);

e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (12);

f) investimenti per attività promozionali (10).

Requisiti di ammissione: possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Richiesta di partecipazione: i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli - Via Milano n. 2 - 80132 Napoli, entro le ore 12 del giorno 14 aprile 2000, apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge n. 575/1965, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 55/1990 e s.m.i.;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999);

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori: editoriale, vendita di libri, produzione di oggettistica d'arte, guida e assistenza didattica, anche attraverso strumenti audio, gestione di biglietti, allegando per l'attività di produzione i relativi cataloghi ed in particolare per le pubblicazioni il catalogo delle opere di specifico interesse storico-artistico con particolare riguardo al patrimonio culturale napoletano, nonché indicando per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione biglietterie le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 s.m.i. e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

I soggetti interessati con sede principale in altro Paese, membro dell'Unione europea, potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del Paese di origine.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Data invio bando bollettino ufficiale U.E.: 25 febbraio 2000.

Data di ricevimento: —.

Il soprintendente: prof. Nicola Spinosa.

C-4577 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
ARMAREO
U.G.C. 2° Ufficio

Ufficio relazioni con il pubblico

Roma, viale dell'Università n. 4
Tel. 06/49865692/5930 - Fax 06/49865145

Bando di gara indicativo

Si rende noto che questa Direzione generale nel corso dell'anno 2000 ha in programma di effettuare i seguenti approvvigionamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Approvvigionamento e manutenzione paracadute, materiale di sopravvivenza, e materiali di supporto.

Approvvigionamento artifizii FAE 63/bordo-terra/terra-bordo, cartucce da segnalazione, cartucce extinguisher.

Approvvigionamento pitture, vernici e mastici.

Revisione e approvvigionamento parti di ricambio, banchi prova e simulatori per apparati avionici di bordo (radar, sistemi di identificazione e comunicazione, sistemi di navigazione).

Approvvigionamento parti di ricambio per sistema/casco JHADSS per elicottero A 129.

Manutenzione, riparazione e approvvigionamento parti di ricambio di accessori ed equipaggiamenti di aeromobili.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino n. 3 di Armaereo.

Il direttore generale s.v.

Il vice direttore generale: dir. Braccini dott. Giuseppe

C-4578 (A pagamento).

COMUNE DI RUBANO
(Provincia di Padova)

Prot. 3537/00 - Pubbl. 92

**Bando di gara appalto servizio di
«Gestione impianti sportivi comunali»**

Ente appaltante: comune di Rubano (PD), via Rossi n. 11 - 35030, telefono n. 049/8739222, fax n. 049/8739245; codice fiscale n. 80009970288, partita I.V.A. n. 01740610280.

Servizio: categoria 14 - CPC 874 da 82201 a 82286 «Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliare». Il servizio comprende la pulizia, la custodia, la gestione in genere e la manutenzione degli impianti sportivi sottodacati.

Luogo di esecuzione: comune di Rubano, presso i seguenti impianti sportivi di proprietà comunale: Palestra situata in via Rovigo, Campo da Tennis situato in via Genova, impianti situati in via Borromeo e viale Po.

Durata del contratto: dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003.

Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Modalità di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 157/1995; criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Non ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'appalto: L. 862.500.000 (€ 445.444,07), I.V.A. esclusa, d cui L. 50.000.000 per oneri per la sicurezza.

Aggiudicazione in unico lotto, anche in presenza di una sola offerta valida esclusa la possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio.

Subappalto nei limiti stabiliti dall'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Cautioni: provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (L. 17.250.000, pari a € 8.908,89) e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, conte previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: fondi di bilancio dell'amministrazione.

Modalità di pagamento: entro sessanta giorni dalla presentazione di fattura, con le rate bimensili posticipate.

Soggetti ammessi alla gara: le imprese ammesse in base alle direttive C.E.E. 92/50 e 93/36, iscritte alla C.C.I.A.A. per tutti i servizi oggetto d'appalto, con esclusione della gestione sicurezza, e per le attività di pulizia, con fascia di classificazione del volume d'affari dell'impresa fino a L. 1.000.000.000.

Per il servizio di pulizia sono ammesse le imprese iscritte anche all'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, ed al decreto ministeriale ind. 7 luglio 1994, n. 274, per L. 1.000.000.000. È fatta salva, in ogni caso, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per gli altri servizi, esclusa la gestione sicurezza.

Requisiti richiesti a pena di esclusione:

certificazioni di regolare effettuazione dei servizi, esclusa la gestione sicurezza, presso enti pubblici o privati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo almeno pari a L. 712.500.000, anche quale somma di singoli importi relativi a servizi diversi, separatamente svolti presso i vari enti ed in periodi differenziati;

attestazione, rilasciata dagli enti competenti, di regolarità nei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali con indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a sei;

certificazione di qualità per tutti i servizi, esclusa la gestione sicurezza;

indicazione delle persone che, per ciascun impianto, dovrebbero gestire la sicurezza, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 19 del decreto ministeriale 18 marzo 1996;

documentazione indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Per gli appartenenti ad altri stati membri della C.E.E. è ammessa la presentazione di documentazione equipollente per quanto sopra richiesto. Obbligatoria il sopralluogo.

Ai raggruppamenti di impresa si applicano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine: per la presentazione delle offerte in lingua italiana: 17 aprile 2000 alle ore 12.30.

Data di apertura delle offerte in seduta pubblica: 18 aprile 2000 alle ore 9, presso la sede Municipale del comune.

Spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

Altre informazioni: per informazioni, sopralluogo e acquisto del capitolato speciale d'appalto, rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, il martedì ed il venerdì dalle 17 alle 18.30, telefono n. 049/8739222, entro e non oltre il 12 aprile 2000.

Invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 24 febbraio 2000.

Sito Internet per consultazione bando: www4.telere.it/hozia-rio/rubano/.

Rubano, 24 febbraio 2000

Il capo area affari generale:
Furlan dott.ssa Sonia

C-4826 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Aviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, ufficio appalti (telefono n. 0165/272611-272659, fax n. 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: costruzione di una struttura coperta per l'atletica leggera, gli sport di palestra e centro per il tennis in comune di Aosta.

Importo a base d'asta: L. 9.495.000.000 (pari a € 4.903.758,26), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 230.000.000 pari ad € 118.785,09).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 9.000.000.000 (class. 8) e iscrizione A.N.C. categoria G11, class. 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 e contestuali iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorporabili.

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G1 L. 6.832.133.962 (€ 3.528.502,72).

Opere scorporabili:

impianto elettrico e termico, importo dei lavori:

L. 1.970.917.990, € 1.017.894,19 (cat. A.N.C. G11, class. 6);

impianto antincendio, importo dei lavori: L. 691.948.048,

€ 357.361,34 (cat. A.N.C. S3, class. 4);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Elitografia Elitograf (via Festaz n. 60 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/44354).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 12 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 24 maggio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-4579 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, ufficio appalti (telefono n. 0165/272611-272659, fax n. 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione comune di Donnas;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: ristrutturazione ed ampliamento del poliambulatorio di Donnas.

Importo a base d'asta: L. 8.420.000,000 (pari a € 4.348.576,09), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 280.000,000 pari ad € 144.607,93).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 9.000.000,000 (class. 8) e iscrizione A.N.C. categoria G11, class. 6 per un importo minimo di L. 3.000.000,000 ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 per un importo minimo di L. 6.000.000,000 e contestuali iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorporabili.

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G1 L. 5.041.000,000 (€ 2.603.459,23).

Opere scorporabili:

impianto elettrico e termico, importo dei lavori: L. 2.928.000,000, € 1.512.185,80 (cat. A.N.C. G11, class. 6);

impianto antincendio, importo dei lavori: L. 451.000,000, € 232.922,06 (cat. A.N.C. S3, class. 4);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settantasette giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/32318).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Personae ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti dalle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 19 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 31 maggio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-4580 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, ufficio appalti (telefono n. 0165/272611-272659, fax n. 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Cogne;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: recupero funzionale dei fabbricati n. 1 e n. 2 dell'ex Villaggio minerario, in comune di Cogne.

Importo a base d'asta: L. 3.850.000,000 (pari a € 1.988.359,09), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 96.250,000 pari ad € 49.708,98).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000,000 (class. 7) e iscrizione A.N.C. categoria G11, class. 4 per un importo minimo di L. 750.000,000 ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 per un importo minimo di L. 1.500.000,000 e contestuali iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorporabili.

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G1 L. 1.140.000,000, (€ 598.215,88).

Opere scorporabili:

impianti elettrici, termici, importo dei lavori: L. 824.861.412, € 426.005,37 (cat. A.N.C. G11, class. 4);

impianto antincendio, importo dei lavori: L. 310.778.300, € 160.503,60 (cat. A.N.C. S3, class. 3);

manufatti lignei, plastici, importo dei lavori: L. 836.887.005, € 432.216,07 (cat. A.N.C. S6, class. 4);

pavimenti, rivestimenti, importo dei lavori: L. 736.592.243, € 380.418,15 (cat. A.N.C. 57, class. 4);
c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentotanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visioni progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/32318).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 3 maggio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 7 giugno 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dot. ing. Edmond Freppa

C-4581 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, ufficio appalti (telefono n. 0165/272611-272659, fax n. 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: costruzione della cantina di vinificazione nell'ambito dell'ampliamento dell'Istituto Agricolo Regionale, in comune di Aosta.

Importo a base d'asta: L. 4.546.000.000 (pari a € 2.347.813,06), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) e iscrizione A.N.C. categoria G11, class. 5 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 e contestuali iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorporabili.

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G1 L. 3.017.000.000 (€ 1.558.621,01);

Opere scorporabili:

impianti elettrici, termici, importo dei lavori: L. 920.013.300, € 475.147,22 (cat. A.N.C. G11, class. 5).

Manufatti lignei, plastici, importo dei lavori: L. 608.075.600, € 314.044,84 (cat. A.N.C. S6, class. 4);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visioni progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/32318).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 10 maggio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 14 giugno 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dot. ing. Edmond Freppa

C-4582 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIO (Provincia di Como) Gestione Residenza Anziani

1. Ente appaltante: comune di Caglio (CO), piazza Vittorio Emanuele n. 10 - 22030 Caglio, tel. 03166/7017, fax 03167/1737.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: scelta del gestore della costruenda residenza per anziani non autosufficienti (60 posti). CPC 25 servizi sanitari e sociali.

3. Luogo della consegna: Caglio.

4.a) Riservato a una particolare professione: l'aggiudicatario utilizzerà personale idoneo ed adeguato come meglio specificato nel capitolato speciale;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. del 27 gennaio 1994, legge n. 67/1988, legge regionale n. 1/1986, D.P.C.M. n. 88/1995, testo unico n. 2578/1925, deliberazione giunta comunale n. 4 del 22 febbraio 2000, legge n. 936/1982;

c) (Omissis).

5. - 6. - 7. (Omissis).

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni quindici per la gestione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessa alle condizioni di legge;

10.a) (Omissis);

b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 6 maggio 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1; le richieste di invio in carta legale, sottoscritte, devono essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; all'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportarsi la scritta «Domanda di partecipazione alla gara del giorno 23 giugno 2000 relativa all'affidamento in concessione del servizio di assistenza in una R.S.A. per non autosufficienti»;

d) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine invio lettera invito: entro il 10 maggio 2000.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo di L. 50.000.000, € 25.822,84. Prima della firma del contratto: garanzia fidejussiva bancaria o assicurativa pari a L. 200.000.000, € 103.291,38, per la corretta gestione del servizio.

13. Condizioni minime idonea dichiarata e rilasciata posteriormente alla pubblicazione del bando di gara in busta sigillata da almeno un istituto di credito riferita alla solvibilità del concorrente in rapporto all'appalto in questione. Autocertificazione relativa al fatturato globale del concorrente relativo agli ultimi tre anni finanziari. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario sia pubblici che privati. Autocertificazione relativa alla gestione del servizio di assistenza analogo a quello del presente bando di almeno una struttura per anziani di 60 posti letto. Autocertificazione dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi relativamente alla società di gestione.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'offerta economica che ogni concorrente dovrà proporre consiste in una riduzione percentuale sull'importo della rete giornaliera (non comprensiva delle contribuzioni fortoricative regionali) fissata dall'amministrazione comunale a base d'asta: ospiti non autosufficienti residenti in comune di Caglio o in comuni o enti convenzionati con il comune di Caglio per un massimo di 20 posti letto, L. 90.000, € 46,48, ospiti non autosufficienti non residenti nei predetti comuni o enti L. 110.000, € 56,81, oltre ad un supplemento per la camera singola L. 15.000, € 7,75. Per mantenere i livelli qualitativi auspicati dall'amministrazione comunale (e sulla base delle rette praticate in altre R.S.A. qualitativamente ottimali) non sarà attribuito alcun privilegio alle offerte con ribasso maggiore del 10%. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di giudizio in ordine decrescente di importanza e con il punteggio ad essi attribuito dalla commissione aggiudicatrice all'uopo costituita dal comune di Caglio (CO):

a) progetto di gestione, punti attribuiti max 35;

b) prezzo di aggiudicazione (importi rette giornaliera), punti attribuiti max 30;

c) capacità gestionale, struttura organizzativa ed organico aziendale, punti attribuiti max 20;

d) requisiti soggettivi della concessionaria, punti attribuiti max 15.

16. Data di invio e ricezione del bando alla GUCE: 23 febbraio 2000.

Il sindaco: Vittorio Molteni.

C-4827 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Provincia di Modena)

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, dal giorno 28 febbraio al 13 marzo 2000 compresi è pubblicato all'albo pretorio del comune di Campogalliano (MO), piazza V. Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture di beni e servizi che l'amministrazione comunale intende effettuare nell'anno 2000. Le ditte interessate potranno prenderne visione.

Il responsabile settore ragioneria e finanze:
rag. Franca Paola

C-4828 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Il dirigente del settore lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che: la fornitura relativa all'arredamento del convento S. Pasquale, per l'importo a base d'asta di L. 580.624.500, la cui gara è stata aperta in data 3 dicembre 1999 con n. 3 ditte partecipanti, sono stati aggiudicati alla A.T.I. G8 Mobili - Renato Ricciardi con sede in Benevento alla via Meomartini n. 156, per l'importo di L. 389.846.572.

Il dirigente: dot. Calogero Rumeo.

C-4583 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara d'appalto-licitazione privata dei lavori di costruzione di un complesso edilizio comprendente n. 16 alloggi con annesso centro diurno assistenziale, di due fabbricati interrai ad uso autorimesse, il risanamento ed adeguamento impianti di n. 6 palazzine per complessivi 24 alloggi, in comune di Forlì, capoluogo, via Campo di Marte, aperta in data 25 gennaio 2000 presso la sede dell'I.A.C.P. della provincia di Forlì-Cesena, sono state invitate le seguenti imprese:

1) società «Edil Moro S.r.l.», via Milano n. 40 - 81020 S. Nicola la Strada (CE);

2) «Marino & Figli», via dei Volsci n. 3 - 00042 Anzio (Roma);

3) «C.A.R.E.A. Cons. Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. va s.r.l.», via Monte Santo n. 11 - 47100 Forlì;

4) «Velardo Costruzioni S.r.l.», via S. Giuseppe n. 54 - 80045 Pompei (NA);

5) «Oliveri Costruzioni S.a.s.», viale Nuovo n. 8/2 - 40037 Sasso Marconi (BO);

6) «Rialto Costruzioni S.r.l.» Centro Direzionale di Napoli, via G. Porzio Isola n. E/2 - 80143 Napoli;

7) «Fi.Do. S.r.l.», corso Garibaldi n. 168 - 80055 Portici (NA);

8) «Esposto Costruzioni», via dei Serpi n. 39 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA);

9) «C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.» (capogruppo A.T.I.): Costran S.r.l. (impresa mandante) - 3/a traversa Cimicrino n. 16 - 80021 Afragola;

10) «Venezia Costruzioni S.r.l.» via Lucana n. 291 - 75100 Matera;

11) «Cerbone Marco» Impresa Edile Sudale 1/a traversa San Giorgio n. 29 - 80021 Afragola (NA);

12) «Primavera» Società Cooperativa di Produzione e Lavoro a r.l., via Atella n. 32 - 81030 Onta di Atella (NA);

13) «Cerbone Giuseppe» via I Maggio n. 12 - 50024 Cardano (NA);

14) «Pa.Mi.To. Costruzioni» S.r.l., piazza Libertà n. 63 - 83100 Avellino;

15) «Modugno geom. Michele», via D. Morea n. 21 - 70100 Bari;

16) «Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l.», via Emilia Ponente n. 1315 - 47023 Cesena;

17) «C.I.P.E.A. Consorzio fra piccole Imprese di Produzione edilizia e affini S.c. a r.l.», via Val di Setta n. 8 - 40040 Riveogno (BO);

18) «Impresa di Costruzioni Elio Castorini», corso San Giovanni a Teduccio n. 433 - 80137 Napoli;

19) «De Lisio Costruzioni S.r.l.», via Rione Sirignano n. 10 - 80144 Napoli;

20) «Società Logos S.r.l.», via Todaro n. 1 - 87036 Rende (CS);

21) «Soc. Coop. Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna», via Trieste n. 76 - 48100 Ravenna;

22) «Calabria Pasquale Impresa Costruzioni», via V. Vilinoti Latorraca n. 6 - 85047 Moliterno (PZ);

23) «De.Co. S.r.l.», via Saturnia n. 49 - 00183 Roma;

24) «So.Me.C. Società Meridionale di Costruzioni S.r.l.», via Agrigento s.n.c. - 75025 Policoro (PZ);

25) «A.C.C. - Adriatica Costruzioni Cervese Soc. coop. a r.l.», via Di Vittorio n. 21 - 48015 Cervia (RA);

26) «Presutti Gaetano & C. S.n.c.», via B. Labanca n. 77 - 86100 Campobasso;

27) «A.Ce.Sa. S.r.l. Attività Costruzioni Edili Stradali Affini», via Montecassiano n. 157 - 00156 Roma;

28) «INCA Costruzione S.r.l.» (capogruppo A.T.I.); Domenico Moccia S.r.l. (mandante) via della Libertà n. 15 - 80021 Afragola (NA);

29) «Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio», viale Manzoni n. 37 - 00185 Roma;

30) «Edit & Tecno S.r.l.», via Don Minzoni n. 33 - 04100 Latina;

31) «Costruzioni Cinquegrana S.r.l.», piazza dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli;

32) «Gemas S.r.l.», via della Liberazione n. 58 - 63039 San Benedetto del Tronto (AP);

33) «Immobiliare Il Casale S.r.l.», largo dell'Oliata n. 15 - 00123 Roma;

34) «G.P.L. - Costruzioni Generali S.r.l.», via Fioretti n. 14 - 60131 Ancona;

35) «Verde Costruzioni S.r.l.», Vico Isanto n. 2 - 80100 Giugliano in Campania (NA);

36) «Nazzaro Nello», via S. Rocco l/a traversa - 06000 Montescarlo (BN);

37) «So.Co.Bi. Soc. Costruzioni Bisceglie S.r.l.», via M. Fiori n. 2 - 70052 Bisceglie (BA);

38) «Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C.», via Cavour n. 16 - 81025 Marcianise (CE);

39) «Consorzio Imprenditori Vercelesi Soc. Coop. a r.l.», via Maggio 1906 n. 8 - 13100 Vercelli;

40) «So.Le.Ma. Costruzioni S.a.s. di Magnotta Raffaele & C.», via Trento n. 16 - 81026 Recale (CE).

Ché hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate dai numeri: 6, 7, 9, 10, 16, 24, 29, 30, 35, 38.

Ché la licitazione si è svolta con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modificazioni con ammissione di sole offerte in ribasso e non è stata applicata la procedura automatica di esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto il numero delle offerte valide è risultato inferiore a cinque.

Ché la migliore offerta è risultata quella dell'impresa Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio, viale Manzoni n. 37 - 00185 Roma.

Forlì, 24 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pier Franco Rolli.

C-4584 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara d'appalto-licitazione privata dei lavori di completamento della costruzione di un edificio comprendente n. 24 alloggi e servizi comuni in comune di Cesena, località Pievevestina, area P.E.E.P., comparto C/14, esperta in data 25 gennaio 2000 presso la sede dell'I.A.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena sono state invitate le seguenti imprese:

1) soc. «Edil Nigro S.r.l.», via Milano n. 40 - 81020 S. Nicola la Strada (CE);

2) «Marino & Figli», via dei Volsci n. 3 - 00042 Anzio (Roma);

3) «C.Ar.E.A. Cons. Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l.», via Monte Sante n. 11 - 47100 Forlì;

4) «Velardo Costruzioni S.r.l.», via S. Giuseppe n. 54 - 80045 Pompei (NA);

5) «Oliveri Costruzioni S.a.s.», viale Nuovo n. 8/2 - 40037 Sasso Marconi (BO);

6) «Rialto Costruzioni S.r.l.», Centro Direzionale di Napoli, via G. Porzio Isola n. E/2 - 80143 Napoli;

7) «Pi.Do. S.r.l.», corso Garibaldi n. 168 - 80055 Portici (NA);

8) «Esposito Costruzioni», via dei Serpi n. 39 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA);

9) «Costram S.r.l.» (capogruppo A.T.I.) «C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.» (impresa mandante), Parco Grifeo n. 5 - 80121 Napoli;

10) «Venezia Costruzioni S.r.l.», via Lucana n. 291 - 75100 Matera;

11) «Cerbone Marco», Impresa Edile Stradale l/a traversa San Giorgio n. 29 - 80021 Afragola (NA);

12) «Primavera» Società Cooperativa di Produzione e Lavoro a r.l., via Atella n. 32 - 81030 Orta di Atella (NA);

13) «Cerbone Giuseppe», via I Maggio n. 12 - 50024 Cardano (NA);

14) «Pa.Mi.To. Costruzioni S.r.l.», piazza Libertà n. 63 - 83100 Avellino;

15) «Centro Appalti S.r.l.», via Trevi n. 131 - 05100 Terni;

16) «Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l.», via Emilia Ponente n. 1315 - 47023 Cesena;

17) «C.I.P.E.A. Consorzio fra piccole Imprese di Produzione edilizia e affini S.c. a r.l.», via Val di Setta n. 8 - 40040 Riveogno (BO);

18) «Impresa di Costruzioni Elio Castorini», corso San Giovanni a Teduccio n. 433 - 80137 Napoli;

19) «De Lisio Costruzioni S.r.l.», via Rione Sirignano n. 10 - 80144 Napoli;

20) «Società Logos S.r.l.», via Todaro n. 1 - 87036 Rende (CS);

21) «Soc. Coop. Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna», via Trieste n. 76 - 48100 Ravenna;

22) «Calabria Pasquale Impresa Costruzioni», via V. Vilinoti Latorraca n. 6 - 85047 Moliterno (PZ);

23) «De.Co. S.r.l.», via Saturnia n. 49 - 00183 Roma;

24) «So.Me.C. Società Meridionale di Costruzioni S.r.l.», via Agrigento s.n.c. - 75025 Policoro (PZ);

25) «A.C.C. - Adriatica Costruzioni Cervese Soc. coop. a r.l.», via Di Vittorio n. 21 - 48015 Cervia (RA);

26) «Presutti Gaetano & C. S.n.c.», via B. Labanca n. 77 - 86100 Campobasso;

27) «A.Ce.Sa. S.r.l. Attività Costruzioni Edili Stradali Affini», via Montecassiano n. 157 - 00156 Roma;

28) «INCA Costruzione S.r.l.» (capogruppo A.T.I.); Domenico Moccia S.r.l. (mandante) via della Libertà n. 15 - 80021 Afragola (NA);

29) «Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio»; viale Manzoni n. 37 - 00185 Roma;

30) «Edit & Tecno S.r.l.», via Don Minzoni n. 33 - 04100 Latina;

31) «Costruzioni Cinquegrana S.r.l.», piazza dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli;

32) «Gemas S.r.l.», via della Liberazione n. 58 - 63039 San Benedetto del Tronto (AP);

- 33) «Immobiliare Il Casale S.r.l.», largo dell'Ogliata n. 15 - 00123 Roma;
- 34) «G.P.L. - Costruzioni Generali S.r.l.», via Fioretti n. 14 - 60131 Ancona;
- 35) «Verde Costruzioni S.r.l.», Vico Isanto n. 2 - 80100 Giugliano in Campania (NA);
- 36) «De Caro Costruzioni Generali S.r.l.», Centro Direzionale isola n. E/5, piazza de Nicola - 80143;
- 37) «F.I.N. Edil - Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia S.p.a.», via Collina n. 24 - 00187 Roma;
- 38) «So.Co.Bi. Soc. Costruzioni Bisceglie S.r.l.», via M. Fiori n. 2 - 70052 Bisceglie (BA);
- 39) «Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C.», via Cavour n. 16 - 81025 Marcianise (CE);
- 40) «Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l.», via Maggio 1906 n. 8 - 13100 Vercelli;
- 41) «So.Lc.Ma. Costruzioni S.a.s. di Magnotta Raffaele & C.», via Trento n. 16 - 81026 Recale (CE);
- 42) «Modugno geom. Michele», via D. Morea n. 21 - 70100 Bari.

Ché hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate dai numeri: 7, 9, 10, 23, 24, 29, 30, 35, 39.

Ché la licitazione si è svolta con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modificazioni con ammissione di sole offerte in ribasso e non è stata applicata la procedura automatica di esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto il numero delle offerte valide è risultato inferiore a cinque.

Ché migliore offerta è risultata quella dell'impresa Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio, viale Manzoni n. 37 - 00185 Roma.

Forlì, 24 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pier Franco Rolli.

C-4585 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001358 - Fax 081/5001296

Questa A.S.L. CE/2 ha disposto l'indizione delle seguenti licitazioni private:

1) deliberazione n. 2270 del 2 novembre 1999: affidamento servizio acquisizione ed elaborazione dati ricette farmaceutiche ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, punto 1, lettera b), a termini abbreviati. Importo presunto L. 168.000.000 (€ 86.767,75) + I.V.A.

Termine ultimo di presentazione domanda: *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 6 marzo 2000;

2) deliberazione n. 269 del 16 febbraio 2000: fornitura annuale di materiale di consumo per emodialisi (soluzioni, cateteri, lili guida ed aghi per fistola, tutti per HD) ai sensi degli articoli 64, lettera b) e 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980, a termini abbreviati. Importo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.

Termine ultimo di presentazione domanda: *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 6 marzo 2000;

3) deliberazione n. 27 del 20 gennaio 2000: fornitura annuale di materiale per emodialisi (filtri, linee e circuiti monouso), ai sensi degli articoli 64, lettera b) e 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980. Importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,37) + I.V.A.

Termine ultimo di presentazione domanda: *trigesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 6 marzo 2000;

4) deliberazione n. 129 del 31 gennaio 2000: fornitura annuale di disinfettanti ad uso umano, ai sensi degli articoli 64, lettera b) e 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980. Importo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A.

Termine ultimo di presentazione domanda: *trigesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 6 marzo 2000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo generale dell'A.S.L., sito in Aversa alla via Linguiti n. 54, singola istanza di partecipazione per ciascuna gara, pena l'esclusione, in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta entro le ore 12 del giorno indicato quale termine ultimo per ciascuna gara.

Le richieste di partecipazione dovranno contenere:

1) dichiarazione che il titolare o il legale rappresentante non si trovi in alcuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione, come espressamente previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia;

2) dichiarazione che la ditta risulta regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Relativamente alla licitazione privata per l'affidamento del servizio acquisizione ed elaborazione dati ricette farmaceutiche le ditte dovranno dichiarare di essere iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni per l'attività oggetto dell'appalto.

p. Delega del direttore generale

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-4830 (A pagamento).

CO.GE.I.D.E. - S.p.a.

Mozzonica (BG), via Crema

Tel. 0363/828.007 - Fax 0363/828.133

Licitazione privata - Lavori di realizzazione del sistema di collegamento consortile al servizio dei comuni di Fara Gera d'Adda, Canonica d'Adda e Pontirolo Nuovo.

In esecuzione del verbale del Consiglio di amministrazione della seduta del 3 febbraio 1999, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori sopra indicati, di cui per lavori per un importo di L. 7.500.000.000, con il presente bando è indetta gara a licitazione privata per un importo lavori da appalare: L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74), di cui:

L. 471.000.000, € 243.251,20 per opere a corpo;

L. 6.091.964.000, € 3.146.236,84 per opere a misura;

L. 937.036.000, € 483.938,71 per oneri in materia di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

1. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, allegato II, si rendono noti i seguenti elementi:

a) ente appaltante: CO.GE.I.D.E. S.p.a., indirizzo e recapiti come in epigrafe;

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata con offerta al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari; non sono ammesse offerte in aumento; una apposita commissione all'uopo nominata, esaminerà le offerte valide;

d) i lavori sono da eseguire in località Pontirolo Nuovo, Fara Gera d'Adda, Treviglio, Casirate d'Adda e Calvenzano e consistono in:

lavori a misura:

movimenti di terra;

fornitura e posa di tubazioni in materiali vari;

fornitura e posa di camerette di ispezione prefabbricate e costruzione di camerette gettate in opera;

costruzione di allacciamenti degli scarichi esistenti e fornitura e posa di pozzetti di allacciamento e caditoie stradali;

formazione di cassonetto stradale, pavimentazione e finitura;

lavori a corpo:

costruzione di impianti di sollevamento (comprensivi di opere civili ed elettromeccaniche);

manutenzione delle opere fino al collaudo, con la seguente natura ed entità:

lavori di fognature, categoria prevalente, categoria A.N.C. G6, per L. 5.870.000.000;

lavori di scavi e movimenti terra, categoria A.N.C. S1, per L. 1.630.000.000,

e i lavori indicati con la categoria A.N.C. diversa da quella prevalente sono scorponabili ai sensi dell'art. 55 del comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22 del 1991;

e) termine per l'esecuzione delle opere: 700 (settecento) giorni, naturali e consecutivi, successivi a quello di consegna;

i) sono previste: una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (da aumentare di un punto per ogni punto percentuale di ribasso che eventualmente ecceda il 25%); un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e dei danni a terzi;

j) il finanziamento dell'intera opera è assicurato in quanto al 28,20% mediante mutuo con istituto di credito autorizzato ed in quanto alla restante quota mediante contributo da parte dei comuni di Treviglio, Pontirolo Nuovo, Fara Gera d'Adda, Canonica d'Adda ed ex consorzio Fara Gera d'Adda e Canonica d'Adda; i pagamenti avverranno per stati di avanzamento al raggiungimento di un importo netto a credito dell'impresa non inferiore a L. 700.000.000 (art. 8 del C.S.A.);

k) sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

m) le imprese non risultanti aggiudicatricie sono vincolate alla propria offerta per 30 giorni (trenta giorni) dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti e non aggiudicatricie hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

n) il subappalto è ammesso alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, nonché in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

q) sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede all'estero in uno Stato della C.E. alle condizioni e con le modalità delle vigenti disposizioni in materia, in relazione agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed associazione o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le offerte presentate); i consorzi sono tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate;

s) ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e come modificato dalla legge n. 415/1998, art. 7, l'ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte dichiarate anomale purché in presenza di almeno cinque offerte valide; non si procederà all'aggiudicazione nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida.

2. In attuazione dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, il contratto sarà stipulato «a corpo e a misura» ai sensi degli articoli 326 e seguenti della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

3. Requisiti di ammissione: le imprese interessate dovranno presentare altresì, contestualmente alla domanda, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del D.L. n. 502/1999, di cui alle lettere:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo della gara da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

4. Le imprese in possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 1, lettere k) e q), nonché al punto 3 (se aventi sede in Italia, iscritte alle categorie e alle classifiche corrispondenti più appresso indicate), che intendono partecipare alla gara, possono chiedere di essere invitate, presentando apposita domanda in carta legale, bollo da L. 20.000, in lingua italiana, indirizzata alla CO.GE.I.D.E. S.p.a., indirizzo come in epigrafe.

5. Le richieste di partecipazione a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» con corrispondenza autoprodotta ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche entro le ore 17 del 14 aprile 2000.

6. Alla domanda le imprese, aventi sede in Italia, dovranno allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia semplice, mentre, se aventi sede in altri Stati, dovranno allegare dichiarazioni sostitutive aventi i medesimi contenuti ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, anche in relazione alla eventuale candidatura in associazione o riunione temporanea di imprese; possono altresì allegare semplice dichiarazione secondo la quale i requisiti complessivi, in relazione alla classifica di iscrizione, saranno dimostrati in sede di offerta, in seguito ad aggiornamento dell'iscrizione all'A.N.C. o alla costituzione di un'associazione o riunione temporanea di concorrenti.

7. Tutti gli importi indicati sul presente bando sono al netto dell'I.V.A.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine del 15 maggio 2000.

9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla CO.GE.I.D.E. S.p.a. inviando richiesta scritta all'indirizzo come in epigrafe.

Mozzanica, 25 febbraio 2000

Il presidente: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-4588 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio acquisti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Saint Vincent;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettrico e antincendio della casa da gioco di Saint Vincent.

Importo a base d'asta: L. 2.715.078.000, (pari ad € 1.402.220,76), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 136.000.000 pari ad € 70.238,14).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G11, per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (class. 6).

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente: L. 2.337.078.000 (€ 1.207.000,06).

Opere scorparabili: impianto antincendio, importo dei lavori L. 378.000.000, € 195.220,71 (categoria A.N.C. S3, class. 4);
c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: seicentotrentacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/32318).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 maggio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 17 maggio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 6 luglio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale del 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dot. ing. Edmond Freppa

C-4591 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: costruzione della nuova sede del servizio «118» presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Aosta.

Importo a base d'asta: L. 3.769.655.479 (pari ad € 1.946.864,58), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 188.482.774, pari ad € 97.343,23).

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) e iscrizione A.N.C. categoria G11, class. 5 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 e contestuali iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere scorparabili.

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G1: L. 1.375.013.333, (€ 710.135,12).

Opere scorparabili:

impianti elettrici, termici, importo dei lavori L. 1.039.232.150, € 536.718,61 (cat. A.N.C. G11, class. 5);

impianti antirumore, importo dei lavori L. 323.080.600, € 166.857,20 (cat. A.N.C. S5, class. 3);

pavimenti e rivestimenti, importo dei lavori L. 721.284.786, € 372.512,50 (cat. A.N.C. S7, class. 4);

elementi prefabbricati in c.a., importo dei lavori L. 311.044.610, € 160.641,13 (cat. A.N.C. S13, class. 3);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Della Valle (via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta, tel. 0165/43689).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 12 maggio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 28 giugno 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centotantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale del 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dot. ing. Edmond Freppa

C-4590 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803

Partita I.V.A. n. 00181510272

Estratto di bando di gara

Questa azienda bandisce una gara per l'aggiudicazione del servizio di cassa per il triennio 1° maggio 2000 - 30 aprile 2003, alle condizioni previste dalla «convenzione» già predisposta dall'I.A.T.E.R.

Si comunica, a titolo informativo i dati indicativi dell'attività di cassa dell'azienda nell'anno 1998:

- mandati emessi n. 2772 L. (in milioni) 67.368;
- reversali emesse n. 1299 L. (in milioni) 75.524;
- giacenza media di cassa L. (in milioni) 18.909;
- anticipazioni di tesoreria L. 0.

Si precisa che l'Istituto bancario aggiudicatario dovrà disporre, entro tre mesi dall'aggiudicazione, di uno sportello operativo in Venezia, nel raggio di mt. 500 dalla sede dell'I.A.T.E.R., indicata in oggetto.

Fintantoché lo sportello non sarà attivato sarà cura dell'aggiudicatario di recupitare, a sue spese, la documentazione dalla sede dell'I.A.T.E.R. alla sede della banca e viceversa.

Possono presentare offerta le banche autorizzate a svolgere attività bancaria, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385.

Non è ammesso il subappalto.

L'offerta dovrà essere completa di tutto quanto richiesto dal presente bando.

Le offerte dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, in plico sigillato e raccomandato, per posta o a mani, e dovranno pervenire presso questa azienda entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2000.

Le domande pervenute fuori termine o prive dei documenti o delle dichiarazioni previste dal bando non verranno accollate.

Gli istituti bancari possono concorrere singolarmente o nella forma di raggruppamento temporaneo come previsto dalle vigenti leggi in materia.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per sessanta giorni.

L'apertura delle offerte e la loro ammissione sarà eseguita dalla commissione nominata dall'amministrazione, in seduta pubblica il giorno 28 marzo 2000 alle ore 9.

La commissione, dopo aver aperto i plichi, e verificata la corrispondenza dei requisiti per l'ammissione, analizzerà, anche in successive sedute, le singole offerte attribuendo il punteggio ai vari elementi in esse contenute e determinando così «l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'azienda» a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato in base ai criteri prestabiliti, nel modo esposto nel modello di offerta. I punteggi, cui la commissione dovrà attenersi, sono quelli riportati nel modello di offerta (allegato a).

L'aggiudicazione avverrà, a cura del consiglio di amministrazione dell'I.A.T.E.R., a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Verrà anche formulata, in base ai risultati conseguiti, una graduatoria dei concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di punteggi uguali si provvederà con l'estrazione a sorte.

L'aggiudicazione rimane comunque subordinata alla verifica della permanenza dei requisiti, nonché alla presentazione della documentazione originale comprovante le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione provvisoria impegna immediatamente l'offerente, mentre per l'I.A.T.E.R. non è impegnativa fino a quando non sia intervenuta l'approvazione da parte dell'azienda, che può respingerla per insindacabili motivi di legittimità e di merito.

All'aggiudicazione seguirà la stipula del contratto in forma privata.

Modalità di partecipazione: l'offerta e tutti i documenti relativi alla partecipazione all'asta, secondo quanto richiesto nel bando integrale in distribuzione presso l'ufficio legale, appalti e contratti dell'I.A.T.E.R., dovranno essere redatti in lingua italiana, su carta resa legale, e dovranno pervenire, in busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento del servizio di tesoreria», all'ufficio protocollo dell'I.A.T.E.R. -

30123 Venezia - Dorsoduro - F.ta del Magazen 3507. Con la presentazione dell'offerta la ditta concorrente si impegna ad accettare integralmente, a tutti gli effetti, lo schema di convenzione e le disposizioni contenute nel bando, le quali costituiranno pertanto patto contrattuale.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Il bando integrale e lo schema di convenzione sono in distribuzione presso il servizio legale, contratti e appalti dell'azienda, all'indirizzo più sopra indicato, (telefono n. 041798847/85, fax n. 0415237994).

Venezia, 24 febbraio 2000

Il direttore: dott. ing. Pietro Zandegoianno Rizzi

Il presidente: on. Luciano Falcier

C-4592 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 9 - CATANIA

Catania, via Centuripe n. 1/A

Telefono 095/437333 - Telefax n. 095/559320

Bando di gara per pubblico invito
(ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica 9 - Catania.

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, per i contratti da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del consiglio, del 14 giugno 1993 e dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località diverse del comune di Paternò in provincia di Catania;
b) prog. A/G.C. n. 39 - Lavori di costruzione dell'adduttore Gerbini-Magazinazzo - Opere di completamento.

Le opere, oggetto dell'appalto a corpo, possono sinteticamente riassumersi come segue:

adeguamento opera di presa, scarico di superficie opera di presa, manufatto di disconnessione e recapito al fiume Simeto, scarichi di linea della condotta principale, fornitura in opera di filati, interventi di linea, completamento attraversamenti pensili, completamento vasca di compenso, manufatto di arrivo, presa e scarico vasca, alloggiamento valvola DN. 2400, alloggiamento misuratori di portata, condotta di scarico vasca di compenso, allaccio adduttore Magazinazzo, sistemazione idraulica di fossi e canali, sistemazione pendii e procedure espropriative compresa la domanda di valutazione, con la sola esclusione del pagamento delle indennità;

c) opere scorporabili: nessuna;

d) è richiesta, ai sensi del decreto 15 maggio 1998 n. 304 del Ministro dei lavori pubblici nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 24 agosto 1998 n. 196, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G.6 prevalenze e per l'importo di L. 15.000.000.000. Le imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistenti, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

e) categorie previste in progetto e relativi importi ai fini e per gli effetti dell'art. 34, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109:

categoria S.1 per l'importo di L. 629.489.994;

categoria S.21 per l'importo di L. 56.265.000;

f) importo a base d'appalto: L. 13.348.840,225 (€ 6.894.100,63) di cui L. 12.708.095,905 (€ 6.563.183,80) per lavori a corpo soggetto a ribasso e L. 640.744,320 (€ 330.916,83) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Finanziamento: delibera C.I.P.E. n. 52/1999 del 21 aprile 1999 e n. 135/1999 del 6 agosto 1999.

I pagamenti in acconto saranno effettuati in base a stati d'avanzamento, con rate non inferiori al 5% dell'importo di contratto, al netto delle ritenute di legge (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

4. Termine di esecuzioni: giorni 850 (ottocentocinquanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 si informa che il responsabile unico del procedimento è il geometra Antonio Luca.

6. Il capitolato ed i documenti complementari sono visionabili e/o possono essere richiesti in copia presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato con cerchietta sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 4 maggio 2000 i documenti indicati al seguente paragrafo 12;

b) si precisa che sul plico dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara del 4 maggio 2000 alle ore 10, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'adduttore irriguo Gerbini-Magazzuzzo. Opere di completamento».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa relattiva: in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al Consorzio di Bonifica 9 Catania;

d) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'ente appaltante, una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

8. Cauzione e garanzie: da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno quattro maggio 2000 alle ore 10, presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 10 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Requisiti di partecipazione per le riunioni di concorrenti.

Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara stessa in associazione o consorzio.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta redatta in carta da bollo, in lingua italiana e debitamente sottoscritta, indicante il ribasso percentuale sulle opere a corpo espresso in cifre ed in lettere con l'avvertenza che in caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'impresa o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di coopera-

tive, della facoltà di adempiere agli oneri relativi. In calce all'offerta deve essere riportata l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che la hanno sottoscritta.

L'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato ed integrato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, dalle giustificazioni relative alle seguenti opere:

adeguamento opera di presa, scarico di superficie opera di presa, completamento vasca di compenso, manufatto di arrivo, presa o scarico vasca, alloggiamento valvola DN. 2400, condotta di scarico vasca di compenso, allaccio adduttore Magazzuzzo e sistemazione idraulica di fossi e canali.

L'offerta, unitamente alle giustificazioni di cui sopra, deve essere contenuta in apposita busta sigillata con cerchietta sulla quale deve essere impressa la impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta e le giustificazioni non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il mittente e l'oggetto del pubblico incanto;

b) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima attesti:

b/1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b/2) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri relativi al piano di sicurezza allegato al progetto;

c) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dallo impegno del fiduciario a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerta risultasse aggiudicata;

d) originale, in corso di validità ed in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, dei seguenti certificati, ovvero copie autografe o dichiarazioni sostitutive, entrambe successivamente verificabili, con sottoscrizione del legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore:

d/1) iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto al punto 3 d); nel caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive la medesima deve contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'albo nazionale costruttori stesso;

d/2) casellario giudiziale presentato, a pena di esclusione, per il titolare e per i direttori tecnici (se persone diverse dal titolare) nel caso di imprese individuali e, nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, per tutti i direttori tecnici risultanti dal certificato d'iscrizione all'A.N.C. delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice, per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

d/3) cancelleria del tribunale competente, sezione società commerciali, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

d/4) cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto d/3) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

e) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima attesti l'identità

sistenza a proprio carico dei motivi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993 richiamato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della UE devono attenersi a quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata.

In caso di imprese riunite o consorziate le dichiarazioni di cui al superiore punto *e)* devono essere rese da tutte le imprese riunite o consorziate;

f) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima attesti il possesso dei seguenti requisiti, richiesti all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502:

f1) la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

f2) l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

f3) l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

f4) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

f5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamento figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con la applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

I requisiti di cui alla superiore lettera *f)* devono soddisfare le condizioni indicate all'art. 8, commi 2 e 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

In caso di imprese riunite i requisiti richiesti dal punto *f)*, devono essere posseduti nella misura prevista all'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel presente bando di gara, presentando la documentazione indicata all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non conformi le dichiarazioni contenute nell'offerta, il soggetto aggiudicatario procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui allo art. 8, comma 7, della medesima legge;

g) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti *a)*, *b)* e *c)*; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti *d)*, *e)* ed *f)*.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata.

È consentita, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della medesima legge, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

h) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti *a)* ad *f)*, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

13. L'impresa che intende subappaltare deve presentare, in aggiunta ai documenti richiesti al punto 12, una dichiarazione con la quale indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in contumo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro ventigiorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto in contino parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto.

14. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dallo art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del consiglio, del 14 giugno 1993 richiamato dallo art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994.

15. Invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: in data 25 febbraio 2000.

AVVERTENZE

A) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, Lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9, del giorno fissato per la gara.

B) Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostituita o aggiuntiva di offerta precedente.

C) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con cerallacca nonché i plichi che, pur (orniti della chiusura di cerallacca, non recino sulla stessa cerallacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

D) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con cerallacca, non richi sulla chiusura con cerallacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.

E) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità soprariante.

F) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

G) L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12), qualora si ai fini di cui allo art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, punto in sede di gara l'impresa non abbia già presentato la predetta documentazione o non sia stata sorteggiata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994. Analoga richiesta verrà formulata al concorrente che segue in graduatoria;

provare quanto dichiarato al paragrafo 12) punto *d)*, qualora in sede di gara l'impresa abbia presentato copia semplice o dichiarazione sostitutiva. Analoga richiesta verrà formulata al concorrente che segue in graduatoria;

ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore ad un mese relativamente al firmatario o i firmatari della offerta; al titolare dell'impresa; al legale rappresentante; a tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo; a tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio al direttore o ai direttori tecnici dell'impresa. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. Se dalle informazioni di cui sopra risulta che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si procederà alla stipula del contratto;

la garanzia fidejussoria prevista all'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la copertura assicurativa di cui al comma 3 dello stesso articolo;

il modulo G.A.P. appaltatori e subappaltatori debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

H) L'ente appaltante si riserva la facoltà di applicazione dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

L) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso manchi anche uno solo dei documenti richiesti al paragrafo 12) del bando.

M) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

N) Per la risoluzione delle controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministratore provvisorio: dott. Giuseppe Arezzo.

C-4593 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052

http://www.provincia.grosseto.it - e-mail: urp@provincia.grosseto.it

Estreatto bandi di gara

1. L'Amministrazione procederà ad appaltare mediante licitazione privata, ai sensi art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, comma primo, lett. b), applicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma primo, lett. b) del citato decreto legislativo, il seguente servizio di progettazione:

00349: interventi strutturali foci fiume Pecora in località Padule di Scarlino - affidamento incarico di progettazione - importo presunto L. 340.000,000 (€ 175.595,35) I.V.A., spese e ogni altro onere incluso.

2. Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" e sul suindicato sito internet, per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "La Repubblica" e nella G.U.R.L., con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il 13 marzo 2000 ore 12,00.

3. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321-484317 - fax 22385).

Grosseto, 28 febbraio 2000

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-4831 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) - Italia - via Candiani n. 2

Bando di gara a pubblico incanto per il servizio di ristorazione dei degeni e mensa self-service del presidio ospedaliero di Cuggiono

2. Servizio di ristorazione per degeni e mensa self-service del presidio ospedaliero di Cuggiono. Importo complessivo presunto di L. 5.200.000.000 + I.V.A. (per 2 anni più eventuali 3) - Categoria CPC 64.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presidio ospedaliero di Cuggiono, via Badi n. 4.

5. Non è possibile presentare offerta per una sola parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di esecuzione del provvedimento di aggiudicazione e l'Amministrazione intendeva avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Il capitolato di gara ed i documenti pertinenti possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449-255-367.

9.a) Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 28 aprile 2000. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 2 maggio 2000 alle ore 11 presso una delle aule didattiche e biblioteca dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 21 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

10. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

12. È ammessa l'associazione di imprese ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 353/1992.

13. Condizioni minime: come indicato all'art. 29 del capitolato di gara (vedi punto 8).

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 25 febbraio 2000 e ricevuto in data 25 febbraio 2000.

Legnano, 28 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-4832 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto per i lavori di completamento ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Magenta - Zappata - Carducci, da destinare a sede degli uffici della Corte di appello delle Marche.

Si rende noto che in data 14 dicembre 1999 è stata esposta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto. Hanno inviato richiesta di partecipazione le n. 59 imprese sottelenca:

1) Pozzi Costruzioni S.r.l. - Ancona; 2) Costituenda associazione di imprese: Tamagna Giuseppe - Talsano (TA), Bozzetto Fondazioni S.r.l. - Lignano (TA); 3) Torelli Dottori S.p.a. - Cupramontana (AN); 4) GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 5) Termentini S.p.a. - Ancona; 6) Costituenda associazione di imprese: Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. - Senigallia, Lucarini Costruzioni S.r.l. - Senigallia; 7) IGBT Impianti Tecnologici S.p.a. - Cesano Maderno (MI); 8) Edilire S.r.l. - Ascoli Piceno; 9) Costituenda associazione di imprese: C.O.C.A. BI S.r.l. - Martinsicuro (TE), IM.E.D'A S.r.l. - Teramo; 10) Orsini Giuseppe S.p.a. - Roma; 11) SO.CO.ME. S.r.l. - Napoli; 12) Lattanzi S.r.l. -

Roma; 13) I.C.O.P. S.r.l. - Pescara; 14) Edilfrat S.p.a. - Sassa Scalo (L'Aquila); 15) Edil Contract S.r.l. - Roma; 16) Costituzione associazione di imprese: Lorena Edile S.a.s. - Teramo; Iervelli Costruzioni S.r.l. - Teramo; 17) Spezi S.r.l. - Pomezia (Roma); 18) Soledit S.r.l. - S. Benedetto del Tronto; 19) Soc. Edilizia Adriatica S.r.l. - Tortoreto Lido (TE); 20) Piero Chiodi - Teramo; 21) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 22) Emme C. S.r.l. - Isernia; 23) Sollazzo Giovanni - Campobasso; 24) I.C.L. S.r.l. - Cerignola (FG); 25) Montagna Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 26) Guerrino Privato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 27) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 28) Brancaccio Costruzioni S.p.a. - Napoli; 29) Marcantonio S.r.l. - Roma; 30) Edilgamma S.r.l. - Rieti; 31) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 32) Barattelli Costruzioni S.r.l. - L'Aquila; 33) Acmar Coop. va Muratori & Alfani Ravenna Soc. coop. a r.l. - Ravenna; 34) Caec Costruzioni Artigiano Edile Conisio a.r.l. - Roma (RG); 35) Edil Conti S.r.l. - Morena (Roma); 36) L.I.E.S. S.r.l. - Roma; 37) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 38) Impresa Domenico Cassalia - Taranto; 39) Coedi S.p.a. - Costruzioni Edili e Industriali - Ancona; 40) Mast Edil S.r.l. - Macerata; 41) Ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. - Ancona; 42) Cosbeion S.r.l. - Roma; 43) Locatelli S.p.a. - Grumello D.M. (BG); 44) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. - Noci (BA); 45) Impresa Anemone di Anemone Dino e C. S.n.c. - Monteleone d'Orvieto (TR); 46) Edilizia Polissini Fiorenza - Montorio al Vomano (TE); 47) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno; 48) Coteggiano Costruzioni S.r.l. - Roma; 49) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. - Roma; 50) Sette Elle S.r.l. - Foggia; 51) Maragno Gaetano - Tricarico (MT); 52) BC. Costruzioni S.p.a. - Osimio; 53) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 54) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 55) San Carlo S.r.l. Costruzioni - S. Bassano (CR); 56) Sled S.p.a. - Napoli; 57) Edilit S.r.l. - Bari; 58) Navarra S.r.l. - Roma; 59) Costituenda associazione di imprese Imest S.r.l. - Bari, Ro.Ma. co S.r.l. - Gioia del Colle (BA), Costruzioni Giovanni Colapietro & C. S.r.l. - Gioia del Colle (BA).

Sono state escluse n. 5 imprese. Sono state sorteggiate per produzione ed integrazione documentazione (art. 10, comma 1^o quater legge n. 109/1994) n. 6 imprese. Nella determinazione della media non sono state considerate le offerte delle ditte numero: 22, 35, 45, 30, 25, 40 (troppo alte) e delle ditte numero: 23, 15, 57, 59, 29, 41 (troppo basse). È risultata aggiudicataria la impresa n. 52 (B.C. Costruzioni S.p.a. - Osimio, che ha offerto il ribasso d'asta del 15,90). La citata impresa ha prodotto la regolare documentazione richiesta per la sottoscrizione del contratto e pertanto è risultata aggiudicataria definitiva.

Ancona, 25 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Luciano Lucchetti

C-4598 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di commissariato M.M. Taranto

Questa direzione di commissariato M.M. deve provvedere a stipulare dei contratti di manutenzione/riparazione tipo "full risk" di apparecchiature sanitarie in dotazione all'Ospedale principale M.M. di Taranto.

Su richiesta del predetto ospedale è intenzione procedere come di seguito specificato:

Trattativa privata con la Abbou S.p.a., via Mar della Cina n. 262 - Roma, per le seguenti apparecchiature: Spectrum II SN 3531; IMX SN 10118; Imx SN 14142; TDX SN 17697.

Trattativa privata con la Instrumentation Laboratory - viale Monza n. 338 - Milano, per:

apparecchio Maxm-Alr Z5005832 - Sw Tesilab-Sw Emodata per gestioni C.T. - Sw Tescidar - impianto in rete locale con stazioni più server - n. 4 PC Pentium - n. 5 schede di rete n. 1 stampante 4/41 - n. 1 stampante 4/68 - n. 1 lettore/scrittore tesse magnetiche - n. 1 stampante etichette;

apparecchio Maxm W210101058 - apparecchio I.L. 4828061028; apparecchio ACI 30089031329; apparecchio I.L. 94385071180; apparecchio mon 15002503; SW Tesilab con 4 inter-

facciamenti - impianto in rete locale con 4 stazioni più server dedicato - n. 1 Tulip DT 486 SX - n. 1 Tulip DC 486SX - n. 2 P.C. Pentium - n. 2 P.C. IBM 386 PS270 - n. 1 PC 486 IBS - Printer Epson LK 570 - n. 1 stampante Oki 590 - n. 1 stampante Oki - n. 17 schede di rete - n. 2 terminali tesi: 1000 - n. 1 lettore schede magnetiche.

Trattativa privata con la Menarini Diagnostics - via Sette Santi n. 3, 50131 Firenze, per apparecchio Falcor 300 mod. B3500 matr. FT.1389 - apparecchio Spotech M6000 matr. 8803950 - apparecchio Super Aution U9000 matr 8802246.

Trattativa privata con la Philips - via Fratelli Philips n. 3, 70100 Bari - per apparecchio T.A.C. Philips Tomoscan LX.

Trattativa privata con la Gilardoni - via E. Fermi n. 2 - 23826 Mandello Lario (LC) - per n. 2 impianti radiologici multigig - Chest-Gil Pensile Cartesius - n. 1 Unità Radiologica Mobile Mobilig AR.

Trattativa privata con la G.M.M. - viale Unità d'Italia n. 40, 70020 Cassano Murgo (BA) - per apparecchio radiologico Telegem 20 - apparecchio radiologico TX 20 - apparecchio Esafax - ortopantografo cranex.

Trattativa privata con la Kodak - viale Matteotti n. 62, 20092 Cinisello Balsamo (MI) - per stampante laser M969 KP535.

Eventuali richieste di informazioni dovranno essere avanzate a questa direzione di commissariato - via Acton - zona Corviese - 74100 Taranto (telefax n. 099/7752874) e, per conoscenza all'Ospedale principale Marina Militare - via Pupino - 74100 Taranto, in modo da giungere entro e non oltre le ore 13 del 24 marzo 2000.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 25 febbraio 2000.

Il direttore: cap. vasc. Roberto Tajani.

C-4600 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Avviso di gara esperita

A seguito di asta pubblica esperita in data 18 dicembre 1999 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

Offerte presentate: 1.

Aggiudicatario: Rolo Banca 1473 S.p.a. di Bologna.

Il dirigente del settore finanziario: rag. E. Olivetto.

C-4599 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILLO (Provincia di Mantova)

Estretto bando di gara per appalto lavori di sistemazione "campus" - 1° lotto

Questa amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Aggiudicazione a corpo con il criterio del prezzo più basso, inferiore, a quello a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 455.003.042 (€ 239.989,46), di cui L. 20.020.000 (€ 10.339,46) per oneri piano sicurezza.

Cat. gen. prev.: G1 (L. 234.514.182); Cat. gen. scorp: G3 (L. 103.000.000); G11 (L. 29.985.700); Cat. specializz. scorp: S6 (L. 24.297.000); Cat. speciale scorp.: S3 (L. 63.205.960 - non subappalabile).

Finanziamento: mutuo Istituto per il Credito Sperimento.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del 27 marzo 2000.

Gara: ore 9 del 28 marzo 2000 presso ufficio tecnico. Copia del bando integrale potrà essere richiesta all'ufficio di segreteria (0376/283021) che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Il responsabile settore tecnico: arch. Bardi Pier Giuseppe.

C-4604 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Avviso di esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Barga, via di Mezzo n. 45 - 55051 Barga (LU), telef. 0583/72471, fax 0583/723745.
2. Procedura: asta pubblica articoli 73 e 76 R.D. n. 827/1924. Affidamento fornitura attrezzature per cucina mensa centralizzata.
3. Gara: ore 10 dell'11 gennaio 2000.
4. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed i.
5. Ditta partecipanti: n. 7. Ditta esclusa n. 1. Ditta aggiudicataria: Electrolux Professional S.p.a. Importo fornitura: L. 48.333.331 oltre I.V.A. Esito integrale sito internet: www.comune.barga.lu.it

Il responsabile off. contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-4608 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione regionale della pianificazione territoriale Servizio degli affari amministrativi e legali Trieste, via Giulia n. 75/1

Bando di gara per l'affidamento con la procedura del pubblico incanto dell'informatizzazione dell'assemblaggio degli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale - Via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste - Telefono 040/3774120, telefax 040/3774110.
2. Cat. di servizio e descrizione, n. CPC: Cat. 12 All. I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Servizio attinente all'urbanistica ed alla paesaggistica, numero di riferimento C.P.C. n. 867. Acquisizione su supporto informatico di elaborati relativi agli strumenti urbanistici generali comunali vigenti in tutto il territorio regionale, in conformità al disciplinare tecnico. Importo a base d'asta L. 950.000.000 (€ 490.634,05) esclusa I.V.A. e oneri contributivi.
3. Luogo della prestazione: comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia.

4.a) Riserva ad una particolare professione: per il servizio è necessaria la competenza di un libero professionista abilitato alla redazione di piani regolatori comunali; si richiede pertanto la presenza di un laureato in architettura o urbanistica o pianificazione territoriale o ingegneria, con specifica preparazione urbanistica, abilitato alla professione e iscritto al relativo ordine professionale, se esistente; le persone giuridiche devono in tal caso indicare espressamente il nome e le qualifiche professionali della persona incaricata della prestazione del servizio, in qualità di esperto in urbanistica.

7. Tempo massimo per l'esplicitamento del servizio: sedici mesi.

8.a) Richiesta documenti: il disciplinare tecnico e il modello per l'istanza di ammissione alla gara e ulteriori eventuali documenti possono essere richiesti al servizio dell'informazione territoriale e della cartografia della Direzione regionale della pianificazione territoriale - Sede - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (tel. 040/3774007).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 13 aprile 2000, ore 16,30.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale - Ufficio protocollo. L'offerta dovrà essere trasmessa a cura e rischio degli interessati, anche a mano, nell'orario di apertura d'ufficio (dal lunedì al giovedì ore 9 - 12,30 e 14,30 - 16,30; venerdì dalle ore 9 alle 13).

9.c) Lingua nella quale vanno redatte le offerte: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere unicamente alla fase di ammissione dei concorrenti alla gara: tutti i soggetti offerenti, nella persona di un solo rappresentante. La commissione giudicatrice procederà alla successiva fase di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in seduta segreta.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 17 aprile 2000, alle ore 10 nella sede della Direzione regionale della pianificazione territoriale, sala riunioni, primo piano.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del dieci per cento dell'importo del servizio affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con legge regionale n. 63/1991. Per il pagamento si veda il disciplinare tecnico.

13. Condizioni minime relative all'idoneità morale ed alla capacità finanziaria, economica dei prestatori di servizio: i concorrenti dovranno attestare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

13.1) di essere esenti dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto individuate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (in s.o. n. 104 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 188 dd. 11 agosto 1992) sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 dd. 24 novembre 1998);

13.2) di non essere apparsi negli ultimi cinque anni nel bollettino dei protesti bancari;

13.3) che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, sono iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso il competente ordine professionale, ovvero nel registro commerciale o professionale dello Stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 8/1992;

13.4) che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando: il fatturato globale è stato almeno pari all'importo di L. 950.000.000; il fatturato per i servizi di informatizzazione è stato almeno pari all'importo di L. 400.000.000. Per i raggruppamenti temporanei i requisiti di cui al punto 13.4 sono soddisfatti se posseduti nell'ambito del raggruppamento. La sussistenza dei requisiti sopraccitati, può essere attestata ai sensi degli articoli 2, 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come previsto dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, fatte salve le norme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo luglio 1992, n. 358. Si rammenta che è possibile effettuare una dichiarazione sostitutiva contestuale di certificati e atti di notorietà, che, in caso di raggruppamenti temporanei, deve essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa o professionista. Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 - così come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 - per le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il sottoscrittore deve allegare a pena d'esclusione copia fotostatica leggibile di un proprio documento d'identità. Ai sensi dell'art. 11 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, l'amministrazione regionale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. Sarà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente d'importanza (ex art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995) ai sensi del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, secondo i fattori ponderali che vengono indicati nel limite massimo in parentesi accanto ad ognuno:

A) prezzo del servizio (40);

B) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, secondo i seguenti elementi: metodologia specifica di acquisizione di dati grafici/qualità tecnico costruttive/valori innovativi/tipo di strumenti da usare (30);

C) merito tecnico individuato in relazione ai seguenti elementi, secondo le indicazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), e) del decreto legislativo n. 157/1995 (20);

D) riduzione del tempo massimo per l'espletamento dell'incarico con l'indicazione di un'eventuale suddivisione in blocchi di esecuzione e di consegna (10); con riferimento agli elementi di valutazione di cui alle lettere A e E sono individuati i seguenti sottocriteri, con il punteggio massimo fra parentesi indicato:

A.1) metodologia specifica di acquisizione dei dati grafici (10);

A.2) qualità tecnico costruttive (10);

A.3) strumentazione e materiale HW e SW utilizzate per la prestazione del servizio, secondo la qualità e la quantità (7);

A.4) valori innovativi e metodologia d'avanguardia utilizzati nella prestazione del servizio (3);

B.1) elenco e descrizione degli strumenti, del materiale HW e SW e delle apparecchiature tecniche disponibili (10);

B.2) disponibilità di personale da dedicare alla prestazione del servizio, con elenco nominativo e l'indicazione della qualifica, degli eventuali titoli di studio e professionali, iscrizione a libro paga, con l'indicazione di eventuali collaboratori incaricati come consulenti su problematiche specifiche connesse allo svolgimento del lavoro (7);

B.3) elenco dei principali servizi in materia di informatizzazione di piani urbanistici con l'indicazione di importo, data e destinatario pubblico o privato, dei servizi stessi (3). La formula per l'attribuzione del punteggio per il coefficiente del prezzo è la seguente: $C_i = R_i/R$ (MAX) (decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, allegato B, punto 1° prima formula). Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni. L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere compilata su carta bollata e firmata per esteso dal soggetto offerente, in modo che siano chiaramente leggibili cognome, nome e qualità del firmatario e il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. Allo scopo è stato predisposto dall'amministrazione un modello per l'istanza di ammissione alla gara. L'istanza di ammissione, i documenti e le offerte in busta chiusa, come di seguito meglio specificato, dovranno essere contenute in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su entrambi i lembi di chiusura. Sul plico dovranno essere scritti: l'indirizzo di questo ente; il nominativo del soggetto offerente; la dicitura «Offerta di gara per l'informatizzazione degli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione». Il plico conterrà a sua volta tre plichi, distinti e separati, anch'essi chiusi, sigillati e controfirmati come il principale e con le medesime indicazioni esterne.

Il primo plico, che porterà in aggiunta all'esterno la dicitura «contiene documenti per l'ammissione alla gara», dovrà contenere:

1) l'istanza di ammissione alla gara;

2) le dichiarazioni sostitutive ovvero i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 13 del presente bando;

3) la fidejussione bancaria o assicurativa in bollo comprovante la cauzione provvisoria di L. 19.000.000 pari al due per cento dell'importo posto a base di gara al netto dell'I.V.A.;

4) solo in caso di associazione temporanea, la dichiarazione di costituzione dell'associazione ovvero dichiarazione di impegno ad associarsi formalmente in caso di aggiudicazione, comunque con l'indicazione del mandataro capogruppo cui spetterà, nei confronti dell'ente appaltante per tutti gli atti di qualunque natura dipendenti dal contratto, la rappresentanza esclusiva dei mandanti, i quali non potranno concorrere alla gara in oggetto né singolarmente, né come facenti parte di altre associazioni, pena l'esclusione dei soggetti stessi e di tutte le riunioni cui essi partecipino. Il secondo plico, che porterà in aggiunta all'esterno anche la dicitura «contiene offerta tecnica», dovrà contenere:

1) la relazione in bollo sull'ipotesi del servizio da prestare;

2) l'elenco dei principali servizi in materia di informatizzazione di piani urbanistici ritenuti dai concorrenti significativi delle proprie capacità e merito tecnico, unitamente ai certificati ed alle attestazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tali attestati debbono specificare per ogni lavoro l'importo, la data e il destinatario pubblico o privato, dei servizi stessi;

3) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la disponibilità di personale da dedicare alla prestazione del servizio, con elenco nominativo e l'indicazione della qualifica, degli eventuali titoli di studio e professionali, iscrizione a libro paga, dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente, e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone concretamente responsabili della prestazione del servizio;

4) l'indicazione di eventuali collaboratori incaricati come consulenti su problematiche specifiche connesse allo svolgimento del lavoro e l'impegno di costoro a svolgere l'incarico;

5) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la consistenza delle attrezzature, fornita mediante l'elenco e la descrizione degli strumenti, del materiale HW e SW e delle apparecchiature tecniche utilizzate per prestazione del servizio, secondo la qualità e la quantità;

6) la riduzione del tempo massimo per l'espletamento dell'incarico con l'indicazione di un'eventuale suddivisione in blocchi di esecuzione e di consegna; il terzo plico, che porterà in aggiunta all'esterno anche la dicitura «contiene offerta economica», dovrà contenere: 1) l'offerta-prezzo del servizio in bollo, in ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara. Gli offerenti hanno facoltà di presentare tutti gli allegati ritenuti opportuni al fine di meglio chiarire l'offerta medesima e documentare la propria esperienza tecnica. Non sono ammesse offerte in aumento. È fatto divieto di affidamento in subappalto. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione sulla base delle valutazioni espresse da un'apposita commissione giudicatrice, scelta e nominata con le modalità di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicatario resterà vincolato anche in pendenza delle superiori approvazioni degli organi di controllo. Lo stesso dovrà presentarsi per la stipula del contratto d'appalto, che sarà redatto in forma pubblica amministrativa, alla richiesta dell'amministrazione, in caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 1° maggio 1999.

19. Data d'invio del bando: 22 febbraio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 22 febbraio 2000.

I dati personali dei concorrenti raccolti ai fini del procedimento concorsuale saranno trattati in conformità alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il responsabile del procedimento:
dot.ssa Serena Stulle Da Ros

C-4833 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U. O. gare e rogiti contrattuali

Parma - Italia, Strada della Repubblica n. 1
Tel. 0521/218260 - e-mail: appalti@comune.parma.it

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di ampliamento cimitero di Mare - 2° stralcio, per un importo lavori a corpo di L. 708.118.529 (€ 365.712,70), di cui L. 683.334.380 (€ 359.912,75) soggette a ribasso e L. 24.784.149 (€ 12.799,94) per oneri di sicurezza, non soggette a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ex art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. A.N.C. richiesta: cat. G1 per la class. 4^a.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2000. Il giorno 27 marzo 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la segreteria generale, la commissione di gara procederà ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 a successive modificazioni ed integrazioni, richiedendo al 10% degli offerenti ammessi, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando. Il giorno 14 aprile 2000 alle ore 9, sempre in seduta pubblica, si procederà alla verifica della regolarità dei documenti prodotti ed al prosieguo della gara con conseguente aggiudicazione dei lavori.

Si precisa che sono obbligati presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire unicamente ed esclusivamente, nei giorni 16 e 20 marzo 2000, secondo quanto stabilito nell'avevo integrale, ritribuito completo di allegati, tutti i giorni, ore 8-13, lunedì-giovedì ore 15-17 presso U.R.P. e U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, o richiedibile alle e-mail in epigrafe. Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

Il direttore settore affari generali: dott. Andrea Rigosi.

C-4616 (A pagamento).

COMUNE DI CHAMPORCHER Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Champorcher (AO), frazione Castello
Tel. 0125/37106 - Fax 0125/37278

Avviso di gara per affidamento di lavori mediante pubblico incanto

Questo comune procederà, mediante pubblico incanto, all'appalto dei lavori «di potenziamento mediante nuove captazioni in località Dondena della rete distributiva dell'acquedotto comunale», da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo e delle lavorazioni a misura posto a base di gara, come previsto dall'art. 25 della legge regionale n. 12/1996, con esclusione automatica delle offerte in aumento e delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25, comma 8, della legge regionale n. 12/1996.

Luogo di esecuzione dei lavori: la parte alta è compresa tra le località Dondena e Perruchon, la parte bassa tra le località Castello e Grand Rosier.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture occorrenti, nonché quanto altro occorra per la costruzione delle nuove opere di captazione e per il potenziamento della rete distributiva dell'acquedotto. Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.665.137.739, pari a € 1.376.428,77, di cui L. 250.000.000, pari a € 129.114,20, per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Iscrizioni all'A.N.C.: iscrizione all'albo nazionale costruttori per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione nella cat. G6 (prevalente) per un importo minimo di L. 3.000 milioni, pari a € 1.549.370,69. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative la somma degli importi di iscrizione, maggiorabili del 20%, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, ferme restando le ulteriori disposizioni dell'art. 9 del decreto-legge n. 502/1999 e per quanto compatibili degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996.

Opere scorponabili e relativi importi preventivati: non sono previste opere scorponabili agli effetti del decreto-legge n. 502/1999.

Termini di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 aprile 2000, indirizzate a: Comune di Champorcher, frazione Castello n. 1 - 11020 Champorcher (AO).

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, legge regionale n. 12/1996): arch. Dario Gianotti.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Champorcher e, in particolare, a quanto ivi previsto al punto «Modalità di partecipazione alla gara». Le richieste di qualsivoglia chiarimento e di copia del bando stesso vanno indirizzate all'Ufficio tecnico del comune di Champorcher anche tramite fax.

Lt, 25 febbraio 2000

Il segretario comunale: Dario Gaido.

C-4617 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria, Italia, via Vittorio Veneto n. 77
Telefono 0965/897913 - Fax 0965/896581

Avviso esito di gara

Questo Ente comunica di avere aggiudicato, con delibera n. 219 del 23 dicembre 1999, mediante pubblico incanto, la gara per i servizi di «Gestione degli impianti costituenti il raccordo (ferroviario a servizio dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando)» (categorie: 18, CPC n. 711; 1, CPC nn. 6112, 6122, 633, 886), con i seguenti criteri: offerta economicamente più vantaggiosa, articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Punteggio massimo per ciascuna offerta: 100 punti.

Parametri, in ordine decrescente, per la valutazione dell'offerta: massimo ribasso percentuale sulla tariffa unitaria di L. 150.000 per ogni carro, da applicare alle ditte raccoltate (massimo 55 punti); maggiore importo percentuale, con un minimo del 7%, da corrispondere all'Ente sull'ammontare complessivo mensile fatturato alle ditte raccoltate, quale canone per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie (massimo 45 punti).

La tariffa è omnicomprensiva degli oneri per la movimentazione dei carri e per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i binari consortili e relativi impianti.

Sono pervenute numero tre offerte ed è risultata aggiudicataria la società Serfer - Servizi Ferroviari S.r.l., con sede in Genova, via De Marini n. 53, che ha offerto il ribasso percentuale sulla tariffa unitaria del 40% e l'importo percentuale da corrispondere all'Ente, a titolo di canone sull'ammontare mensile fatturato alle ditte raccoltate del 40%.

L'aggiudicatario si è riservato, in sede di gara, la possibilità di subappaltare a terzi le sole opere di manutenzione straordinaria.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S 185 del 23 settembre 1999 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte seconda n. 224 del 23 settembre 1999.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 gennaio 2000.

Il vice direttore: ing. Pasquale Borgese.

C-4618 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda - Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Avviso indicativo di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunica che questa U.L.S.S., procederà nel corso dei prossimi dodici mesi, fatte salve eventuali pubblicazioni successive, all'esperimento di gare diverse per l'aggiudicazione delle seguenti forniture.

attrezzature e arredi: 1) lampade scaltiche; 2) letti da terapia intensiva; 3) barella da rianimazione; 4) ventilatori per rianimazione e pronto soccorso; 5) culla da trasporto; 6) EEG; 7) delibratore con stimolatore cardiaco transcutaneo; 8) monitor da trasporto; 9) arredi vari per rianimazione e pronto soccorso; 10) manichini per pronto soccorso; 11) frigoriferi per farmaci; 12) sonda ecocardiografica trans-esofagea; 13) radiocitografi; 14) isteroscopio; 15) ecografi; 16) R.M.N. (settoriale); 17) pensili per sale operatorie e pronto soccorso; 18) lavaendoscopio; 19) elettrocardiografi; 20) monitors cardiologici; 21) apparecchio pressione artoriale ed ossimetria; 22) sterilizzatrici; 23) elettroibustori; arredi e protesi: 1) letti inrauculari; 2) collari cervicali; diagnostici e farmaci: 1) liquidi perfusionali; 2) vaccini; 3) soluzioni aminocidici; 4) lipidi.

economia e servizi: 1) prodotti cartacei monouso; 2) sacchi per immondizie; 3) materiale di cancelleria; 4) generi alimentari vari; 5) pane; 6) prodotti avicoli; 7) prodotti ortofrutticoli; 8) carni bovine fresche; 9) latte - panna - yogurt; 10) pasta alimentare; 11) formaggi vari e burro; 12) buste per lastre radiografiche; 13) smaltimento rifiuti radioattivi.

Le domande di partecipazione (istanze separate per ciascuna gara), in carta semplice non vincolanti per l'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Sottomarina, entro le ore 12 del 27 marzo 2000.

Le ditte che hanno già presentato nel passato domanda o che comunque sono state invitate, debbono ripetere la domanda di partecipazione.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più gare e di integrare l'elenco delle ditte richiedenti con altre ditte di provata e notoria idoneità.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità operativa provveditoriale, in Pieve di Sacco, via San Rocco n. 1, tel. 049/9718359, fax 041/9718361.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-4622 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA

(Provincia di Pisa)

Corso Matteotti n. 90

Licitazione privata per l'assunzione di mutui in lire italiane per la copertura delle spese previste nel bilancio 2000. Bando a procedura concorsuale ristretta, licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6, lett. b) e all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il comune di Cascina (PI), in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 28 del 18 febbraio 2000 del settore economico-finanziario indice una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza per individuare l'istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 2000.

Categoria 6, lettera b) servizi bancari del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presunto L. 7.400.000.000 - € 3.821.781,05. La partecipazione all'offerta è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi ed in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, deve essere prodotta una sola istanza in bollo firmata dalla capogruppo e ciascun istituto di credito deve produrre una sola dichiarazione.

Il ricorso alla procedura d'urgenza è dovuto alla necessità di ottenere il finanziamento per procedere all'appalto di opere pubbliche urgenti.

I soggetti interessati, per partecipare all'offerta, dovranno far pervenire a questo comune, il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'istituto e l'oggetto della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate. Il plico, recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domande di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutui» dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2000 al comune di Cascina, provincia di Pisa, corso Matteotti n. 90, c.a.p. 56021.

Sono invitate a presentare offerte tutte le imprese che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 31 marzo 2000. I termini per la ricezione delle offerte sono di tredici giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 15 aprile 2000).

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'istituto mutante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la capacità finanziaria mediante estratto dell'ultimo bilancio;

d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui la direttiva CEE/92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Ciascun mutuo (come da dettaglio esplicitato nel capitolato d'oneri) verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.L. n. 157/1995, distintamente all'istituto che avrà offerto le migliori condizioni relativamente allo spread più basso applicato sui tassi di riferimento esplicitati nel capitolato d'oneri.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato).

Per informazioni più dettagliate rivolgersi al settore economico-finanziario, corso Matteotti n. 90, Cascina, telefono 050/719242, fax 050/703800.

Data spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 febbraio 2000.

Cascina, 25 febbraio 2000

Il dirigente del settore: dott. Claudio Grossi.

C-4623 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato affari generali Settore contratti appalti

Estratto bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: regione Puglia, Assessorato affari generali, Settore contratti appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 080/5404251 Lopane, fax 080/540407-67).

2. Sistema di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

3. Specificazione della fornitura: lavori di facchinaggio e traslochi in genere per le necessità degli uffici regionali di Bari e provincia. Suma spesa complessiva per l'intero triennio L. 380.000.000 I.V.A. compresa.

4. Non è consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese.

5. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 30 marzo 2000 pena esclusione, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

6. Ulteriori e più puntuali indicazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara da richiedersi alla stazione appaltante, previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 10.000 su conto corrente postale n. 287706 intestato a regione Puglia, Servizio tesoreria, Bari.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-4625 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Il dirigente del settore lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 comunica che: i lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie nel P.L.P. di Contrada Olivola, per l'importo a base d'asta di L. 3.795.916.583, la cui gara è stata esposta in data 17 dicembre 1999 e, in prosieguo, in data 28 dicembre 1999, con n. 67 ditte partecipanti, sono stati aggiudicati alla A.T.I. Labit - Prober S.r.l., con sede in Ponte (BN) alla via Ripagalgo, con il ribasso del 40,939% e, quindi, per l'importo di L. 2.232.167.440.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-4627 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Il dirigente del settore lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che: i lavori relativi all'impianto di depurazione a servizio zona P.L.P. di Contrada Olivola, per l'importo a base d'asta di L. 4.215.538.750, la cui gara è stata esposta in data 16 dicembre 1999 e, in prosieguo, in data 22 dicembre 1999, con n. 26 ditte partecipanti sono stati aggiudicati alla ditta G.E.A. Generale Epurazione Ambienti S.p.a., con sede in Napoli alla via J.F. Kennedy n. 395, con il ribasso del 22,783% e, quindi, per l'importo di L. 3.255.113.329.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-4628 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VALGRANDE

Verbania Pallanza, via San Remigio n. 19
Tel. 0323/55.79.60 - Telefax 0323/55.63.97

Avviso di aggiudicazione

Per la realizzazione di allestimenti museali naturalistici Aquamont (Cossogno) e Centro Visite di Intragna.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Data dell'aggiudicazione: 20 dicembre 1999.

Criteri dell'aggiudicazione: prezzo più basso.

Numero delle offerte ricevute: n. 1.

Nome e indirizzo del fornitore: Suono e Luci di Gehl Luigi, via alle Fabbriche n. 31 Verbania.

Importo di aggiudicazione: L. 327.000.000.

Verbania, 21 febbraio 2000

Il direttore: dott. Giuliano Tallone.

C-4636 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Provincie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Oggetto: gestione dei servizi di cui alle lettere a), e), g), per la sola gestione dei biglietti d'ingresso, previste nel primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139 per il quadriennio 2000-2004.

Sedi del servizio:

Pisa, Museo Nazionale di San Matteo;
Pisa, Museo Nazionale di Palazzo Reale;
Pisa-Calci, Complesso monumentale della Certosa;
Lucca, Museo Nazionale di Palazzo Mansi;
Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi;
Livorno-Portoferraio, Musei Nazionali delle Residenze napoletone (Villa San Martino e Palazzina dei Mulini);

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa totale di L. 21.000.000 (ventunomilioni) più una quota percentuale del 5%, sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative dei servizi (34);
- b) carattere estetico e funzionale delle strutture di esposizione e di vendita (10);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (8);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (8);
- e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (8);
- f) investimenti per attività promozionali (32).

Sogetti ammessi alla gara: possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, singolarmente o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tali soggetti devono aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività in ciascuno dei seguenti settori: editoriale, vendita di libri e di oggettistica, guida e assistenza didattica, gestione di biglietterie.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere raggiunti globalmente da tutti i soggetti riuniti.

È vietata la partecipazione contemporanea di soggetti:

1. che aderiscono a più di un'associazione nazionale;
2. che aderiscono a un consorzio, qualora partecipino anche al consorzio.

Non è ammesso il sub-appalto; non saranno prese in considerazione offerte non complete.

Modalità di partecipazione: i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza B.A.A.A.S. di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 46, Pisa, entro le ore 12 del quarantesimo giorno, non festivo, successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda, regolarizzata in bollo, contenente:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a) - f) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358. In particolare le dichiarazioni di cui alle lett. b) ed f) dovranno essere rese per ciascun amministratore con poteri di rappresentanza;

2. dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori: editoriale, vendita di libri e di oggettistica, produzioni di beni culturali, guida e assistenza didattica anche attraverso sistemi audio, gestione di biglietterie, allestendo, per le pubblicazioni, il catalogo delle opere di specifico carattere, per le riproduzioni dei beni culturali il relativo catalogo, nonché indicando per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione di biglietteria le sedi di effettivo svolgimento. Dovranno, inoltre, essere indicati per ciascun servizio svolto: soggetto concedente, oggetto e durata e ogni altro utile elemento di valutazione così come previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese, allegando la fotocopia del documento d'identità del dichiarante, e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Altre informazioni: gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso ai soggetti che risponderanno ai sopra indicati requisiti. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte

dai soggetti partecipanti alla gara. Ai soggetti invitati sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 4.200.000. Il concessionario dovrà inoltre presentare una cauzione pari al 20% del canone totale della concessione.

Responsabile del procedimento è dott.ssa Antonia D'Aniello (tel. 050/92.65.54).

Il capitolato e la documentazione è disponibile per la consultazione presso l'ufficio contratti tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14.

Il soprintendente: arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

C-4637 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@comune.fe.it; indice asta pubblica per acquisto di attrezzature informatiche da destinare a vari settori/servizi dell'Amministrazione comunale.

Aggiudicazione a norma art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, all'offerta più conveniente, sull'importo complessivo di L. 183.306.334 (€ 94.669,82) + I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro il 27 marzo 2000, con apertura il 28 marzo 2000, alle ore 11, corredate dalla documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara.

Sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 23 febbraio 2000

Il dirigente ai contratti: dottoressa L. Ferrari.

C-4643 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La provincia di Sassari rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, di aver aggiudicato i lavori di completamento e valorizzazione dello stabilimento termale di Casteldoria - lotto n. 3 - ponte pedonale sul fiume Coghinas all'impresa Salvatore Merella S.r.l. di Sassari per l'importo, al netto del ribasso del 16,47%, di L. 1.833.145.711 + I.V.A. (CTV € 946.740,75).

L'elenco delle imprese che hanno partecipato al pubblico incanto è affisso all'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e del comune di Santa Maria Coghinas.

Sassari, 23 febbraio 2000

Il dirigente: dott. A.G. Searnu.

C-4650 (A pagamento).

SAC - S.r.l. Società Aeroporto Catania a r.l. (unipersonale)

*Bando di gara (ex decreto legislativo n. 158/1995). Servizi bancari
Appalto servizi con procedura aperta.*

1. Ente aggiudicatore: SAC S.r.l. (Società Aeroporto Catania a r.l. unipersonale) con sede legale in Catania, corso Italia n. 171, tel. 095.7239213, telefax 095.377681.

2. Categoria del servizio: servizi bancari, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, di cui alla categoria 6/b, allegato XVI A.

Oggetto dell'appalto: contratto di mutuo per il limite di impegno quindicennale di L. 175.000.000.000 (equivalenti € 90.379.957) per capitale ed interessi con decorrenza dall'anno 2000 per il finanziamento di interventi relativi alla realizzazione dell'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione della aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarosa e di tutte le opere connesse e di pertinenza, di competenza dell'ENAC, con preammortamento ed ammortamento in 15 anni complessivi e con oneri di pagamento per capitale ed interessi a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 5 della legge 23 maggio 1997, n. 135.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro trenta giorni dall'approvazione del tasso offerto da parte del Ministero del Tesoro giusta quanto disciplinato dall'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dal comunicato del Ministero del Tesoro di cui alla G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999. L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la quota capitale della somma a disposizione della SAC S.r.l. a valere sul limite di impegno sopra indicato.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) il mutuo entrerà in ammortamento a tasso fisso alla data dell'ultima erogazione;

b) sui finanziamenti erogati in ordine agli stati di avanzamento lavori e sino all'ultima erogazione sarà applicato un tasso variabile con riferimento al tasso Euroribor a 6 mesi;

c) l'erogazione della somma finanziata sarà effettuata sulla base degli stati di avanzamento lavori, visti dall'ENAC, in ossequio alla disciplina che regola l'esecuzione di opere pubbliche in Italia;

d) gli interessi saranno calcolati sugli importi erogati con decorrenza dalla data della loro erogazione;

e) durante il periodo di preammortamento e nei limiti dell'effettivo utilizzo i versamenti effettuati dall'ENAC all'Istituto finanziario saranno imputati, per quanto occorre, a deconto degli interessi maturati e per l'eventuale residuo a deconto del capitale erogato.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme erogate a titolo di mutuo dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato alla SAC S.r.l. presso la Banca che verrà indicata dalla società aggiudicatrice.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Catania.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 14 del T.U. bancario (decreto legislativo n. 385/93); ovvero da banche comunitarie o, ancora, da banche extracomunitarie autorizzate all'esercizio della libera prestazione di servizi finanziari ai sensi dell'art. 16, 4° comma, T.U. bancario;

b) disposizioni legislative: legge 23 maggio 1997, n. 135;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al contratto di mutuo predisposto dall'Ente.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: la consegna delle somme mutate dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dalla legge italiana in materia di esecuzione di lavori pubblici, nel periodo 2000-2003.

Il rimborso avverrà in 15 anni, dal 2000 al 2014.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata alla stipula della convenzione tra l'Ente aggiudicatore di cui al punto 1 e l'ENAC nonché alla preventiva approvazione da parte del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi del comunicato del direttore generale del Tesoro pubblicato nella G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999, del tasso di interesse offerto. La omessa stipula del contratto di mutuo per mancanza di alcuna delle superiori autorizzazioni esclude che i partecipanti o l'aggiudicatario possano per ciò pretendere alcun risarcimento o indennizzo.

8. I documenti del caso potranno essere richiesti in ogni tempo presso gli uffici amministrativi della SAC in Catania, corso Italia n. 171.

9. Le offerte saranno aperte presso gli uffici della SAC S.r.l. in Catania, corso Italia n. 171 alle ore 12,30 del 27 aprile 2000 e potranno presenziare a tale operazione solo i delegati dei partecipanti.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

11.a) Data limite per il ricevimento delle offerte di partecipazione: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 aprile 2000;

b) indirizzo: SAC S.r.l. c/o notaio Carlo Saggio, viale Libertà n. 209, Catania (tel. 095539737, telefax 095.538068, E-mail: csaggio@notariato.it);

c) lingua: italiano.

12. Cauzioni e garanzie: no.

13. Offerta: l'offerta dovrà essere inserita in un piego raccomandato e sigillato con ceralacca recante all'esterno la seguente dicitura «offerta per la gara d'appalto per la stipula di mutuo ex legge 23 maggio 1997, n. 135 e dovrà contenere:

1) generalità del/dei soggetto/i legittimato ad impegnare l'offerta ai fini della sottoscrizione dell'offerta e della relativa documentazione. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dovranno essere provati i relativi poteri mediante produzione di procura in originale o copia autentica, o di delibera del consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

2) copia autentica del mandato speciale in caso di associazione d'impres;

3) le dichiarazioni seguenti:

I, per le banche italiane o extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia: autorizzazione della banca d'Italia ex art. 14 T.U. bancario;

II, per le banche comunitarie: autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dall'autorità centrale del Paese in cui la banca ha sede legale, amministrazione centrale e direzione generale;

III, per le banche extracomunitarie non autorizzate ex art. 14 T.U. bancario: autorizzazione della banca d'Italia alla libera prestazione dei servizi finanziari in Italia ex art. 16, comma 4, T.U. bancario;

IV, vigenza e non sospensione delle precitate autorizzazioni;

V, l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 nella G.U.R.I. n. 176 del 30 luglio 1998);

VI, dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

4) lo schema di contratto di mutuo, da approvare a cura di ENAC, timbrato e firmato per presa visione ed accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore;

5) l'offerta, indicante il miglioramento al tasso sia fisso che variabile espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza avrà prevalenza il tasso espresso in lettere). La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o dal procuratore dell'offerente con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve, inoltre, indicare la sede legale e la partita I.V.A.

Quanto alla data ed all'ora di arrivo farà fede esclusivamente il verbale di ricevimento redatto dal notaio incaricato della ricezione dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 24, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Le offerte dovranno indicare i tassi di interessi:

variabile (per il periodo di preammortamento) espresso con riferimento all'Euribor a 6 mesi + 0,20% (indicativamente e senza che da tale indicazione possa discendere alcun obbligo per la società o diritti per l'aggiudicatario, il periodo di preammortamento avrà durata di 40 mesi);

fisso (per il periodo di ammortamento) espresso con riferimento al tasso Swap a 10 anni + 0,15 %.

Verranno escluse le offerte che presentino anche un solo dei tassi di interesse maggiore di quelli di cui sopra.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa relativa al tasso fisso. A parità di tale offerta verrà valutata quella più vantaggiosa relativa al tasso variabile.

In caso di parità tra due o più offerte valide, verrà espressa tra i concorrenti che hanno presentato offerte uguali gara migliorativa con le medesime modalità di cui sopra da effettuarsi a due settimane dalla redazione del verbale di gara che verrà pubblicato e reso disponibile presso la sede della SAC S.r.l. e presso lo studio del notaio rogante, di tale verbale verrà spedita copia agli offerenti in condizioni di parità a mezzo racc. A.R.; i tempi di spedizione ed arrivo sono a carico e rischio dei partecipanti.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Ai sensi della comunicazione del direttore generale del tesoro pubblica nella G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999, le offerte dovranno essere espresse esclusivamente in termini di (eventuali) punti di ribasso sul tasso Euribor3 a 6 mesi + 0,20% per il periodo di preammortamento e sul tasso Swap a 10 anni + 0,15% per il periodo di ammortamento e verranno prese in considerazione solo alla terza cifra decimale restando irrilevante gli eventuali ulteriori decimali espressi.

Nell'eventuale gara migliorativa il limite dei decimali non verrà applicato.

Per il periodo di preammortamento il tasso Euribor verrà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

Per il periodo di ammortamento il tasso di interessi praticato invariabilmente sino all'estinzione del mutuo verrà determinato detraendo la percentuale di ribasso offerta sul tasso Swap a 10 anni + 0,15% vigente alle ore 11 del giorno precedente la data all'ultima erogazione a conclusione del periodo di preammortamento.

L'offerta dovrà essere mantenuta valida fino al 30 giugno 2000. Non sono accettate offerte condizionate.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante pagamento di 30 rate semestrali posticipate comprensive di capitale ed interessi alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, da eseguirsi a cura dell'ENAC che ne assume ex lege l'obbligazione.

15. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla direzione della SAC S.r.l. di cui al punto 1. Responsabile del procedimento dott. Maurizio Maglia.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicata.

17. Data di invio del bando: 21 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 21 febbraio 2000.

19. Il bando verrà pubblicato nella G.U.R.I., nella G.U.C.E. e sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «Milano Finanza» nonché, eventualmente, per estratto su altri quotidiani.

20. Lo schema del contratto di mutuo da stipularsi è depositato presso gli uffici amministrativi della SAC S.r.l. e sarà rilasciato a semplice richiesta.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-4671 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
Unità Organizzativa - Atti Amministrativi
Reparto gare d'appalto

Avviso di asta pubblica
(con facoltà di offerte solo in ribasso)

Il giorno 23 marzo 2000 alle ore 11 presso l'Ufficio Gare d'Appalto del Settore Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6 - Bologna, questo Comune procederà all'esperimento di un'asta pubblica, unica e definitiva per l'appalto della fornitura e posa d'elementi d'arredo nell'ambito dell'allestimento della cineteca del Comune di Bologna, presso l'edificio dell'ex manifattura tabacchi, dell'importo di L. 197.000.000 (€ 101.742).

A) Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

B) Finanziamento, pagamento della prestazione: l'appalto di cui, trattasi è finanziato mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Fondi del risparmio postale assunto con delibera P.G. n. 5635/1999 esecutiva ai sensi di legge. Le modalità di pagamento delle prestazioni sono stabilite dall'art. 10 del Foglio Condizioni.

C) Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 22 marzo 2000 precedente a quello fissato per la gara, un piego sigillato con ceralacca, con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A., controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 23 marzo 2000 alle ore 11 per l'appalto della fornitura e posa di elementi di arredo nell'ambito dell'allestimento della cineteca del

Comune di Bologna, presso l'edificio della ex manifattura tabacchi indirizzato a Comune di Bologna - settore lavori pubblici - protocollo LL.PP. - reparto gare d'appalto - piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna.

Per la consegna del piego sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi oggetto della fornitura di cui trattasi: detta ricognizione dovrà avvenire alla presenza dei tecnici comunali incaricati (dott. Boarini, sig. Farinelli), previo appuntamento telefonico al seguente numero 051/237088, e sarà comprovata da apposito attestato d'avvenuto sopralluogo. L'amministrazione procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo: la mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara di cui trattasi.

D) Offerta e documentazione: il suddetto piego sigillato con ceracca, dovrà contenere, a pena d'esclusione:

1) offerta su carta legale, redatta secondo le prescrizioni dell'art. 5 del Foglio Condizioni, racchiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, riportante per ognuna delle voci descritte nell'allegato A, il prezzo unitario comprensivo della relativa posa in opera, il prezzo complessivo di ogni voce (dato dal singolo prezzo unitario moltiplicato per la quantità prevista), e l'importo totale della fornitura. Tutti i prezzi unitari dovranno essere indicati, a pena di esclusione, in cifre e in lettere, in caso di discordanza tra il prezzo in cifre e il prezzo in lettere, verrà preso in considerazione il prezzo indicato in lettere.

2) Istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, redatta su carta legale e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) la posizione registrata presso il Casellario Giudiziale, riferita al titolare e ai legali rappresentanti dell'impresa;

b) di avere preso visione del Foglio Condizioni, di accettarlo senza riserve e di assumerne tutti gli oneri;

c) di essere iscritti nel registro delle imprese in un'attività idonea all'assunzione della fornitura di cui trattasi, con indicazione dei nominativi di tutti i legali rappresentanti;

d) se trattasi di impresa in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; se trattasi di impresa in cui nessuno dei legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese dovrà essere tassativamente dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue: si dichiara che nessuno dei legali rappresentanti di quest'impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese;

e) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

f) di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate;

g) l'eventuale subappalto, limitatamente alla messa in opera della fornitura di cui trattasi;

h) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture di cui all'art. 20, 1° comma, della direttiva CEE 93/36;

i) di avere eseguito negli ultimi tre anni forniture d'arredamento simili a quelle oggetto del presente appalto, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni);

l) di avere eseguito negli ultimi tre anni almeno una fornitura di arredi di importo netto non inferiore a L. 190.000.000 (centonovantamila milioni), con indicazione della data e del destinatario;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

In sostituzione della dichiarazione di cui ai punti a), c) potranno essere prodotti i certificati originali (in corso di validità) ovvero fotocopie autentiche degli stessi, ai sensi della legge n. 15/1968.

Ai sensi della legge n. 191/1998 articoli 2, 11, la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 2), contenente tutte le singole dichiarazioni richieste, può non essere autenticata solo qualora sia corredata da una fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore; in caso contrario dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

E) Compartecipazioni: alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2.d), si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2.f), si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

F) Riunioni temporanee di imprese: sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di concorrenti anche se non ancora costituite, ai sensi della vigente normativa.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla vigente normativa.

L'impresa indicata come capogruppo dovrà presentare tutta la suddetta documentazione: le altre imprese dovranno presentare, quanto alla natura delle imprese stesse lo richiesta, la documentazione di cui ai punti 2.a), 2.c), 2.d), 2.e), 2.f), 2.h), 2.i), 2.l), 2.m).

I requisiti minimi richiesti saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte la riunione, in analogia a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

G) Aggiudicazione e adempimenti conseguenti: la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari in caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre il Comune rimarrà vincolato soltanto ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data di aggiudicazione, l'impresa risultata aggiudicatario dovrà produrre la documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi all'Ufficio contratti d'appalto del Settore LL.PP., per i seguenti adempimenti:

costituzione del deposito spese contrattuali (diritti di segreteria, carte bollate, ecc.), da effettuarsi esclusivamente in contanti;

produzione di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa e necessaria alla stipulazione del contratto medesimo ed alla sua registrazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere a tutti i suddetti adempimenti entro il termine stabilito dalla convocazione alla stipula del contratto. In caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra l'appaltatore incorrerà nella decadenza di ogni suo diritto, salvo restare per il Comune ogni ulteriore azione per risarcimento danni, come pure la facoltà di procedere ad una nuova gara. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori l'amministrazione non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

È a carico della ditta che rimarrà aggiudicatario dell'appalto la tassa fissa di registrazione del contratto, il cui versamento dovrà essere effettuato presso il 2° Ufficio delle Entrate di Bologna, a cura della ditta stessa.

H) Spese contrattuali, I.V.A.: sono a carico dell'appaltatore, senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune, tutte le spese del contratto. Per quanto riguarda, infine, l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (Imposta sul Valore Aggiunto) sul tipo di fornitura oggetto dell'appalto, si precisa che la relativa spesa sarà assunta dal comune a proprio carico ai sensi di legge. La clausola di cui sopra sarà espressamente inserita nel contratto.

I) Luogo di esecuzione della fornitura: Bologna, ex manifattura tabacchi, via Riva Reno.

L) Tempo utile per la fornitura e posa: la fornitura e posa degli arredi deve essere completata nel termine massimo di quaranta giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta consegna dei luoghi, da parte dell'amministrazione.

Responsabile del procedimento: arch. Nullo Bellodi.

M) Documentazione di gara: presso l'Ufficio gare d'appalto del Settore lavori pubblici, (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17, tel. 051/203218, fax 051/204551, indirizzo Internet: www.comune.bologna.it/iperbole/1pp) potranno essere richieste delucidazioni inerenti l'esatta procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre consultabile tutta la relativa documentazione; la medesima potrà essere acquistata presso: Balduzzi Copy Center, piazza Aldrovandi n. 4/b - Bologna, tel. 051/230437, fax 051/230142, ai seguenti prezzi: L. 3.594 al mq per eliocopia su carta 90 gr; L. 150 cad. per fotocopia A4; L. 250 cad. per fotocopia A3; sulle altre voci sconto del 30% rispetto al listino prezzi in vigore per i propri clienti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente invito si applicheranno le norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

N.B.: La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione della gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-5086 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito di supporto affari istituzionali - II Settore

Esito gara (a sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: fornitura di generi alimentari per le refezioni scolastiche e servizi per l'infanzia suddivisa in dieci lotti per l'anno scolastico 1999/2000.

Importo presunto dell'appalto a base d'asta L. 1.223.000.000 (più I.V.A.) € 631.626,79 licitazione privata per sei lotti esperienza con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ditte invitate n. 41 come da elenco approvato con disposizione dirigenziale n. 383 del 22 luglio 1999; partecipanti n. 19; ammesse n. 12 come da verbale di gara in data 6 agosto 1999.

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 4: Avicola S. Valentino, località Sassoni n. 4, Gragnano Tr. (PC) L. 144.850.000 (più I.V.A.);

lotto n. 5: Oppi Mario, via Platina n. 34, Piacenza (CR) L. 19.088.200 (più I.V.A.);

lotto n. 6: Carpaneto Cami di De Micheli, via Rossi n. 60, Carpaneto (PC) L. 151.780.000 (più I.V.A.);

lotto n. 7: Nuovo Mercato Ortofrutticolo S.r.l., via Eridania n. 92 - S. M. Oetichobello (RO) ribasso 25% su L. 230.000.000 (più I.V.A.);

lotto n. 8: Oppi Mario, via Platina n. 34, Piacenza (CR) L. 94.777.500 (più I.V.A.);

lotto n. 9: Ravara Ermete S.a.s., via Raffaello n. 2/C, Casalbuttao (CR) L. 86.825.220 (più I.V.A.).

Trattativa privata per quattro lotti come da apposite determinazioni dirigenziali.

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 1: Superpan - Gragnano Tr. (PC) L. 57.304.000 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 2: Domaneschi S.r.l., via Roma n. 42/F - S. Bassano (CR) L. 148.697.956 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 3: Orogel S.p.a., via Dismano n. 2600, Pievevestina (FO) L. 191.020.000 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 10: Dragoni - Crema (CR) e Ravara S.a.s. - Casalbuttao (CR) L. 23.920.000 (I.V.A. inclusa).

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-6480 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a. Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare

Avviso di revoca dell'aggiudicazione

L'Agenzia romana per la preparazione del giubileo S.p.a., Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare, piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6846732.

Presso

che con bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 9 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 dell'8 ottobre 1999 ha indetto un pubblico incanto, per l'affidamento di tutte le opere di adeguamento civile impiantistico per la realizzazione del Centro logistico del volontariato per il giubileo, sito in via Crescenzo n. 17/C, Roma, per un importo dei lavori a base d'asta pari a L. 1.230.000.000 corrispondenti a circa € 635.242;

che l'impresa I.T.E.R. Costruzioni e Impianti S.r.l., con sede in piazza dei Martiri n. 30, Napoli, è risultata aggiudicataria dei lavori per l'importo di L. 970.224.000 oltre I.V.A.;

che successivamente all'aggiudicazione sono intervenute insormontabili difficoltà circa la destinazione d'uso dell'immobile interessato ai lavori;

che pertanto, nel rispetto del preminente interesse pubblico, i lavori non possono essere realizzati.

Dispone la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi del punto 10 del disciplinare di gara.

Agenzia romana per la preparazione del giubileo S.p.a.
Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare
Il direttore: Donato Renato Mosella

S-3101 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 132

Tel. 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Retifica all'avviso di gara pubblicato sull'edizione del 17 febbraio 2000 relativo ai lavori di manutenzione straordinaria in Cremona, quartiere Giuseppe.

Si retifica quanto segue:

«Oggetto: lotto 3/B - Adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Migliavacca n. 1 e 2, via Ca' del Vescovo n. 23, 25, 27, 29 e 31, via Corradino n. 4, 6 e 8, via Rivelli n. 10 e 12, via Sacchi n. 5 e 7. Opere edili».

«Importo complessivo dei lavori: lotto 1/C - L. 501.450.000 (€ 258.977,32) per lavori a corpo e L. 5.850.000 (€ 3.021,27) quale costo della sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 425.490.000 (€ 219.747,24) - Categoria prevalente S8 - Classifica 4.

Opere specializzate: L. 75.960.000 (€ 39.230,07) - Categoria S7 - Classifica 1».

A seguito della presente retifica il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi presso la sede dell'azienda in Cremona, via Manini n. 12:

prima fase: il 5 aprile 2000 alle ore 9;

seconda fase: il 20 aprile 2000 alle ore 9.

Il termine presentazione dell'offerta è spostato al giorno 3 aprile 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata a.r., posta prioritaria con restituzione al mittente oppure consegna diretta.

È previsto un ulteriore sopralluogo del sito interessato ai lavori prevista visione degli elaborati di progetto, a pena di esclusione dalla gara di appalto, nei seguenti giorni con prenotazione entro il 20 marzo 2000 alle ore 12,30 tramite fax indirizzato all'ing. Boldori (0372/419422):

Martedì 21 marzo 2000 alle ore 8,30 (lotti 1/A e 3/A);
 Mercoledì 22 marzo 2000 alle ore 8,30 (lotti 1/B - 2/B - 3/B);
 Giovedì 23 marzo 2000 alle ore 8,30 (lotti 1/C - 2/C - 3/C).

Cremona, 25 febbraio 2000

Il direttore: avv. Massimo Piacchi.

C-4838 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso di rettifica (Redazionale S-1745 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 del 10 febbraio 2000). *Avviso di asta pubblica per la progettazione esecutiva e lavori di rifacimento, a norma di legge, dell'impianto elettrico dell'edificio di viale dell'Arte n. 81 di proprietà dell'ente EUR adibito a sede degli uffici della Direzione centrale Polizia criminale.*

Dopo il punto 3, lettera c) certificazioni, si aggiunge:

«D) requisiti: sono ammesse alla gara le imprese che, oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C., sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502/99».

Al punto 11. «del giorno 28 marzo 2000» è rettificato in «del giorno 22 maggio 2000»;

Al punto 12. «del giorno 29 marzo 2000» è rettificato in «del giorno 23 maggio 2000»;

Al punto 15. «il giorno 29 marzo 2000» è rettificato in «il giorno 23 maggio 2000».

Il commissario: dott. Raffaele Ranucci.

S-3116 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDII SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: EVERCID.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo Lit.
12 cpr riv da mg 500	033962010	A	19.600
12 cpr riv da g 1	033962022	A	37.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-3104 (A pagamento).

NOBEL FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 04177861004

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: FLUCINAL.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo Lit.
12 cpr riv da mg 500	033800018	A	19.600
12 cpr riv da g 1	033800020	A	37.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Berghinz.

S-3105 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lit.
XALAZIN 50 compresse 400 mg	033763018	A	39.700
XALAZIN 24 compresse 800 mg	033763020	A	35.300
XALAZIN 7 clismi 100 ml 4%	033763044	A	98.900
XALAZIN 20 supposte 500 mg	033763032	A	38.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-3137 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 10168120151

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lit.
MEXALIN 50 compresse 400 mg	033256013	A	39.700
MEXALIN 24 compresse 800 mg	033256025	A	35.300
MEXALIN 7 clismi 100 ml 4%	033256037	A	98.900
MEXALIN 20 supposte 500 mg	033256049	A	38.300

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-3141 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). UAC/I/615/2000 - Procedura di MR n. UK/H/137/01-02/V15.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: **BETATABS.**

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: cambio del nome del principio attivo da «estradiole» a «estradiole emidratato».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leverro.

S-3144 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). UAC/I/614/2000 - Procedura di MR n. UK/H/137/01-02/V16.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: **BETATABS.**

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica del nome dell'officina di produzione da «Medevale Pharmaservices Ltd» a «Medeva Pharma Ltd».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leverro.

S-3145 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). UAC/I/646-648/2000 - Procedura MR n. UK/H/138/01/V11 e UK/H/138/02/V04.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: **TESOR-C.**

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: cambio del nome del principio attivo da «estradiole» a «estradiole emidratato».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leverro.

S-3146 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). UAC/I/615/2000 - Procedura MR n. UK/H/138/01/V12 e UK/H/138/02/V05.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: **TESOR-C.**

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica del nome dell'officina di produzione da «Medevale Pharmaservices Ltd» a «Medeva Pharma Ltd».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leverro.

S-3147 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturno n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Medicinale: **CEFONICID DOROM.**

Confezioni e numeri A.I.C.: i.m. 1 fl polvere 1000 mg + 1 fl solv 2,5 ml - A.I.C. n. 033668029/G.

Class. SSN: A. Prezzo: L. 18.500, € 9,55.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-4576 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1-2
Codice fiscale n. 08572280157

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: DOSOX.

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
sospensione 100 ml	032029047	L. 5.400 - € 2,79
12 capsule 500 mg	032029023	L. 5.200 - € 2,69
12 compresse 1000 mg	032029011	L. 10.900 - € 5,63

Classe "A".

Comunicato relativo al decreto di A.I.C. n. 860, *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 2000.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4603 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1-2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1825.

Titolare: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A.

Specialità medicinale: MEDROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 10 compresse 4 mg - A.I.C. n. 014159014;
- 30 compresse 4 mg - A.I.C. n. 014159026;
- 20 compresse divisibili 16 mg - A.I.C. n. 014159040.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo anche presso l'officina di Pharmacia & Upjohn S.p.a. sita in via del Commercio - 63046 Marino del Tronto (Ascoli Piceno).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 24 febbraio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-4629 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2336 + NOT/99/2337.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- crema 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159010;
- pomata 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative ai medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4647 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2305 + NOT/99/2339 + NOT/99/2306.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- crema 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159010;
- pomata 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159022;
- unguento 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4648 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1-2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2000/23.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: PROVERA G.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 5 mg - A.I.C. n. 029037025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A., sita in: Rijksweg, 12 - 2870 Paars - Belgio. L'autorizzazione concessa è «temporanea», per sei mesi dalla data della notifica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 febbraio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-4824 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MOLISE

Assessorato ai lavori pubblici

**Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
Campobasso**

Si rende noto che la ditta Lalla Nicoletta e M. Chiara di Campobasso, in data 25 ottobre 1999 ha presentato domanda per derivare acqua da una fontana lungo il fosso Cannavinella, in località S. Pietro agro di Vinchiuturo, per irrigare 350 mq di terreno destinato alla coltivazione di ortaggi.

Campobasso, 30 novembre 1999

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-4460 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso C-2877 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato a pagina n. 20 della *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 15 febbraio 2000, deve essere integrato con l'aggiunta che detto assegno è stato: «tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Avv. Antonio Mattiacci.

C-4624 (A pagamento).

Nell'avviso T-26 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2000 a pagina n. 31 dove è scritto «AMMORTAMENTO ASSEGNO» si legga «AMMORTAMENTO CAMBIARIO»; e dove è scritto «con scadenza 30 gennaio 1998» si legga «con scadenza 30 dicembre 1997».

Invariato il resto.

Torino, 23 febbraio 2000

David Montesion.

T-274 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-876 (A pagamento), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 292 del 14 dicembre 1999 alla riga n. 1, leggesi «Dichiarazione di assenza» in luogo di «Dichiarazione di morte presunta».

Invariato il resto.

Li, 21 febbraio 2000

Danilo Perucchio.

C-4653.

Nell'avviso S-27914, riguardante PROGE FARM S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 296 del 18 dicembre 1999 alla pagina n. 49, al quinto rigo della modifica dove è scritto: «... CRINOS INDUSTRIA FARMACOLOGICA S.p.a.» leggasi «... CRINOS INDUSTRIA FARMACOBIOLOGICA».

Invariato tutto il resto.

C-4687.

Nell'avviso C-2689 riguardante MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 36 del 14 febbraio 2000 alla pagina n. 42 dove è scritto: «contratto stipulato il 17 febbraio 1999», leggasi «contratto stipulato il 17 dicembre 1999».

Invariato il resto.

C-4836.

Nell'avviso S-25066 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alla pagina n. 30 al terzo rigo dove è scritto: «n. 2949644/1», leggasi «n. 2749644/1».

Invariato tutto il resto.

C-4837.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.S.P. - S.p.a. Advanced System Programming (Siglabile A.S.P. - S.p.a.)	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO S.c.r.l.	23
ANGELO PARODI - S.r.l.	29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	24
ANSALDO TECNALIA - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO "S. MICHELE" DI CALTANISSETTA - S.c. a r.l.	24
ANTALIS - S.p.a.	10	BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	9
ARTE VITA - S.p.a.	9	BANCA POPOLARE DEL TICINO Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni	33
ARTESTAMPA - S.a.s. di Nevia Abramo & C.	32	BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	3
AUREO GESTIONI S.G.R.p.a. Società di gestione del Risparmio del Credito Cooperativo - S.p.a.	19	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	33
AUSONIA COFINPEL - S.p.a.	6	BANCA POPOLARE DI RAVENNA Società per azioni	6
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	22	BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.	8
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	15	BANCA TOSCANA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l.	24	BIC TOSCANA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	22	BIC Umbria - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA Società cooperativa a responsabilità limitata	24	BIEFFE MEDITAL - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	22	BURKE & BURKE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL TORDINO MOSCIANO SANT'ANGELO	23	C.N.C. - S.p.a. Compagnia Nazionale di Costruzioni	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	24	CABOT ITALIANA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	24	CAPO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FENIS NUS E SAINT MARCEL - S.c. a r.l.	23	CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.	23	CARTIERA S. Marco - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO Società cooperativa a responsabilità limitata	31	CARTOINVEST - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA S.c. a r.l.	23	CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	14
		CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	15
		CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.	25
		CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	22
		CASSA DI RISPARMIODI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	25
		CASTEL ROMANO - S.p.a.	4
		CEMAR INTERNATIONAL - S.p.a.	4
		CISI CAMPANIA - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità	2
		CERAMICA SANITARIA DEL MEDITERRANEO CESAME - S.p.a.	9
		CEREALVALDERA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CISI MOLISE - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità	3	GRIFFI UOMO - S.r.l.	31
COMPAGNIA ITALIANA INTIMO - S.p.a.	27	GRUPPO GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	28
COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a. (C.S.I.I. - S.p.a.)	25	I.C.E.P.I. - S.r.l.	17
CONCERIA SAIGA - S.p.a.	7	IMPER - S.p.a.	10
CONSIGUREZZA - S.p.a.	22	INIZIATIVE 2000 - S.p.a.	4
CRIBA IMMOBILIARE - S.p.a.	30	INSTYLE - S.p.a.	12
DELFINO VINCENZO - S.p.a.	16	INTERPUMP GROUP - S.p.a.	7
DESIGNGRAF - S.r.l.	32	INTERSERVIZI - S.p.a.	21
DIEMMEPI - S.r.l.	35	IRPINIA FOOD - S.p.a.	19
ODGI - S.p.a.	11	ISTITUTO DE ANGELI - PH - S.p.a.	11
DWA - S.p.a.	30	ITALFINLIS - S.p.a.	33
EFFEPI - S.r.l.	26	LANIFICIO MONTECARLO - S.p.a.	35
EFFEPI TREND FASHION - S.r.l.	26	M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA Società per azioni	9
ESPANSIONE COMMERCIALE - S.p.a.	17	M.R.S. - S.r.l.	26
EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.	31	MCG PLASCAPS - S.p.a.	7
EURODIS FANTON - S.r.l.	29	ME.CO.SER. - S.p.a.	18
F.AP. AUTOSERVIZI - S.p.a.	16	MECC SAN - S.r.l.	35
F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino Società di intermediazione mobiliare per azioni	13	MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a.	18
FANTON FINANCIAL GROUP - S.r.l.	29	MERLO - S.p.a. Industria Metallmeccanica	20
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	23	MORSELLI & MACCAFERRI - S.r.l.	26
FIDA FINANZIARIA D'AFFARI Società di intermediazione mobiliare per azioni	13	MORSELLI & MACCAFERRI Società in nome collettivo	26
FINAM Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.	2	N.K.E. - S.r.l.	30
FINANZIARIA VALLAGARINA - S.r.l.	28	NADIA - S.p.a.	1
FININC - S.p.a.	30	NATURA VERDE - S.r.l.	27
FIRENZE UNO - S.p.a.	12	NORD VETRI - S.p.a.	5
FONDINVEST RISPARMIO Società di gestione del risparmio per azioni	13	NORDEFFE - S.p.a.	30
FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.	6	OTTO - S.p.a.	12
G.P.F. - S.p.a. Gestione Partecipazioni Finanziarie	32	PMP FLUOTEK - S.r.l.	28
GIM Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.	5	PROFIN - S.r.l.	30
GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.	21	PROGRES VENETO - S.p.a.	7
GORLE NUOVA - S.r.l.	25	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	11
GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	28	RICOM - S.r.l.	28
		RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.	20
		RIGANTI - S.p.a.	28
		SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
SHIMANO ITALIA - S.p.a.	18	SYSTEMA BIC BASILICATA Società consortile per azioni	4
SMI Società Metallurgica Italiana - S.p.a.	6	TECNOFORGE - S.p.a.	20
S'INFO PRAGMA - S.p.a.	8	TELEMAT - S.p.a.	5
SINTERPLAST - S.p.a.	17	TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.	15
SISPI - S.p.a.	8	TIBERIO CORTE - S.p.a.	29
SNAICO ENGINEERING - S.p.a.	15	TIPOGRAFIA TORINESE - S.p.a. Stabilimento poligrafico	13
SOCIETÀ FIERA DI GALATINAE DEL SALENTO - S.p.a.	16	TRANSALP AVIATION - S.p.a.	30
Società per azioni - INSIEME PER LO SPORT	16	UNICREDIT FACTORING - S.p.a.	19
SODALIA - S.p.a.	20	VALTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.	21
SOTRIS - S.p.a.	19	VARIAN - S.p.a.	14
SPIM - S.p.a. Servizi Pubblici Integrati Mogliano	10	WEBEGG - S.p.a.	8
STILE DONNA - S.r.l.	31	WISCO - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 5 4 0 0 0 *

L. 9.300